Mundial, quattro sindaci: la Regione non si muove

TORINO ● Che cosa si fa nella provincia piemontese per sfruttare sotto il profilo turistico l'occasione offerta dal prossimo campionato del mondo di calcio? A quanto sembra, poco.

Stando almeno alle opinioni che provengono dalle città del vecchio e glorioso Quadrilatero calcistico (Vercelli, Novara, Alessandria e Casale), le proposte sono numerose ma la Regione — che dovrebbe coordinare e finanziare le varie iniziative — sembra inerte. Si perde così tempo prezioso per varare progetti atti a convogliare nell'area piemontese quelle decine di migliaia di tifosi-turisti stranieri che avranno gli stadi di Torino, Milano e Genova come punti di riferimento. Più concretamente, si perde un'opportunità per far conoscere un territorio artisticamente e paesaggisticamente tra i più interessanti del Paese nonché la possibilità di offrire lavoro ad alberghi, ristoranti e servizi turistici vari.

Dice il primo cittadino di Alessandria, Mirabelli: *«Le idee non sono chiare, si avverte la mancanza di un ente sovraccomunale che coordini idee e risorse»*. Il vicesindaco di Vercelli, Fragonara, rincara la dose: *«Avremmo tanti progetti ma siamo frustrati e avvertiamo un disagio profondo perché, considerato il silenzio dell'assessorato regionale al Turismo, temiamo che le nostre iniziative vengano mortificate»*.

SERVIZIO A PAG. 24

La medaglia per Gorbaciov

In vendita da lunedì, celebra la visita del premier in Italia

MILANO ● E' pronta la medaglia ufficiale per la visita in Italia di Gorbaciov, eseguita dalla ditta fiorentina Picchiani & Barlacchi, grazie a un accordo con la sovietica Mezhnumizmatika, la Zecca dell'Urss. Lo scultore sovietico Alexander Baklanov ha disegnato una faccia della medaglia: due mani che si stringono. L'italiano Jorio Vivarelli ha disegnato l'altra faccia. Di Vivarelli si ricorda, fra le molte opere, il monumento per Matteotti a Roma.

La facciata prodotta da Baklanov reca in italiano e in russo: *«Per la pace e la cooperazione»*. Nella «facciata italiana», i profili di Gorbaciov e Cossiga sono volutamente stilizzati, spiega Vivarelli, *«quasi a trascendere l'importanza degli uomini nei confronti dell'importanza dell'evento»*. La *Intercoins* di Milano, che ha distribuito in Italia le monete della *perestrojka*, curerà da lunedì anche la diffusione di questa medaglia in esclusiva mondiale.

r. ross.

STAMPASERA

N. 308, SABATO 18 NOVEMBRE 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

«Coprifuoco» dei negozi stasera vetrine spente

PROTESTA A TORINO

I commercianti Ascom contro tasse e chiusura del centro Domani migliaia a p. San Carlo

TORINO ● Coprifuoco in città e nell'intera provincia a partire dalle 18,30 di stasera, quando tutti i negozi legati all'Ascom-Confcommercio spegneranno le luci di insegne e vetrine. Riuniti in una protesta varata per sottolineare il proprio coinvolgimento nella grande mobilitazione di categoria che culminerà, domani alle 10,30, in un'assemblea in Galleria San Federico.

Sul fronte del commercio si delinea dunque un fine settimana tanto buio quanto «*caldo*», che i promotori della manifestazione preannunciano sin da adesso *«caratterizzato da forti momenti di protesta»*. Di parecchie migliaia la folla di negozianti che confluirà nel centro torinese tramite una trentina di pullman, le delegazioni periferiche della provincia accanto alle tante associazioni urbane di via.

Obiettivo ufficiale della mobilitazione, quello di *«sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune rivendicazioni che il terziario di mercato avanza oggi nei confronti del governo, degli amministratori locali e della classe politica»*. A partire, per quanto riguarda Torino, da una netta *«contrarietà a qualsiasi sperimentazione di chiusura del centro storico nel periodo natalizio»*. In proposito, domani l'Ascom ribadirà la propria disponibilità a collaborare con l'amministrazione in vista di soluzioni comuni. Tra gli indirizzi suggeriti dall'Associazione di via Massena, *«iniziative di riqualificazione ambientale, quali isole pedonali, che comunque non prescindano da un preciso Piano di parcheggi e da un più corretto Piano della viabilità»*.

Ottavio Guala

La protesta delle categorie commerciali e turistiche che si riconoscono nella Confcommercio comunque non si ferma qui. Secondo i loro rappresentanti esistono infatti pesanti ambiguità politiche che gli operatori non sono più disposti a sopportare. Tra i loro fondamentali capi d'accusa: una programmazione commerciale *«squilibrata e selvaggia»*; una politica fiscale *«farraginosa ed iniqua»*; una politica previdenziale e sanitaria *«inefficace»*, con tanti costi e pochi vantaggi.

Sostiene il presidente Ottavio Guala: *«Stiamo attraversando in questi ultimi anni una profonda crisi di mercato, accentuata da massicci investimenti del grande capitale»*. Accanto a queste difficoltà, inoltre, *«le nostre aziende devono fare i conti con un sistema fiscale inadeguato e vessatorio, che periodicamente inventa nuove gabelle per i commercianti. Con altrettanta frequenza, infine, siamo fatti oggetto di demagogiche campagne di stampa da parte di chi tenta di additarci come evasori fiscali o parassitari del sistema economico»*. Un'accusa infondata? *«Noi ci limitiamo a rifiutare l'iniquo meccanismo che continua a colpire chi già paga, trascurando di scoprire la vera evasione fiscale che si annida nelle rendite finanziarie. E contestiamo la crescente imposizione che attua prelievi sempre più pesanti sul reddito, prima ancora che esso sia stato prodotto»*.

Ed qui la prossima manifestazione, varata per coinvolgere amministratori e opinione pubblica. Tra le richieste prioritarie dell'Ascom nel prossimo futuro, infine, *«il ripristino di strutture sanitarie private, gestite direttamente dalle categorie»*, nonché *«una politica previdenziale armonizzata con il fondo Inps che, nel settore del commercio, presenta un attivo di 1154 miliardi»*.

Chiambretti: «Lascio la tv» (per un anno)

Piero Chiambretti

ROMA ● *«"Prove tecniche di trasmissione" ha avuto un inizio difficile, ma ora stiamo crescendo e i critici se ne sono accorti. Dei loro pareri ho fatto tesoro pur sentendomi una vittima dello "star system". Ma l'anno prossimo non farò tv, e così resterò solo "il system"»*.

La notizia dell'abbandono del *«folletto»* Piero anche se non è una bomba, con tutti questi conduttori in crisi d'identità, obbliga ad un approfondimento. Stamane abbiamo rintracciato Chiambretti all'hotel dove abitualmente scende a Roma.

Com'è questa storia dell'abbandono?

«E' un'ideuzza che mi frullava in testa dai tempi della prima conferenza stampa per la presentazione di "Prove tecniche". Con la televisione ho un rapporto d'odio e amore anche se più ne faccio e più mi diverto. Ma mi sembra giusto non ossidarsi in un ruolo solo. Avrei potuto andare avanti per altri quattro anni con "Complimenti per la trasmissione" e diventare così il "Columbro di Raitre" e invece ho voluto cambiare. Mi sento uno sperimentatore più che un comico o conduttore...».

E che cosa farai orfano di tv?

«Ad esempio mi piace scrivere e potrei mettere a punto una sceneggiatura d'un film che probabilmente non farò mai. Il mondo non è bianco o nero: ci sono mille sfaccettature di grigio...».

Allora non è per via del programma che non ha tutto quell'ascolto...

«Ecco, conosco i miei polli! E proprio per evitare che si dicesse "Chiambretti molla perché la sua trasmissione non funziona" (e invece adesso funziona) ho anticipato e ho deciso di essere prima di tutto una persona e non solo un uomo della tv».

Il suo *«Prove tecniche di trasmissione»* viene allestito ogni settimana in una diversa città italiana all'interno di un tendone da circo. Osserva ancora Chiambretti: *«E' un programma nuovo, nato per far discutere e per essere messo in discussione. Ma il prossimo anno sarò in poltrona a guardarla la tv»*.

n. b.

SOSIA DI UN VIOLENTATORE DI GIOVANI DONNE, E' STATO PROSCIOLTO DAL GIUDICE ISTRUTTORE DOPO UNA DETENZIONE DI SEI MESI

Giovanni Giuffrida, 24 anni, con le concorrenti al titolo di «Miss Modella Oggi»

Dal carcere alle belle ragazze Giuffrida festeggia la libertà

Torino ● C'erano due persone felici ieri notte alla discoteca «New Star»: Elisa Damiani, perché aveva vinto la gara per «Miss Modella Oggi», e Giovanni Giuffrida, perché aveva vinto la gara assai più importante, almeno per lui, contro le felle e gli errori della giustizia.

Lo hanno infatti scarcerato giovedì scorso quando hanno scoperto (dopo sei mesi di carcere) che non era stato lui a violentare donne torinesi, ma un suo sosia. Giovanni Giuffrida è dunque venuto a gustare la libertà di starsene in un locale notturno in mezzo alle donnine seminude del concorso nazionale «Modella Oggi».

Lo ha invitato l'organizzatore della serata, il fotografo Pepè. E pare che Giovanni Giuffrida, accompagnato dalla sua ragazza, si sia divertito al «New Star», la discoteca annessa al ristorante «Da Dino» a dare il suo voto di giurato alle 8 ragazze che hanno sfilato e che sono state presentate dal giornalista Rai Franco Costa.

Eccole sulla piccola pedana della discoteca, camminano alcune come divine dello spettacolo, altre come quelle che sono lì per sbaglio, anzi vorrebbero andarsene subito, un passaggio quasi di corsa davanti ai giurati, un dietro front rapido come se lo inseguisse un creditore. Costa è costretto a richiamarne qualcuna sulla pedana: sembrava che partecipassero ad una gara sui cento metri più che a «Modella Oggi». Qualcuna barcolla anche, per l'emozione, e ha il capo chino di chi non vuol farsi notare. Si sentono divorate dallo sguardo di un pubblico che è a pochi decimetri dalla pelle e per qualcuna è protagonismo, per altre invece è persino un po' di vergogna. Sono le serate delle prime armi, queste.

La forza di partire per le guerre fra aspiranti bellissime viene spesso, confessano, dalla madre che è sicura di aver partorito Venere e dal ragazzo che fa poemi sui loro occhi «come laghi azzurri».

E allora eccole imboccare una pedana in costume da bagno e trucco pesante per vedere se questo loro fisico è proprio l'ombelico del mondo o no. Perché se pedane piccole, anche di periferia, diranno sì, loro crederanno di essere il sogno dei sogni, quello che viene subito prima del principe azzurro.

La vincitrice Elisa Damiani, diciassettenne, di Moncalieri, è stata decisamente quella che si è mossa meglio sulla pedana ed anche quella dotata di maggiore armonia nel fisico. Fa il liceo linguistico, ma anche scuola di danza al Teatro Nuovo. La seconda classificata è Donatella Chirigone, anche lei diciassettenne, ha frequentato scuole per fotomodelle, divoratrice di stampa scandalistica e di Mickey Rourke «perché sa di sesso». La terza è Maria Teresa Impiombato, 22 anni, non tenterà neanche di fare la modella, ma studierà e lavorerà come traduttrice o come interprete.

Gian Piero Amandola

NEVISCHIO SOPRA I 1000 METRI IN PIEMONTE

Finiti i lavori alla galleria del Tenda (con anticipo!) da oggi è transitabile

TORINO ● Sulle strade e autostrade del Piemonte il traffico è normale, la visibilità buona. Al Colle di Tenda sono stati terminati con una settimana di anticipo sul previsto i lavori di ripristino della galleria che dal 18 settembre provocavano la chiusura serale del valico. Stamane l'Anas ha dato via libera al traffico. Nessun problema per la neve. La precipitazione ha invece provocato qualche intoppo in Alta Val di Susa. Il valico del Moncenisio è transitabile ai veicoli di peso complessivo non superiore ai 35 quintali. I valichi dell'Agnello e della Lombarda sono chiusi al traffico causa neve.

In alcune zone alpine della provincia di Torino e del Cuneese stanotte è nevischiato oltre i 1000 metri. A Bardonecchia e a Limone Piemonte si è avuta una leggera precipitazione nella notte. Per domani e lunedì è previsto un netto peggioramento.

La tendenza nelle prossime 12 ore: condizioni di tempo perturbato. Temperature: Torino Caselle 4 gradi, coperto, calma di vento, visibilità 10 km; Novara Cameri: 5 gradi, molto nuvoloso, calma di vento, visibilità 3500 metri.

E veniamo alla situazione del tempo sull'Italia e alle previsioni per domani: correnti umide e instabili provenienti dal Mediterraneo occidentale interessano più direttamente le nostre regioni di Ponente. Tempo previsto fino alle 24 di oggi: sulle regioni settentrionali, su quelle del versante tirrenico e sulle isole maggiori molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse. I fenomeni potranno assumere localmente carattere temporalesco sulla Sardegna, sulla Liguria, la Toscana ed il Lazio e nevoso sui rilievi alpini ed appenninici settentrionali, al di sopra dei 1700 metri.

UNO DEI PIU' GRANDI CHITARRISTI

Al Colosseo il flamenco di Paco De Lucia

TORINO ● Si apre domani, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina, la tournée italiana di Paco De Lucia, uno dei più grandi chitarristi viventi. De Lucia farà ascoltare le musiche più famose del suo repertorio andaluso, i brani più conosciuti dei suoi ultimi lavori discografici.

Stasera dovrebbe essere ospite a Fantastico. Poi, dopo il concerto «torinese», riprenderà il tour, facendo tappa in altre città italiane, tra le quali è prevista anche Roma.

SERVIZIO A PAGINA 32

Paco De Lucia

CON L'UNGHERIA

Ceausescu ha chiuso la frontiera

BUDAPEST ● La Romania ha chiuso le frontiere con l'Ungheria. Lo ha annunciato questa notte Radio Budapest. L'emittente ha riferito che «le informazioni sinora ricevute confermano che da nessuna parte può essere attraversata la frontiera tra Ungheria e Romania», e che i viaggiatori vengono rimandati indietro dalle guardie di frontiera romene senza fornire spiegazioni nei cinque principali punti di transito tra i due Paesi.

La radio ha aggiunto che «la Romania non ha informato l'Ungheria circa i motivi di tale decisione».

In piazza a Roma contro la droga e la legge «punitiva» del governo

ROMA ● Ed ecco un'altra grande manifestazione contro la droga. Contro la droga, ma anche contro la proposta di legge «Jervolino-Vassalli» che proprio giovedì 23 inizierà il suo iter in Parlamento. Solo il 5 novembre altre migliaia di persone erano calate su Roma per sostenere «Una legge subito per non morire», una legge — la «Jervolino-Vassalli», — che preveda l'introduzione nel nostro codice del principio di punibilità del tossicodipendente e del consumatore anche occasionale di stupefacenti, «leggeri o pesanti» che siano.

L'Italia è dunque divisa: da una parte il psi, che sostiene a piene mani il progetto di legge che porta anche il nome del ministro socialista Vassalli, e che ha negli ultimi mesi effettuato una manovra a 360 gradi sull'argomento, rompendo gli indugi del passato. Insieme al psi una parte della dc (ma non l'ex presidente del Consiglio Goria che in un'intervista all'«Espresso» spiega perché voterà contro la proposta governativa «ispirata al patteggiamento politico. A meno che non si riesca a cambiarla profondamente; il testo attuale non è mai stato discusso nella dc»), una parte del mondo cattolico e delle stesse comunità terapeutiche, quelle che combattono direttamente «sul campo» la droga. Tutti convinti del «doloroso ma necessario» passo che consiste nel colpire, questa volta, anche l'anello più debole, il tossicodipendente. Dall'altra i comunisti, i giovani dc, gli scout Agesci, le Chiese valdesi a fianco dei frati Cappuccini e le centinaia di comunità terapeutiche del Cnca, il Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza.

Da una parte Vincenzo Muccioli e don Gelmini; dall'altra don Ciotti del Gruppo Abele, le comunità Emmaus, quelle del Ceis di don Picchi e così di seguito. E ancora, da una parte intellettuali, politici, magistrati, giornalisti; sul fronte opposto altri intellettuali, altri politici, magistrati, giornalisti. Quello sulla droga è un problema di coscienza, dunque, che taglia trasversalmente il mondo politico, facendo a pezzi i rigidi schieramenti del nostro Parlamento.

Alla manifestazione di oggi non hanno aderito, è vero, le Acli, che si sono comunque schierate con associazioni, gruppi e comunità (oggi in piazza a Roma) nel cartello «Educare senza punire», un altro fronte contro il progetto di legge «Jervolino-Vassalli», convinto che «il carcere non servirà a fermare la diffusione della droga».

«La legge governativa è moralmente inaccettabile — affermano le forze oggi presenti alla manifestazione — perché colpendo le vittime del grande traffico criminale ottiene l'effetto di punire la sofferenza con altra sofferenza, ed è socialmente pericolosa perché rende ancora più clandestina la condizione dei consumatori di droga», visto che il progetto «Jervolino-Vassalli» obbliga le strutture di recupero a denunciare all'autorità giudiziaria e di polizia il tossicodipendente anche non abituale «così da spingerlo ad evitare ogni rapporto con le comunità o i centri pubblici impedendo, tra l'altro, un'efficace prevenzione dell'Aids».

A loro pare fare eco il direttore generale degli istituti di pena Niccolò Amato: «Il carcere — ha ribadito l'altro ieri in un convegno a Firenze — non può essere l'unica risposta ai problemi dei tossicodipendenti». Ed ecco le drammatiche cifre della realtà carceraria: il 25% dei detenuti italiani è tossicodipendente, 68 istituti di pena su 191 non riescono nemmeno a trovare Usl disponibili a sottoscrivere le convenzioni necessarie per avviare tentativi di disintossicazione in carcere.

L'Italia paga così anni di ritardo nel settore prevenzione e cura delle tossicodipendenze; non sono lontani i tempi in cui i don Ciotti, i don Picchi, ma anche i Muccioli, agivano volontariamente, senza un riconoscimento, senza una lira di denaro pubblico.

Mentre si avvicina la data della battaglia al Senato, le polemiche intanto proseguono: spuntano improbabili «Gruppi di difesa tossicodipendenti», vengono denunciati casi di minacce ad esponenti socialisti o, come a Modena, a sacerdoti impegnati proprio nell'opera di recupero. E non sono finite nemmeno le manifestazioni: sabato prossimo è previsto un «happening» a Roma del grande cartello «Educare senza punire», dove saranno presentate le proposte alternative alla legge «Vassalli-Jervolino».

Dario Celli

NO ALLA LEGGE CRAXI
JERVOLINO VASSALLI SULLE DROGHE

18 NOVEMBRE A MODENA
GIORNATA DI MOBILITAZIONE
E DI LOTTA

ore 8.30 Manifestazione e corteo con concentramento piazza S. Agostino

ore 10.30 Piazza Matteotti per tutta la giornata mostra, interventi, distribuzione di droghe di stato, musica

ore 21.30 al circolo «La Scintilla» via Attiraglio 66 Concerti, Video

Studenti contropotere Vignola
Circolo Autogestito all Lambiccoo Vignola
Circolo Libertario Autogestito «La Scintilla» Modena
Collettivo «Tribù Libere» Sassuolo

E' un volantino distribuito a Modena da collettivi di studenti

Lunedì bancari in sciopero: «no» al sabato lavorativo

ROMA ● Lunedì impossibile fare operazioni in banche per lo sciopero di oltre 320 mila bancari aderenti ai sindacati di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, Falcri e alla federazione autonoma Fabi (vi prenderà parte anche il personale direttivo). Funzioneranno solo le casse rurali poiché i loro accordi contrattuali hanno scadenze diverse.

«La protesta è ormai inevitabile in seguito all'atteggiamento assolutamente negativo assunto dalle associazioni imprenditoriali Assicredito e Acri. Siamo spiacenti — ha detto il segretario generale della Fiba-Cisl, Sergio Ammannati — dei disagi che la chiusura di migliaia di sportelli provocherà agli utenti, ma riteniamo che con un minimo di buona volontà e d'impegno si sarebbe potuta evitare un'agitazione indetta con un preavviso di 15 giorni».

I sindacati considerano irrinunciabili alcune richieste tra cui l'esatta definizione dell'area contrattuale, nuove e migliori relazioni sindacali, livelli di contrattazione nazionale ed aziendale, aumenti salariali legati al recupero del potere d'acquisto, alla professionalità ed anche all'andamento aziendale, ma sono decisamente contrari all'apertura di sportelli normali di sabato».

Lo scontro si preannuncia molto duro. I sindacati dei bancari già fanno ventilare la possibilità, se non vi saranno segnali positivi da parte della controparte, di altre agitazioni prima di Natale, periodo particolarmente «caldo» per banche e utenti. Punti di maggior attrito sono soprattutto il sabato lavorativo, la mobilità e l'orario. Assicredito e Acri, pur non parlando di riduzione di personale sostengono di aver bisogno di 40 o 50 mila lavoratori diversi, il che significa che altrettanti sarebbero considerati inadeguati ai nuovi processi lavorativi. Per 67.800 bancari non iscritti all'Inps (tra cui quelli delle Casse di Risparmio di Torino, Asti, San Paolo, ecc.) c'è poi lo spauracchio di finire nel calderone dell'Istituto nazionale previdenziale.

Sportelli aperti anche di sabato?

DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO

Stop ai «pirati» informatici!

Prevede pene da 6 mesi a 3 anni di carcere e multe salate

ROMA ● Niente più «floppy disk» copiati senza pagare i diritti d'autore, stop ai pirati dei computer. Il governo ha deciso di fare guerra agli «invaders» italiani, al crescente abusivismo nel settore dei programmi elettronici. Ieri, infatti, ha varato un disegno di legge elaborato dal ministero di Grazia e Giustizia che prevede pesanti sanzioni penali per i reati informatici: reclusione da tre mesi a tre anni e multa da 500 mila lire fino a sei milioni di lire. Ora, il provvedimento per essere applicato dovrà avere l'approvazione dei due rami del Parlamento. Se non ci saranno intoppi al disegno di legge, l'Italia finirà così di essere uno dei pochi «paradisi informatici» rimasti.

Comunque le pene stabilite dal governo italiano sono inferiori a quelle previste in altri Paesi europei, con l'eccezione dell'Olanda, dove il reato informatico non è considerato. In Gran Bretagna, ad esempio, si prevedono 5 anni di carcere per chi accede clandestinamente ad un computer o lo infetta con virus elettronici.

Il mercato del computer deve fronteggiare un crescente abusivismo

Il disegno di legge varato dal Consiglio dei ministri — prende spunto dalla proposta di direttiva della Commissione europea sulla tutela giuridica dei programmi per elaboratori — ha un solo articolo e configura due ipotesi di reato. La prima, relativa all'abusiva duplicazione, riproduzione o importazione a fine di lucro dei programmi per elaboratori elettronici e delle relative istruzioni manualistiche; la seconda riguarda la distribuzione, vendita e locazione dei supporti (floppy disk, cartucce o nastri magnetici) sui quali non sia stato apposto il contrassegno della Società italiana autori ed editori (Siae).

Il provvedimento del governo, spiegano al ministero di Grazia e Giustizia, intende tutelare maggiormente il diritto d'autore ma anche il settore del software. Sembra che ogni anno a causa dei reati compiuti nel campo degli elaboratori elettronici aziende private, banche, società produttrici finiscano col perdere qualcosa come mille miliardi di lire, una cifra più che ragguardevole se si considera che il settore informatico non è tra i più avanzati nel nostro Paese.

Riuscirà il provvedimento a fermare i «pirati» del computer? La cautela è di rigore in un campo in cui ogni giorno si scoprono pericoli, come quello delle intercettazioni elettromagnetiche, attraverso le quali si può «spiare» a distanza, ad esempio cosa sta facendo un calcolatore nel palazzo della via accanto. Sono già stati messi a punto dei sistemi di difesa, ma la fantasia dei «pirati» elettronici sembra senza fine.

MERCATO PIU' CHE MAI VIVO

La vecchia «cassetta» è decisa a non cedere il passo al compact disc

MILANO ● La vecchia cassetta non vuol andare in pensione, anzi è pronta per lei una seconda gioventù. Parliamo, ovviamente, della cassetta magnetica, che alla fine degli Anni 60 determinò una vera e propria rivoluzione nel modo di ascoltare la musica soprattutto fra i più giovani. Dopo un lungo regno durante il quale era diventata protagonista quasi assoluta della riproduzione musicale, al punto da mettere in difficoltà il vecchio disco di vinile, sembrava essere arrivata anche per lei la stagione del tramonto. L'invenzione del compact disc ad opera dei tecnici dell'olandese Philips e dei giapponesi della Sony pareva destinata a mandare in soffitta prima il disco di vinile (operazione in gran parte riuscita) e poi la cassetta magnetica. Erano soprattutto le grandi qualità di riproduzione, a partire dalla totale assenza di fruscio ed altri rumore di sottofondo, che facevano soccombere la cassetta nei confronti della riproduzione completamente digitale assicurata dal lettore laser che è poi il «cuore» del compact disc.

Ma negli ultimi tempi la situazione si è in parte modificata. Innanzitutto il compact disc ha mancato il grande appuntamento con la possibilità di essere reinciso, magari anche una sola volta in modo semplice e realizzabile tra le pareti domestiche. Poi anche la riduzione del prezzo ha giocato la sua parte. Quando il compact disc fece il suo ingresso sul mercato il prezzo elevato sembrò destinato a scendere rapidamente grazie ai grandi numeri assicurati dalle produzioni di massa. Ma la riduzione del prezzo non si è verificata, almeno nelle dimensioni annunciate. Era inevitabile perciò che le «promesse mancate» del compact disc fornissero alla vecchia cassetta la possibilità di tornare prepotentemente alla ribalta.

In questi giorni il variegato mondo degli audiofili è sconvolto dalla perentoria presa di posizione dei tecnici dell'americana Harman Kardon, uno dei nomi più prestigiosi dell'hi-fi in campo internazionale. L'Harman Kardon ha annunciato recentemente che nel settore del car-audio (le autoradio da sentire in auto) non intende seguire la strada di molti costruttori che hanno messo in commercio modelli dotati dell'abbinamento tra radio e compact disc al posto della tradizionale «coppia» radio e lettore di cassette.

Dice Edoardo Zania, che in Piemonte rappresenta il marchio americano: «Le vibrazioni inevitabili in auto impediscono l'utilizzo ottimale del compact, ma il discorso non è limitato al solo car audio. La nostra decisione è anche un po' provocatoria ma non vogliamo che la cassetta venga dimenticata in fretta, anzi già oggi, con l'utilizzo di nuove tecnologie nella costruzione delle tracce magnetiche, l'aumento delle prestazioni sonore è veramente notevole».

In effetti negli ultimi tempi anche marchi come Sony, che hanno partecipato al lancio del compact disc, si sono ben guardati dall'abbandonare il mercato delle cassette. Anzi il costruttore giapponese ha inaugurato proprio quest'anno il suo primo stabilimento italiano che, vedi caso, produrrà proprio cassette magnetiche di qualità.

Inutile dire che la decisione Harman-Kardom ha immediatamente suscitato consensi ed aspre critiche. Gianni Arvieri, manager della Grundig: «Anche noi siamo sulla linea della Harman almeno per quanto riguarda gli apparecchi da installare in auto, certo il discorso è assai più complesso per l'hi-fi domestico, ma indubbiamente la cassetta ha ancora davanti a se un grande futuro». Decisamente schierato a favore del compact disc, invece, Gianni Martini della Cdm, grande azienda torinese distributrici di elettronica di consumo.

Ma il vero scontro tra compact disc e cassetta è appena agli inizi. In futuro ne sentiremo ancora delle belle...

g. pin.

In Cambogia, guerriglia sempre più sanguinosa

Bambini all'«inferno»

PHNOM PENH ● Neth Saruth ha 12 anni ed è un prigioniero di guerra. Dovrebbe essere in strada a giocare con altri ragazzini cambogiani, invece è sotto i riflettori, nel «centro detenzione T-3» di Phnom Penh. Pallido e spaventato, i fotografi lo bersagliano di flash, i giornalisti di domande sui suoi «atti di guerra». E' uno dei «561 guerriglieri» che il governo afferma di aver catturato in un mese, da settembre a ottobre, durante «l'offensiva coordinata dei ribelli lungo la frontiera con la Thailandia, nel Nord-Ovest del Paese». Qualche sera fa 400 di quei «guerriglieri» sono stati obbligati a sfilare allo stadio, mentre il pubblico applaudiva le forze armate.

La guerriglia contro il governo di Phnom Penh, sostenuto dal Vietnam, è sostenuta da tre gruppi: i famigerati Khmer Rossi; il Kpnlf (Fronte popolare khmer per la liberazione nazionale, non comunista, guidato dall'ex primo ministro Son Sann) e le forze del principe Norodom Sihanouk, che ufficialmente è il capo delle «tre forze congiunte».

Giovanissimi soldati viet catturati dai khmer. Tutti i contendenti arruolano anche i bambini

Neth Saruth racconta ai giornalisti: «Io pascolavo il bestiame vicino al mio villaggio. Il ■ agosto gli uomini di Sihanouk mi hanno rapito portandomi in Thailandia. Mi hanno addestrato come portatore di pesi e di messaggi. Il 21 ottobre i soldati mi hanno catturato nel Nord-Ovest della Cambogia, nella provincia di Banteay Meanchey, durante la battaglia di Phnom Srok. Non ho sparato un colpo, mai, ero solo un corriere».

Il suo commilitone Chay Beay ha 13 anni: catturato nella stessa battaglia, afferma di essere stato anche lui «rapito» e poi addestrato come guerrigliero.

I giornalisti avevano domandato di poter intervistare i prigionieri. I funzionari del governo cambogiano ne hanno presentati 15, fra cui Saruth e Beay. Tutti portano la divisa ■■ a strisce bianche dei detenuti. Il maggiore Kong Yos, secondino, dichiara: «I due giovanissimi saranno rilasciati appena ultimate le indagini, nessuno vuol tenerli a lungo prigionieri di guerra».

A quanto pare i Khmer Rossi, fortissimi per numero di uomini e per mezzi, risparmiano ogni risorsa, in attesa della fine della guerra e del successivo regolamento di conti. Vogliono infatti entrare a «far parte del governo con esponenti delle altre due forze e dell'attuale regime». Ma un diplomatico commenta: «Sarebbe come mettere la volpe nel pollaio. Nessuno dimentica i milioni di morti causati dai Khmer Rossi, che governarono per 4 anni, fino a quando furono rovesciati nel dicembre 1978».

Gli uomini di Sihanouk e quelli del «fronte» non hanno scelta, devono stare coi Khmer Rossi, perché a loro la Repubblica popolare cinese invia i rifornimenti. In settembre i vietnamiti hanno annunciato di avere ritirato dalla Cambogia le truppe. E, come previsto dagli osservatori, l'attività della guerriglia si è intensificata. La stagione secca, nei prossimi mesi, sarà decisiva per il futuro della Cambogia. Le forze della guerriglia ■■■ di dover ottenere molte vittorie, di non dover perdere quanto hanno conquistato: altrimenti perderanno credibilità come «forza militare alternativa». Se il governo filosovietico e anticinese di Phom Penh supererà i prossimi mesi senza l'appoggio delle truppe di Hanoi, riuscirà a restare al potere. Oggi alle Nazioni Unite la maggioranza dei Paesi membri non lo riconosce e i soli diplomatici presenti a Phnom Penh sono quelli dei Paesi del blocco sovietico e dell'India. Con la stagione secca il governo pare deciso a sferrare «una grande controffensiva contro i ribelli». Un diplomatico commenta: «Non penso che il governo riuscirà a mettere il nemico ko. Anche se non ricevessero più rifornimenti da Pechino, i Khmer Rossi hanno risorse per sferrare attacchi e sabotaggi per molti anni».

MORTE NELLA MINIERA

Ecco l'ingresso del pozzo carbonifero di Aleksinac, dove ieri un centinaio di minatori sono rimasti intrappolati a causa di un incendio. Secondo le autorità jugoslave, tutti i minatori sono morti asfissiati

L'ASSASSINIO DEI 6 GESUITI

Salvador: l'Onu accusa «Il governo protegge i killer»

SALVADOR ■ Si svolgeranno oggi a San Salvador i funerali dei sei gesuiti trucidati da killer dell'estrema destra. «Nutriamo il giustificato timore che questa strage segni l'inizio di una catena di attacchi contro sindacati, organizzazioni dei lavoratori e figure politiche», ha detto Fidel Chavez Mena, segretario del partito democristiano (all'opposizione); decine di sindacalisti, accademici ed esponenti politici hanno lasciato già ieri le loro case, e si sono nascosti, nel timore di rappresaglie. Il governo del presidente Alfredo Cristiani ha negato qualunque implicazione nel tragico episodio; ma nel rapporto annuale delle Nazioni Unite, presentato ieri, si accusa il governo del Salvador di aver orchestrato una «recrudescenza della tortura» e di aver messo in atto la repressione nei confronti di sindacati e organizzazioni politiche.

Nel rapporto — elaborato da José Antonio Pastor Ridruejo, professore spagnolo di diritto, rappresentante speciale della commissione Onu sui Diritti umani — si afferma che membri delle forze armate e altri dipendenti pubblici hanno compiuto esecuzioni per motivi politici. Il bilancio delle uccisioni non può essere determinato con esattezza, ma sembra comparabile a quello dello scorso anno.

Pastor Ridruejo, che è stato nel Salvador il mese scorso, riferisce anche di esecuzioni compiute da «squadroni della morte» che avrebbero legami o comunque sarebbero tollerati dall'esercito e dalle forze di sicurezza. Secondo il rapporto, anche i guerriglieri, o frange indipendenti dell'Fmln, hanno continuato a procedere a esecuzioni sommarie di asseriti collaboratori dei militari o del governo.

«Il modo in cui le forze armate trattano la popolazione civile nelle zone di combattimento — prosegue il rapporto — è duro e oppressivo; le loro operazioni militari causano anche vittime civili, sebbene solo occasionalmente e non su base ampia e indiscriminata».

Intanto le forze governative sembrano registrare ben pochi progressi nei confronti della guerriglia, mentre divampano da sette giorni feroci combattimenti; si continua a sparare in molti quartieri popolari e periferici di San Salvador, dove i guerriglieri si sono arroccati.

Più di 800 persone sono morte e 1600 ■■■ rimaste ferite da sabato, giorno in cui i guerriglieri del Fronte Farabundo Marti hanno sferrato la loro più massiccia offensiva; in dieci anni di guerra civile i morti, in massima parte civili, sono stati 70 mila.

Fra le vittime di ieri c'è anche il giornalista inglese David Blundy, 44 anni, del «Sunday Correspondent», ucciso da un cecchino alla periferia di San Salvador mentre cercava di spingersi il più vicino possibile a una ■■■ di combattimenti.

Intanto l'ambasciatore americano William Walker ha chiesto a nome del suo governo che si faccia al più presto luce su quanto affermano due testimoni, secondo i quali all'assassinio dei gesuiti hanno preso parte trenta soldati in uniforme; esponenti di Washington hanno chiesto la sospensione degli aiuti economici al Salvador, che assommano a tre miliardi e mezzo di dollari, ma ancora ieri il Dipartimento di Stato ha reso noto che il governo sta svolgendo le procedure di invio alle autorità del Salvador di aiuti militari.

L'EST CHE CAMBIA

«Evento storico in Ungheria» E' arrivato il primo sex-shop

BUDAPEST ● L'Ungheria ha compiuto un altro passo verso il sistema di vita occidentale aprendo a Budapest il primo «sex shop» dell'Europa dell'Est. Si tratta dell'«Intim Center», una joint-venture austro-ungherese che, da quando è stato inaugurato alcuni giorni fa, sta facendo ottimi affari. Fin dal giorno della apertura — che il quotidiano «Mai Nap» ha definito «un evento storico nella vita sessuale dell'Ungheria» — un buon numero di uomini e di donne hanno affollato il locale osservando con curiosità le varie riviste occidentali sul sesso esposte, le bambole gonfiabili e i vari coadiuvanti sessuali. Altre persone si sono messe in fila per accedere alle 19 cabine private dove si proiettano pellicole a «luci rosse». Per un occidentale, la cosa più sorprendente del «sex shop» è costituita dal sapone e dai muesli (alimento a base di cereali) posti in vendita. «Ciò tende a sottolineare il legame esistente tra una sana attività sessuale e un corpo sano. Noi siamo anche collegati con il ministero della Sanità nella lotta contro l'Aids», ha dichiarato il comproprietario austriaco del locale, Wilhelm Sassmann, di 35 anni. I Paesi dell'Est per tradizione hanno sempre adottato un atteggiamento molto rigido nei confronti della pornografia. E benché l'Ungheria si stia rapidamente liberando dei resti di 40 anni di comunismo, la legge ungherese proibisce tuttora la vendita di articoli che «offendono la morale socialista».

Questo è uno dei motivi per cui c'è voluto un anno — e assicurazioni, da parte di Sassmann, che egli non intendeva vendere oggetti pornografici, ma erotici — prima che il ■■■ shop» ottenesse l'autorizzazione di aprire i battenti. Sassmann afferma che «la pornografia è quella che rappresenta attività sessuali con bambini, animali, oppure episodi di violenza mentre l'erotismo è tutt'altra cosa».

L'«Intim Center» è una joint venture tra la Sun Videothek di Vienna, una cooperativa di abbigliamento ungherese e due investitori privati: Jozsef Tamassy, di 57 anni, e Hajnalka Hoos, una interprete di 22 anni. «Ho un figlio di 14 anni e preferirei che esaminasse le nostre videocassette piuttosto che vedere "Rambo" o film dell'orrore» ha detto Tamassy.

Sassmann, che possiede vari «sex shop» in Austria, spera che le riforme in atto nell'Europa orientale gli aprano l'accesso a nuovi mercati. All'«Intim Center», i prezzi sono stati ridotti in base alle possibilità economiche degli ungheresi.

Trenta minuti in una cabina per assistere alla proiezione di videocassette, costano cento fiorini (circa 2500 lire), rispetto ai 70 scellini nella vicina Austria (circa ■ mila lire).

ANIMALI

Londra, disereda il figlio per lasciare tutto ai cani della regina Elisabetta

LONDRA ● I cani della regina Elisabetta sono stati nominati eredi universali da una «diabolica» vecchietta inglese, Rosemary Ambler, che ha lasciato loro una tenuta valutata l'equivalente di 50 milioni di lire italiane e nemmeno un soldo al figlio adottivo, Tony. La magistratura britannica dovrà ora pronunciarsi nella causa fra il figlio diseredato e l'esecutore testamentario, l'avvocato Thomas Cathcart, ben deciso a far rispettare le ultime volontà della sua cliente. A Buckingham Palace, un imbarazzato portavoce della regina si è limitato a dichiarare che la questione è «delicata».

«Sua maestà — ha spiegato — possiede sei cani corgis di cui si prende cura personalmente. Temo però che non sia possibile intestare loro un capitale».

Rosemary Ambler, abitante a Filey nello Yorkshire, è morta nel marzo scorso all'età di 86 anni. Il figlio adottivo Tony, di 50 anni, musicista, abitante ad Harrogate, credeva di ereditarne la proprietà, del valore di 20 mila sterline. «Nel luglio 1988 — ha raccontato — mia madre aveva scritto sotto i miei occhi un testamento designandomi unico erede». Sembra però che la tremenda vecchietta volesse prenderlo in giro. Il giorno dopo infatti il testamento è stato cambiato.

«La signora Ambler — afferma l'avvocato Cathcart — era irritata con il figlio adottivo perché non le aveva ripagato un vecchio debito e ha voluto dargli una lezione. Adorava i cani corgis e lei stessa ne aveva uno da molti anni. Per questo ha lasciato tutto a loro».

«Ho telefonato a Buckingham Palace — si sfoga il figlio diseredato — ma non mi è stato dato ascolto. La regina è la donna più ricca del mondo, non credo che abbia bisogno dei risparmi di mia madre per mantenere i suoi corgis».

LE BORSE ESTERE

Ancora incertezza solo Tokyo accumula massimi storici

Il significato e le prospettive che traspaiono dall'ultima tornata di contrattazioni sui più importanti listini azionari possono forse essere condensati nello stridente attrito — poi mitigato in chiusura di ottava — tra la titubante intonazione delle Borse occidentali e la ritrovata spinta di Tokyo, reduce da ben cinque massimi storici consecutivi.

Tutto qui. Da un lato i mercati che hanno subito (e patito) il violento rovescio di un mese fa, ancora oggi tendenzialmente incerti e timorosi nell'assumere iniziative se non nell'ambito della più bieca routine. Dall'altro, in contrapposizione, la nuova vitalità espressa dalla più importante Borsa mondiale in termini di volume di affari (Borsa che dal «black-monday» di metà ottobre era stata solo scalfita) che, in un contesto di estrema vitalità di scambi, ha sigillato il fixing di ciascuna delle sedute di questa ultima ottava con altrettanti nuovi primati storici per l'indice Nikkei, salito ieri a 35.963,74 punti.

La settimana dorata di Tokyo non ha, in realtà, motivazioni specifiche a monte. Il susseguirsi dei record è in primo luogo frutto del rinfrancato ottimismo interno dopo la lunga parentesi di incertezza, anche questa a sua volta dovuta a motivazioni di ordine prevalentemente politico e, comunque, solo marginalmente connesse a ragioni da natura economica.

In un certo qual senso, l'atmosfera del Kabutocho può essere stata galvanizzata dall'incidere dei molti dati congiunturali Usa diffusi nel corso della settimana, orientati a sottolineare un sensibile raffreddamento della economia statunitense (— 1% le vendite al dettaglio ad ottobre, con la produzione industriale scesa dello 0,7% e l'utilizzo delle capacità energetiche diminuita all'82,8% dall'83,0% di settembre, mese nel quale il deficit commerciale, a riprova del raffreddamento in atto, è sceso a 7,94 miliardi di dollari, il livello più basso dal dicembre '84). Peraltro, la solidità interna della Borsa giapponese è sembrata lampante allorquando, a metà settimana, i valori del Kabutscho non hanno smesso di salire nonostante un improvviso brusco arretramento di Wall Street.

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 10-11-1989	VENERDI' 17-11-1989	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	631,17	647,51	+ 2,59	+ 0,76	+ 3,35	+ 17,55
PARIGI	Cac	507,10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	191,90	193,70	+ 0,78	+ 0,77	+ 1,55	+ 15,36
BRUXELLES	General	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.773	1.769	— 0,23	— 0,49	— 0,72	+ 11,84
TOKYO	Nikkei	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	Sbv	642,90	643	+ 0,02	— 0,25	— 0,23	+ 10,48
MADRID	Generale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Di contro, invece, la convincente ascesa dei valori azionari di Tokyo ha sicuramente rinfrancato il mercato newyorkese e le stesse Borse europee. La straordinaria pioggia di primati caduta al Kabutscho in un crescente infittirsi di contrattazioni ha così finito con l'ammorbidire le titubanze degli investitori occidentali. Sino a circa metà settimana, il bilancio generale dei listini azionari europei era in rosso. E, in una altalenanza di umori, lo stesso listino statunitense era prevalentemente orientato al ribasso. In chiusura, invece, Francoforte (+2,59%), Parigi (+1,91%) e Bruxelles (+1,81%) fanno degna compagnia alla performance di Tokyo, pur non ricalcandone l'entusiastico livello delle quotazioni né la confortante crescita degli scambi. Variazioni inapprezzabili emergono dal confronto degli indici a fine settimana da Zurigo, dove l'indice generale della Sbv accusa una perdita marginale, nell'ordine dello 0,02 per cento. Discorso analogo per Londra che chiude la settimana con l'indice Financial Times dei 30 titoli più capitalizzati a 1769 punti, lo 0,23% in meno rispetto ai livelli di otto giorni fa.

I mercati, attesi a continue conferme dopo il brusco, scivolone di un mese or sono, hanno dunque ancora una volta dilazionato una precisa indicazione agli investitori. Quanto successo a Tokyo rappresenta in ogni caso qualcosa di nuovo ma, probabilmente, per molti versi non estendibile alle altre Piazze. Basti ricordare che nel furore della bufera che devastò i listini azionari lo scorso ottobre, la Borsa giapponese accusò una perdita inferiore al 2%. Come se, in altri termini, il listino di Tokyo rappresenti comunque un mondo a sé nella pur progressiva globalizzazione dei mercati. E', sicuramente, un mondo finanziario dalla solidità inespugnabile, tale da non poter costituire una pietra di paragone per il trend delle altre Piazze.

Il tonificante finale di ottava (curiosamente assai simile al rush finale di otto giorni fa) non può che rappresentare un incoraggiante viatico per le Borse occidentali; la transitoria ripresa potrà essere però apprezzata solo alla luce di una significativa rianimazione degli scambi.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 610.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Commis di bar	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto banconiera	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriera ai piani	Tempo indeterminato
GENERICI	Imprese Pulizia	5	Add. pulizia	Tempo indeterminato Part time
	Case di Cura	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Lavapiatti	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	2	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Unionalimentari	1	Operaio carico scarico	Tempo determinato
	Commercio	1	Operaio comune	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	2	Add. mensa	Tempo indeterminato Part time
	Commercio	1	Ausiliario carico scarico	Tempo determinato Part time
IMPIEGATI	Studi Professionali	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
	Grafica	1	Add. segr. centralino	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Educatore VI qual.	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	1	Commesso calzature	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	2	Cassiere V liv.	Tempo indeterminato
	Commercio	9	Add. vendita V liv.	Tempo determinato Part time
	Commercio	4	Add. vendita V liv.	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	33	Muratore II e III liv.	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	24	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	8	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Fabbro saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	4	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	7	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore cornici gesso	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Stuccatore cementista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Installatore termoidraulico	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Ebanista	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	1	Autista pat. D/E	Tempo indeterminato
	Ind. Confezioni	1	Stiratrice	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Ind. Abbigliamento	1	Modellista conf. femminili	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco III liv.	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Macellaio	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Fresatore	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	[illegible]	Carrellista	Tempo indeterminato
	Art. [illegible]	1	Tagliante	Tempo indeterminato
	Art. Grafica	1	Piegatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Verniciatore auto	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Rettificatore tangenzialista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Fresatore termoplastico	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Carropontista	Tempo indeterminato
	Ind. Vetro	1	Tagliatore molatore vetro	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Minatore imboscatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Montatore meccanico	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente pubblico	60	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	54	Operatore c/o cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Magazziniere farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Coadiutore dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico (fuori Torino)	2	Operatore cucina mensa	Tempo determinato

CANTIERI LAVORO

ENTE	N.	POSTI PER	DURATA
Verde Pubblico	30	Periti agrari o in subordine geometri	Tempo determinato
Istituto Cartografico delle Acque	20	15 - Geometri 5 - Periti industriali	Tempo determinato
Ispettorato Ragioneria - Inventario beni immobili	49	5 - Laureati Economia e Commercio 20 - Geometri 20 - Ragionieri 4 - Dattilografi	Tempo determinato
Biblioteche Universitarie	[illegible]	Laureati o in subordine diplomati con conoscenze biblioteconomiche	Tempo determinato
Sistema Bibliotecario, Museo e Archivio Storico del Politecnico	32	3 - Laureati in architettura o in subordine diplomati di liceo (classico, artistico, scientifico) 3 - Geometra o perito edile con conoscenze informatiche 8 - Diplomati media superiore 1 - Diplomato Ragioneria con esperienza archivistica scientifica 2 - Laureati in Lettere ind. archivistico e conosc. inglese 1 - Diplomato in Arti grafiche e fotografiche 2 - Dattilografi 1 - Laureato in Lettere 2 - Diplomati Liceo classico 2 - Restauratori materiale bibliografico 1 - Laureato in Lettere, Legge o Magistero 2 - Diplomati in Archivistica o in subordine diploma media superiore 1 - Laureato con competenze informatiche 3 - Geometri o periti edili con conoscenze informatiche	Tempo determinato
Servizio Bibliotecario Nazionale	25	15 - Laureati con att. qualifica o freq. corsi di form. add. biblioteche o in subordine laureati in Lettere, Filosofia, Pedagogia, Materie letterarie, Lingue, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Commercio, Architettura 10 - Diplomati in possesso di attestati qualifica o di frequenza corsi formazione di addetti alle biblioteche o in subordine diplomati	Tempo determinato
Archivio Storico della Città di Torino	18	1 - Laureato in storia dell'architettura 7 - Laureati in discipline storiche o in alternativa in Giurisprudenza 1 - Geometra 2 - Operatori in Informatica 7 - Diplomati con maturità (classica, scientifica o magistrale	Tempo determinato
Teatro Stabile Torino	12	4 - Laureati in discipline umanistiche con conosc. biblioteconomiche e bibliografiche 3 - Diplomati amm.vi (ragionieri, Dipl. magistrale, maturità classica o scientifica) con attestato conoscenza di dattilografia 3 - Diplomati elettrotecnici 2 - Falegnami	Tempo determinato

N. B. per questi cantieri si effettuerà la chiamata solo per il 50% per le riserve.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
U.S.S.L. Torino V Servizio personale, patrimoniale, legale via Foligno 14 10149 Torino - tel. 2164143 *Scadenza: 24-11-89*	4	Personale di vigilanza ed ispezione c/o [illegible] veterinario	Perito industriale o agrario o geometra (G.U. n. 77 del 10-10-89)
U.S.S.L. 33 - Nichelino Servizio Personale via S. Francesco d'Assisi 35 10042 Nichelino - tel. 6272272 *Scadenza: 26-11-89*	1	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 78 del 13-10-89)
U.S.S.L. Torino IX via Zuretti 29 10126 Torino *Scadenza: 27-11-89*	36	Vigilatrice d'infanzia	Diploma di vigilatrice d'infanzia (Boll. Reg. n. 26 del 28-6-89)
U.S.S.L. 26 - Venaria Ufficio Personale via Silva 8 [illegible]078 Venaria *Scadenza: 27-11-89*	1	Educatore professionale	Diploma di educatore profess. (Boll. Reg. n. 34 del 23-8-89)
Ministero di Grazia e Giustizia Ufficio VI Concorsi via Arenula 70 00186 Roma *Scadenza: 11-12-89*	752	Conducente automezzi speciali	Licenza media + pat. D (G.U. n. 86 del 10-11-89)
U.S.S.L. 26 - Venaria Ufficio Concorsi via Silva 8 10078 Venaria *Scadenza: 22-12-89*		Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 40 del 4-10-89)
U.S.S.L. 29 - San Mauro T.se Uff. Concorsi e Amministrazione via Torino 161 10099 San Mauro T.se *Scadenza: 22-12-89*	2	Collaboratore amministrativo	Laurea in Giurisprudenza o Scienze Politiche o Economia e Commercio (Boll. Reg. n. 39 del 27-9-89)
U.S.S.L. 44 - Pinerolo Ufficio Concorsi via Convento di S. Francesco 1 10064 Pinerolo *Scadenza: 27-12-89*	3	Operatore tecnico - cuoco	Licenza media (Boll. Reg. n. 42 del 18-10-89)

LUNEDI' VERRANNO PUBBLICATI I CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Imperversa la nuova «febbre del sabato sera»

Avvinti nella Lambada

Il ballo sensuale dal Brasile si è diffuso in tutto il mondo. Ma porta con sé grossolanità ed esibizionismo

Si chiama Lambada ed è l'ultimo tormentone miliardario arrivato a noi dal poverissimo Brasile. Lambada si balla in tutto il mondo, ma è in Italia che ha [illegible]sunto i contorni del fenomeno di massa: essendo [illegible] stata aperta la strada dai calci di puni[illegible] di Zico e dagli amori di Falcao, dai finti braccialetti ex voto di Bahia, dalle finte «Oba Oba», dalle ragaz[illegible] del finto Cacao Meraviglião. Ora pare che sia finita [illegible] la Lambada — e sul disco inciso dal gruppo afro-antillano Kaoma, in testa alle classifiche di vendita di mezza Europa, è guerra aperta per i diritti d'autore, reclamati per vie legali da musicisti andini — ma poco importa: non c'è sera, nelle discoteche ancora arredate in stile post-moderno, in cui non [illegible] balli sulle [illegible] del popolare motivetto carioca (oppure boliviano? oppure portoghese?). Avremo persino un campionato italiano, annunciato per il [illegible] dicembre a Scandicci, in vista di [illegible] non meglio precisato Campionato del mondo.

Audaci teorie sociologiche han tentato di spiegare tanto successo: Lambada, si è detto, rappresenterebbe la rivincita del corpo negli anni dell'Aids e della castità forzata. Peccato che il ballo, almeno nella sua versione originale, non preveda affatto il contatto fisico, ma soltanto la sua mimica. Così come non prevede il contatto fisico neppure il samba, neppure la capoeira, danza afro-bahiana ben più interessante e ben più antica della Lambada, in cui la regola del gioco — una simulazione di lotta corpo a corpo — è proprio quella di non toccare mai l'avversario-partner, pena l'esclusione.

Si è anche detto che con il trionfo della Lambada finirebbero gli anni della solitudine in discoteca: si torna a ballare in coppia, a guardarsi negli occhi, e ballare per sedursi. Vero, anche questo, fino a un certo punto: perché già da anni i disc-jockey più attenti alternano i lenti alla detestabile «house music» e in tutte le sale il momento del rock'n'roll, che coincide quasi sempre con la mezzanotte, è il clou della serata.

Quanto alle danze figurate, come il tango, come il valzer, non hanno mai smesso di riempire sale e balere italiane: solo che, non trattandosi di una «nuova tendenza», nessuno lo dice.

Ma il successo di Lambada porta comunque con sé, a volerlo cercare, un segno dei tempi: quello della grossolanità e dell'esibizionismo. Parliamo naturalmente del ballo trapiantato in Europa, e cioè privato del suo significato originale, storico, anche culturale, anche politico (la classe media, in Brasile, detesta samba e carnevale, ritenuti i divertimenti dei poveri, e considera la Svizzera un modello di civiltà). Se allusione c'è, siamo comunque lontani dalla sensualità evocativa del tango. Qui [illegible] si mima la seduzione ma, più direttamente, il rapporto sessuale. E ad ascoltare i commenti dei più entusiasti adepti, non sembra davvero che si stia mettendo in atto un esorcismo contro l'Aids. Casomai, vengono in mente frustrazione e inibizione, quelle che spingono ogni anno comitive di italiani, rigorosamente maschi, a imbarcarsi per il Brasile — grazie ai viaggi premio offerti dalle aziende — nella speranza di «fidanzarsi» con una prostituta mulatta, e più spesso finiscono per restarsene in albergo, tra la piscina e l'american-bar, perché ciò che c'è fuori — il sesso venduto e comprato, l'inguardabile miseria delle favelas — fa paura e rovinerebbe la vacanza.

Ma Lambada è allegra e ci fa divertire: questo è l'importante. Una nuova febbre del sabato sera, già condannata all'inevitabile declino, in attesa che arrivino altre mode, altre regole del gioco. Ci si tocca, non ci si tocca, ci si guarda, non ci si guarda: cambia il modo di ballare, ma la musica è quasi sempre la stessa. E così pure il tratto dominante di questi nostri anni: il narcisismo fisico, la goffa esibizione di sé.

Stefania Miretti

La Lambada, ultima moda delle discoteche italiane

Ci si sfiora, senza toccarsi

Ma è una danza da brividi, che «fa esplodere i sensi»

Tecnica ed esercizio della Lambada: un «quasi» contatto tra i due corpi

I corpi si corteggiano, si cercano, ma non si concedono. Si insinuano e si negano fra loro in un movimento vibrante, nella droga di una musica dal moto avvolgente, che ha il tormento ripetitivo del Bolero, il volteggiare del Valzer, la gioia sensuale del Samba, congiunti in un istintuale ritmo tropicale. Ed è Lambada. Danza brasiliana condannata dai missionari dell'800. Rilanciata dal film «Dirty dancing», scuote di passione le discoteche di mezzo mondo ed ora fa scuola, anche nella fredda e compassata Torino. Qui il ballerino coreografo Mimmo Filoramo ha creato in via Virle 19 (telefono 011/329.08.21-441.069) l'«Art ballet show», che presenta come la prima compagnia italiana di Lambada, guidata dai ballerini Alexandro Bandiaky, di 25 anni, e Luana Patania, di 20 anni. Lui è di colore, con un corpo da atleta olimpico. Lei è una flessuosa bruna siciliana, dai lunghi capelli neri. Insieme creano la prima coppia dello show, in uno spettacolo di tecnica e sensualità.

Eccoli: la Lambada incomincia a prenderli. Accennano un passo di Samba e le loro mani si intrecciano. Lei lo guarda negli occhi. Lui la chiama a sé. La avvince al fianco [illegible] il braccio destro, che sarà il vero regista di tutta la coreografia, come nell'abbraccio classico del Valzer e del Tango. Ora i due ruotano e il loro corpo incomincia ad ondeggiare, con quello del ballerino che si insinua poco per volta parallelo a lei, fino a un contatto che non si consuma mai, ma che illude chi osserva: Ora a pochi millimetri di distanza l'anca e il bacino dei due si corteggiano a vicenda, mentre la gamba di lui guida la danza fra quelle di lei, in un gioco di passi condotto quasi su mezze punte, che impegna il ballerino in uno sforzo che ha la massima tensione su cosce e polpacci. Lei lo asseconda, non lo perde con gli occhi, poi gli volge le spalle in un seducente dondolio ravvicinato. E allora lui la alza, la avvolge, la rivolta. Non riuscirà a sfiorarla, perché lei già si flette indietro, in un mezzo giro acrobatico, in uno slancio finale, dove l'istinto ormai è l'estremo maestro di ballo.

«E' la magia della Lambada — confida Luana — *che può travolgere la nostra interpretazione fino a farti esplodere i sensi in una coreografia che per metà è certo recitazione, ma che indubbiamente ci strega. Ti senti esplodere dentro, non percepisci quasi più il mondo che ti circonda, come in un sogno. Mi trasformo, mi sento bella, desiderata. Provo un brivido. Per un istante dimentico di essere in scena e vedo solo lui. Poi la musica finisce e l'incanto si spezza per restituirci al quotidiano». «Sì, la Lambada ti trasforma* — conferma Alexandro, molto meno eccitato — *ma non devi mai perdere la concentrazione. Tutto l'equilibrio della ragazza è nelle mani del ballerino, che la asseconda senza mai entrare in contatto fisico. Non si può. La gamba del ballerino è il perno del volteggiamento. Se dovesse strusciarsi contro la ballerina bloccherebbe ogni passo».*

Ci vuole tecnica ed esercizio. Lo [illegible] coloro che frequentano i corsi della compagnia di Mimmo Filoramo. E lo spiegherà anche il coreografo Luis Carlo Niños, che questo week-end al Centro Danzaviva (011/837.747) propone per oggi e domani due stages dedicati alle danze brasiliane, spiegate anche nella loro storia comune. *«Sia il Samba che la Lambada* — spiega Luis Carlos Niños — *derivano dalla stessa parola, Lamba, anche se questa tesi è controversa da almeno cento anni. Secondo il dizionario etimologico "Bundo-Portugues" di Don Albino Alves (Lisbona 1951), il Samba deriva da Semba, che significa danza. Nel vocabolario di A. De Assis (Luanda 1960) si legge invece: "Masemba, Malamba, Lamba: movimento vibrante dei fianchi in tutte le direzioni", interpretazione che io condivido. Anche perché il Lamba è un passo usato tanto nel Samba che nella Lambada, come confer[illegible] notizie molto antiche».*

Secondo le ricerche di Carlos Niños il passo «Lamba», conosciuto anche come «Umbigada» o «Lundu», prima che in Brasile sarebbe stato popolare in Portogallo. *«Nella patria d'origine la Lamba però venne considerata indecente e fu perseguitata* — ricorda Carlos Niños — *pertanto il re Dom Emanuel la proibì».* Fu una censura che fece la fortuna della Lambada nelle colonie d'oltreoceano. Qui ha sfidato il tempo, fino a quando un solo disco ha rilanciato nel mondo la sua seduzione.

Maurizio Lupo

OGGI AD ALBA

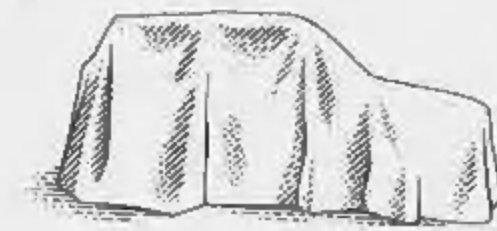
Incontro dei produttori di «vini di collina» su aspetti tecnici, normativi e d'immagine

ALBA ● Produttori vitivinicoli delle zone collinari di varie regioni italiane si danno convegno oggi ad Alba. Si tratta della prima assemblea dopo la costituzione, nel febbraio scorso, della «associazione italiana vini di collina», nata su iniziativa di produttori di varie parti d'Italia e [illegible] l'appoggio della Camera di commercio di Cuneo. Lo scopo era di dar vita ad un organismo nazionale in grado di far sentire la sua voce ed il suo peso, là dove si prendono decisioni riguardanti la vitivinicoltura anche sotto l'aspetto legislativo.

Il primo presidente del consiglio di amministrazione, Giacomo Oddero, dice: «Nel nostro Paese convivono due tipi di vitivinicoltura nettamente diversificati sia a livello produttivo, sia al consumo. Una di pianura, più facile, basata su produzioni elevate, minori costi e l'altra di collina, più difficile, ma caratterizzata da un'alta qualità. I numerosi elementi che diversificano questi due sistemi produttivi non hanno mai [illegible] una giusta considerazione nelle leggi nazionali e comunitarie».

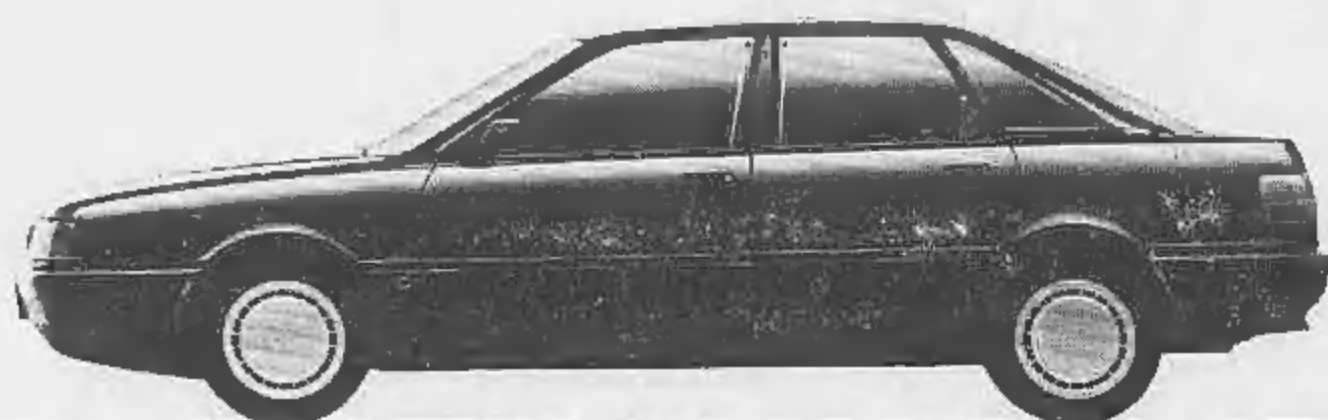
E' nata così una associazione che si propone di far conoscere, chiarire a tutti, dal produttore al legislatore, dall'operatore commerciale al consumatore, le peculiarità dei vini di collina e di montagna che richiedono regolamentazioni particolari. Molte adesioni [illegible] pervenute dal Trentino Alto Adige, dalla Toscana, dal Lazio.

Nel salone dei congressi di piazza Medford, alle 15, si terrà un convegno sul tema «Collina e qualità - aspetti tecnici, normativi e d'immagine» [illegible] l'intervento di Luigi Veronelli, dell'avvocato Pier Giorgio Pirra e del parlamentare Natale Carlotto. Coordinerà i lavori Giacomo Oddero.

g. f.

NON ASPETTATE

IL 90

PER USCIRE

IN 80.

Suggerimento: correte subito da un concessionario Audi.

Sarà felice di descrivervi le mille virtù della Audi 80, e voi sarete felici dell'accoglienza che riserverà al vostro usato. Un bene che forse nel tempo si è un po' svalutato. E che con l'anno nuovo, purtroppo, non migliorerà molto le sue quotazioni.

Proprio il contrario di quanto avviene con la Audi 80. Straordinaria sempreverde: 27 fasi di lavorazione della carrozzeria, dieci anni di garanzia contro la corrosione; un equipaggiamento di serie ricchissimo, motori potenti e più puliti con la marmitta catalitica, un Cx di 0,29.

E poi la trazione integrale permanente quattro: una scelta di sicurezza e dinamicità, come l'ABS, il differenziale centrale Torsen e l'esclusivo sistema di protezione "procon-ten".

Suggerimento: cominciate bene gli anni 90.

All'avanguardia della tecnica.

UN INVITO FIRMATO PALOMA PICASSO.

◆

Paloma Picasso
vi invita dal 20 al 25 novembre
alle profumerie Servetti
per farvi scoprire il fascino
di un profumo di classe.
Vi aspettiamo e per tutti
un grazioso omaggio.

PROFUMI **Servetti**

TORINO
VIA BERTOLA N. 20 - VIA C. ALBERTO N. 31

SERIE DI ARCHITETTURA

i contemporanei

GABETTI E ISOLA
a cura di Paolo Zermani
SA 25, 19 500 lire

ADALBERTO LIBERA
a cura di Garofalo e Veresani
SA 26, 19 500 lire

ALDO ROSSI
a cura di Gianni Braghieri
seconda edizione
SA 9, 19 500 lire

Gabetti e Isola

Libera

Aldo Rossi

Zanichelli

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'ufficio legale criticherebbe il prosindaco

Porcellana sotto tiro

Lunedì sera il dibattito in Sala Rossa per la vicenda del Palagiustizia

Porcellana resta sotto tiro. Ieri sera sera l'avvocatura comunale ha consegnato al sindaco il parere sull'articolo 13 della convenzione fra Comune e concessionaria Edil.Pro. Il giudizio non sembra favorevole all'operato della giunta. La maggioranza è in difficoltà. Il non-giudizio del Consiglio di Stato ha privato la giunta di un prezioso salvagente.

Per ora tutto resta congelato: resta valido il blocco della gara d'appalto deciso dal Tribunale amministrativo su richiesta della ditta francese Gtm. Tutto è rimandato al 22 dicembre, «*ma per noi non è cambiato nulla*», dice il capogruppo pci, Domenico Carpanini. E così lunedì sera in Sala Rossa le opposizioni chiederanno con varie «sfumature» — il pci ha presentato una mozione di censura; il msi un ordine del giorno con richiesta di dimissioni — la «testa» del prosindaco.

Si preannuncia un dibattito infuocato. L'attacco a Porcellana si sposterà sull'articolo 13 della convenzione fra Comune e concessionaria Edil.Pro. La norma prevedeva che la [illegible] fosse distinta in due fasi: dopo il progetto esecutivo, il Comune avrebbe dovuto ridiscutere il rapporto che lo legava con la Edil.pro. Questo, sul piano formale, non è mai accaduto. Il pci sostiene che «*tutti gli atti successivi sono nulli*». Anche il pentapartito appare diviso. La posizione del partito repubblicano, che già appoggia dall'esterno la giunta, è chiara: «*E' indispensabile fare ogni cosa per riprendere i lavori del Palazzo di Giustizia* — dice il segretario provinciale, Franco Ferrara — *ma il giudizio su come è stata condotta la vicenda resta molto severo*». Alcuni consiglieri repubblicani sarebbero favorevoli a votare la mozione del partito comunista. Forse, però, il pri sceglierà una posizione più «morbida»: abbandonare l'aula al momento della votazione con una dichiarazione di astensione da parte del capogruppo Luisa Carello. Comunque, a parte eventuali franchi tiratori, Porcellana avrebbe grosse difficoltà a proseguire la sua azione.

I comunisti, per bocca di Carpanini, insistono: «*Chi ha sbagliato deve pagare. Ora non si devono più fare errori, sarebbe gravissimo perseverare negli sbagli per nasconderli. L'unica cosa seria per evitare altri danni è quella di ritrattare e rideliberare la concessione. Il Consiglio deve prendere atto della nullità del bando e della gara*». Il capogruppo democristiano, Franco Pizzetti, parla «*di una situazione estremamente complessa, come dimostra l'ultimo rinvio del Consiglio di Stato. Vogliamo esaminare con calma il parere dell'avvocatura comunale, che non abbiamo ancora ricevuto. Noi però restiamo convinti che il comportamento dell'assessore e della giunta sia stato sempre ispirato all'interesse della città*». Una riunione di segretari e capi-delegazione del pentapartito cercherà di ricucire, lunedì mattina, le posizioni dei cinque. Chi sarà l'abile tessitore?

Giovanni Porcellana, prosindaco democristiano, ad una inaugurazione

Dopo la fuga gli uomini psdi si ricontano

Al Jolly Hotel con il segretario Antonio Cariglia oggi il congresso del rilancio

Congresso regionale psdi al Jolly Hotel Ambasciatori: sul tappeto innanzitutto i rapporti con i socialisti e uno slogan: «*Dalla resistenza alla ricostruzione*». Presenti Antonio Cariglia e il senatore Maurizio Pagani, i delegati regionali parleranno anche della piattaforma elettorale e più complessivamente della riorganizzazione del partito. Spiega Raffaele Giangrande: «*Si farà il punto su cosa sta accadendo non soltanto a livello locale. Se da una parte verrà analizzato l'immobilismo della giunta comunale e regionale, dall'altra non si potrà fare a meno di discutere di quanto sta capitando all'Est, delle trasformazioni a getto continuo di questi ultimi mesi e delle conseguenze che potranno esserci*».

Infatti altro tema di confronto sarà la proposta di Occhetto di cambiare il nome al pci e il conseguente dibattito che si è scatenato all'interno di tutta la sinistra. Ancora Giangrande: «*E non dimentichiamo che proprio noi socialdemocratici siamo stati i primi ad essere iscritti all'Internazionale socialista. Troppo spesso questo particolare viene dimenticato. Anche per questo riteniamo basilare valutare quali saranno gli effetti in Italia e in Europa delle innovazioni che stanno sconvolgendo la Russia e i Paesi satelliti, di quali orizzonti si potranno aprire a brevissima scadenza*».

Per quanto riguarda le elezioni, i programmi, e soprattutto chi sarà presente nelle liste c'è ancora riserbo: «*Nomi nuovi ci saranno, eccome. Troppo presto però per parlarne, bisogna ancora superare piccoli ostacoli. Ci proponiamo comunque di avere liste aperte all'esterno, e sicuramente non mancheranno grosse sorprese*».

I lavori del Congresso si chiuderanno oggi pomeriggio alle 16 con l'intervento di Antonio Cariglia.

PASTORE A CHIERI

Il piccolo dramma di Giancostanzo: preferisce il gregge ai libri di testo

L'agnello per compagno di classe

Sette anni, parla solo piemontese, non vuole leggere Vita nei prati e ritmi naturali

Giancostanzo ha 7 anni e in questi giorni frequenta la seconda elementare a Chieri. La maestra non lo capisce perché parla solo in dialetto piemontese. Piange perché vuole andare in «pastura». Giancostanzo ha un nome importante ma è alto solo un soldo di cacio. Sua sorella frequenta la quinta e ricopia i quaderni di geografia e storia.

Figli di pastori: vanno e vengono dalla montagna alla pianura. Nella provincia torinese sono numerosi anche se vivono in una sorta di comunità separata dal resto del mondo. Vivono secondo i ritmi della natura. Hanno nomi da fiaba: Martin, Belviso, Orumne. A Chieri ce ne sono tre. Sono arrivati a ottobre dal Sestriere e sono nelle cascine di strada Buttigliera.

Con i contadini hanno un plurisecolare contatto. Il contadino offre un pezzo di cascina, fieno e pascoli. Il pastore si occupa dell'orto e in primavera dà una mano a seminare i campi: fornisce latte, formaggio e lana.

Pastore. Non è un lavoro facile. La sveglia suona presto: nella stalla le pecore attendono di essere sistemate e gli agnellini reclamano il pasto. Alla sera le pecorelle vengono allontanate e solo al mattino, come i bebé appena nati, sono riconsegnati alle mamme. Gli elementi distintivi affinché ogni agnellino sia portato alla sua effettiva mamma sono il tratto degli occhi, la fisionomia, il tipo di lana. Di queste cose generalmente si occupano le ragazze. Poi il pascolo e i commerci, la mungitura e la preparazione dei formaggi.

Le difficoltà più grandi sono rappresentate dalle nuove leggi. I pastori non sono salvaguardati da nessuna forma sindacale. La politica è un qualcosa di grande che esula dal loro mondo formato di cose semplici. «Noi — dicono — non abbiamo una residenza fissa, mai ogni volta che abbiamo bisogno di qualche documento è un guaio. Corse per i municipi di mezza Italia. I nostri bambini cambiano sempre scuola. Il rapporto con le maestre non è facile. Solo a volte sono bene accetti». Giancostanzo sta meglio a casa che a scuola. E' convinto di essere più fortunato degli altri bambini perché «cambia sempre maestra». Gli amici non hanno importanza perché i compagni di giochi e di avventure sono gli agnellini. Chi più vivace e fedele di loro?

I pastori si conoscono fra loro. Il «re» è Belviso che abita a «La Longa», una frazione di Poirino. E' il leader, ha modi bruschi e decisi. Però è pronto a tendere una mano a chi ne ha bisogno. Interviene sulla discussione tra pastori e contadini: conosce tutte le malattie delle pecore. Per ogni guaio ha pronta una soluzione. I bambini hanno paura di lui che è un'autorità. Marino invece non ha mai voluto prendere moglie. Non abbandona il gregge neppure di notte. Si è fatto un giaciglio nella stalla e dorme con loro.

Selma Chiosso

Giancostanzo non vuole andare a scuola

MARTIN LUTHER KING DI VIA GERMONIO

Zingari e piemontesi a scuola il razzismo si vince nei banchi

I problemi della lingua, dei costumi e delle abitudini qualche volta troppo diverse. L'impegno dell'Opera Nomadi e del Provveditorato agli Studi. Diritto a imparare e solidarietà

Nomadi a scuola. Gli «zingari» con i ragazzi italiani frequentano le elementari e le medie di Torino e del Piemonte. Il loro è spesso un inserimento difficile, dovuto alle differenze di lingua, costumi, abitudini.

L'Opera Nomadi, in collaborazione con gli enti locali, si occupa da anni del buon esito di quello che è un doveroso impegno nei confronti dei ragazzi nomadi. E' iniziato in questi giorni il ciclo di incontri didattici sul tema: «Opportunità formative nella scuola di base e linee programmatiche 1989-1990 (con riferimento particolare nell'iserimento scolastico degli alunni zingari e nomadi)».

All'iniziativa — organizzata dall'Opera Nomadi — aderiscono il Provveditore agli Studi, l'Ufficio Stranieri e Nomadi del Comune, l'assessorato all'Istruzione, l'Ispettorato tecnico, l'Unicef e il Gruppo Siame. Un impegno di solidarietà.

Vi partecipano oltre cinquanta insegnanti dei tre ordini — materne, elementari e medie — delle scuole statali e comunali. Sede dei corsi la «Martin Luther King» di via Germonio, prima scuola a Torino che si è interessata da prima del 1970, alla scolarizzazione dei nomadi.

Racconta Secondo Massano, direttore didattico della «King» e presidente nazionale dell'Opera Nomadi: «*Allora la scuola si trovava in mezzo ai campi, in periferia. Oggi la situazione è cambiata, la zona è stata tutta edificata, ma i problemi dei nomadi sono gli stessi*».

A Torino i ragazzi nomadi sono presenti in una ventina di scuole. Ma se un tempo erano tutti italiani, oggi sono nella maggioranza slavi. Per loro il primo problema da risolvere è quello della lingua.

«*Non bisogno dimenticare* — aggiunge Massano — *che il problema della lingua coinvolge oggi anche tutti gli altri stranieri. Cinesi, algerini, tunisini, e non solo bambini, ma anche gli adulti, a cui bisogna insegnare l'italiano, oltre che fare scuola*».

Quello degli stranieri è un fenomeno che interessa sempre più la città, «*e gli interventi di scolarizzazione devono essere ampliati* — dice Massano — *soprattutto con i terzomondisti*». Quella dell'Opera Nomadi è un'attività autonoma e silenziosa, nata e cresciuta a Torino e a Milano, che svolge da anni, dice il presidente, una supplenza — rispetto alle istituzioni — nel campo dell'organizzazione e della formazione in servizio degli insegnanti. Fare scuola ai ragazzi nomadi non è un lavoro facile, in quanto la loro frequenza alle lezioni non è regolare, e la loro cultura prettamente orale. Oggi l'inserimento, anche se non di massa, è una realtà.

La validità dell'esperienza dell'Opera Nomadi è stata riconosciuta: viene infatti utilizzata nell'ambito della commissione ministeriale per la Scolarizzazione degli stranieri presso il ministero della Pubblica Istruzione.

Brunella Giovara

IN VIALE SENECA

Scoppia una bombola di gas Villa distrutta, donna ferita

La cucina dello scoppio. Sergio Zabert, l'uomo che ha salvato la suocera

Una villa in collina è rimasta gravemente danneggiata dall'esplosione, stamane alle 5, di una bombola di gas propano. Un'anziana donna, Rosa Basso, di 90 anni, è rimasta ustionata nel successivo incendio ed è stata ricoverata al Cto: si è salvata proteggendosi con le coperte e grazie al tempestivo intervento del genero, Sergio Zabert, 63 anni, che l'ha portata di peso all'esterno mentre fiamme e fumo si estendevano.

Lo scoppio è avvenuto in viale Seneca 78, in una villa in parziale ristrutturazione di cui la famiglia Zabert era temporaneamente ospite, in assenza dei proprietari. L'arredamento, costituito anche da mobili e quadri di pregio, è andato quasi completamente distrutto. I vigili del fuoco sono intervenuti tempestivamente: Sergio Zabert ha fatto in tempo a chiamarli per telefono pochi attimi prima che la linea si interrompesse a causa delle fiamme. Una perizia stabilirà le cause della fuga di gas dalla bombola.

Prove «schiaccianti» contro chi corrompeva i minorenni

I bambini adescati accusano

Per gli inquirenti le prove «sono schiaccianti». A mano a mano che ci si addentra nel mondo sommerso della pedofilia torinese, attraverso la breccia che si è aperta con l'arresto del rivenditore di libri usati in via Po, dal fango emergono nuovi particolari. Gli incontri tra gli adulti e i ragazzini (per ora pare si tratti soltanto di maschietti) avvenivano in auto, in luoghi sicuri, oppure in appartamenti. Un mercato che, almeno fino allo stato attuale delle indagini, non aveva scopo di lucro, ma rappresentava una sorta di silenziosa, discreta alleanza tra persone che coltivavano la stessa deviazione sessuale.

Gli arrestati finora sono sette. Silvio Brunelli, il libraio, è stato il primo a finire in manette sabato scorso. Lo hanno seguito l'amico Giorgio Scagliari, 55 anni, cameriere dipendente del ristorante Gambero Rosso; l'avvocato Giancarlo Rossi Carpino, 34 anni, via Pietro Micca 17; Alessandro Urani, 33 anni, cassiere della sala giochi di via Garibaldi 9 (dove i pedofili non avevano troppa difficoltà ad adescare i ragazzini, allettandoli con piccoli compensi in denaro o regali); Adriano Quirini, 48 anni, corso Regina Margherita 96, pensionato e cameriere ad ore; Cosimo Pistone, 37 anni, via Galliari 15, rappresentante, ex agente di pubblica sicurezza, che lavorava ogni tanto in una sauna; Salvatore Baire, 52 anni, via Gallina 3, operaio della Fiat. L'accusa è infamante: violenza carnale, continuata ed aggravata, atti di libidine, corruzione di minori.

Una vera e propria catena che partiva dal Brunelli, il contatto più facile tra i ragazzini e il torbido mondo che ruotava attorno a loro: i giovanetti, tutti di età compresa tra i dieci e i quattordici anni, spesso si soffermavano ad osservare, incuriositi, le riviste pornografiche esposte dal commerciante. Era questo, probabilmente, il momento buono per il pedofilo di attaccar discorso con le future prede, forte dell'abilità suggerita dalla pratica.

Brunelli adescava i giovani con computer e videogames che, volentieri, concedeva in uso ai giovanetti. Oppure li portava in «gita» in montagna e nei boschi della Val Pellice, spesso, avvenivano le iniziazioni particolari. I ragazzini, poi, venivano ceduti agli altri pedofili, così, per spirito di complice amicizia, come si fa quando si presta l'auto.

Adriano Quirici

Cosimo Pistone

Invalidi e diabetici: 4 mesi di attesa per rinnovare la patente

Solo tre medici per le pratiche di tutta la città e della provincia. 50 casi al giorno.

Patente indispensabile per i disabili

Handicap e barriere: a volte, le seconde, possono essere anche di tipo burocratico e organizzativo. Come nel caso del rinnovo della patente da parte di portatori di handicap, ma anche diabetici, o affetti da problemi cardiovascolari, costretti talvolta a rimanere senza l'indispensabile documento per mesi e mesi. Succede a Torino, ma — precisano gli addetti ai lavori — situazioni analoghe si riscontrano in quasi tutte le grandi città.

Una storia tipica, «all'italiana», nella quale un provvedimento legislativo non trova, nella prassi quotidiana, gli strumenti idonei per poter essere applicato con vantaggio di tutti. Si tratta del decreto ministeriale varato nell'ottobre 1988, che estende l'obbligo dell'accurato accertamento medico (già stabilito per i portatori di handicap) a varie categorie «a rischio». L'accertamento deve essere fatto da una commissione composta da tre medici, incaricati di valutare i problemi del richiedente dopo che questo ha eseguito presso la Usl di zona gli esami richiesti: il rallentamento nei rinnovi deriva dal fatto che per Torino e l'intera provincia esiste una sola commissione, delegata a visitare quotidianamente una cinquantina di soggetti.

«Cerchiamo di agevolare chi ha assoluto bisogno dell'auto per spostarsi — spiega un'impiegata dell'Usl di via San Secondo, dove risiede la commissione —, *ma è innegabile che qualcuno sia costretto ad attendere parecchio tempo».* E' quanto stava per accadere a U.S., invalido, patente in scadenza nel mese di dicembre, al quale — come prima risposta — è stato prospettato un appuntamento per la metà di marzo. *«Sarei dovuto rimanere quattro mesi senza patente* — racconta senza celare la propria rabbia —. *E poi si parla dei diritti degli handicappati: ma chi può decidere che una persona debba "sospendere" la sua esistenza per tutto questo tempo? C'è gente in carrozzina che senza automobile è costretta a rimanere in casa, che non può recarsi al lavoro».* Dopo qualche insistenza, il giorno dopo, il problema di U.S. è stato risolto: l'appuntamento gli è stato fissato prima di Natale.

La «colpa» di queste situazione va ricercata nell'esistenza di un'unica commissione, quella di via San Secondo. Qui, dall'ottobre '88, il lavoro è triplicato, ma l'organico è rimasto il medesimo.

Ancora U.S.: *«Qualcuno si rende conto che la gente "normale" può avere il rinnovo in 15 giorni, mentre chi è già penalizzato suo malgrado deve attendere un tempo interminabile?»*

La soluzione che tutti attendono — medici e pazienti — è che finalmente vengano istituite altre commissioni decentrate presso le varie Usl.

m. t. m.

VIA BELLARDI

Siringhe per strada

Una farmacia che resta aperta per tutta la notte e il vicolo che serve da riparo per il rito del buco

Via Ludovico Bellardi 11 condivide con via Rochemolles il ruolo di ultima parallela a destra di corso Francia prima di piazza Massaua, in direzione Collegno-Rivoli. Ma, nel confronto, detiene un dubbio primato, soprattutto in grazia del suo numero interno 9: un vicolo cieco e tranquillo, fiocamente illuminato, che i residenti [illegible] e amerebbero ancora se...

Il dubitativo viene da due fattori: la tranquillità e il silenzio del vicolo, appunto, e la vicinanza, nella piazza, di una farmacia in genere aperta tutta la notte. Come purtroppo le immagini mostrano con crudezza, ciò consente l'appartarsi non delle solite coppiette intente a scambiarsi effusioni nelle loro scatole a quattro ruote (il che potrebbe anche far tenerezza o, al massimo, suscitare un tacito imbarazzo): bensì, ormai da tempo, la frequentazione notturna da parte di tossicodipendenti che trovano, a pochi passi dalla farmacia dove acquistano le siringhe, un angolo ad hoc per compiere il loro triste rituale, il «buco».

Al mattino, uno spettacolo avvilente, più che disgustoso: siringhe, batuffoli di cotone, kleenex insanguinati che — insieme con la sporcizia e tanta tristezza — offrono lo specchio di una società in disfacimento, costituendo al tempo stesso un concreto pericolo per bambini, passanti distratti, gli stessi spazzini (pardon, operatori ecologici).

Che fare? E' una scommessa di civiltà che riguarda non solo quell'angolo di Torino, ma tutta la città: a noi è possibile solo segnalare a chi può e deve intervenire, per l'ennesima volta, questo inquietante segnale.

Via Bellardi: troppe siringhe

UCCISO IN UN INCIDENTE

E' stato identificato il morto di Chivasso

E' stato riconosciuto da un amico l'uomo che ha perso la vita a Chivasso, giovedì scorso, in un incidente, mentre era al volante di un'auto rubata. Si tratta di Ferruccio Pogliano, 29 anni, di Montanaro, frazione Pogliani. Aveva precedenti per furto e da parecchio tempo non tornava a casa. La salma è stata trasferita all'Istituto di medicina legale per l'autopsia.

Ieri pomeriggio i carabinieri della scientifica gli avevano prelevato le impronte digitali per confrontarle con quelle dei pregiudicati catalogate nell'archivio dell'Arma. Altri particolari utili all'identificazione dell'uomo, dall'apparente età di 30 anni, erano: la barba, i tatuaggi sul torace e diverse ferite alle gambe. Nella tarda serata di ieri i carabinieri del capitano Sergio Raffa hanno imboccato la pista giusta e sono arrivati all'identificazione del morto. L'incidente in cui ha perso la vita Ferruccio Pogliano è avvenuto sulla provinciale 82 Chivasso-Ozegna, al bivio con la frazione Montegiove. L'uomo guidava un'Opel Kadett, rubata ad un idraulico di Cameri, Antonio Venditti, 32 anni, via Partigiani 17.

Arrivava da Montanaro. All'incrocio con via Giacomo Leopardi si è trovata la strada ostruita da un grosso autoarticolato Iveco Turbostar della ditta Val autotrasporti di Casalborgone, guidato da Giovanni Callari, 36 anni, abitante in frazione Pratoregio, a Chivasso.

Dopo tanto soffrire è [illegible] mancata

Augusta Ameliotti

anni 42

La piangono la mamma, il **papà**, il fratello **Mario**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 20 novembre ore 10 parrocchia del Lingotto, via Nizza 355, partenza ospedale CTO. La cara Salma verrà tumulata nel Cimitero di Valmacca (AL).
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Gli **Amici** e i **Colleghi** della **Rebadeaf Industriali** della **Fiat S.p.A.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Dr. Mario Ameliotti per la scomparsa della sorella

Augusta Ameliotti

— **Torino**, 16 novembre 1989.

Direzione e Personale della **Banca Commerciale Italiana sede di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del Quadro Signorina

Augusta Ameliotti

— **Torino**, 17 novembre 1989.

AUGUSTA ti ricorderemo sempre **Bartolo e Marisa**.

Partecipano al dolore della famiglia:
Angelo Alberghini
Giuseppe Aiciati
Rosita Amatala
Giorgio Ardoino
Luciano Barberis
Riccardo Basetti
Gianni Betti
Sergio Bobbe
Giovanni Bracco
Ezio Brutti
Giovanni Cazzaza
Roberto Chiardi
Raimondo Chicco
Federico Colombrita
Paola Colonna
Loretta Corsini
Paolo Deidda
Silvana De Martino
Agostino Di Falco
Piergiorgio Felisio
Giampiero Ferro
Renata Franco
Luigi Gabri
Guido Gagliardone
Carlo Giorgio
Giovanni Grosso
Livio Grosso
Aurelio Guasco
Riccardo Guazzotti
Paolo Jurinich
Marina Largaiolli
Nevio Latini
Enzo Lisci
Giuseppe Lo Bianco
Albertina Lupo
Riccardo Macario
Anna Migliasso
Enrico Moriondo
Pierfranco Mossino
Augusto Morosini
Andrea Moruzzi
Ovidio Novelli
Bruna Origlia
Luigi Ortolini
Raffaele Pagano
Sergio Palazzo
Arturo Palmucci
Nicola Pasquali
Marco Piffer
Magda Piovano
Fabrizia Porta
Bianca Potente
Diego Quaranta
Giovanna Raviola
Nicoletta Rota
Paola Sabbione
Lucio Signoretti
Faustino Villa
Rosella Volpe
Cinzia Zamolo
Giancarlo Zanelli

Marelli Autronica S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito Mario per la perdita della sorella **AUGUSTA**.

Giuseppe Boniscontro piange la cara amica **AUGUSTA** e si stringe in un commosso abbraccio a Mario, mamma Camilla e papà Carlo.

Gli amici ed ex colleghi
Renzo Bergamasco
Giuseppe Boniscontro
Giovanni Conti
Vittorio Grea
Amelia Torres
prendono parte al dolore di Mario Ameliotti e della sua famiglia per la prematura scomparsa della carissima

Augusta Ameliotti

— **Torino**, 18 novembre 1989.

Famiglie **Colla, Villata, Tabarelli** partecipano al dolore della famiglia Ameliotti per la scomparsa dell'amata **AUGUSTA**.

Riccardo Viviani e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Ameliotti per la scomparsa della adorata **AUGUSTA**.

Antonella partecipa all'immenso dolore e ricorda con grande affetto l'amica carissima **AUGUSTA**.

Guido e Roberta Mascarini partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Partecipiamo al grave lutto che ha colpito il Dott. Ameliotti:
Antonio Destefanis
Aldo Tassini
Piero Taverna.

E' mancato

Angelo Furlan

anni 41

Con infinita tristezza lo annunciano la mamma, la moglie **Magda** con gli adorati **Andrea** e **Silvia**; la sorella **Rosamaria** con **Luigi Peano**. Funerali martedì 21 ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Maria.
— **Torino**, 18 novembre 1989.

La famiglia **Lucchina** partecipa al dolore.

Aurelio e Donatella Coppolino profondamente commossi partecipano al dolore.

Lucia Finucci partecipa al dolore dei famigliari di

Angelo Furlan

ricordandolo con grande affetto.
— **Torino**, 18 novembre 1989.

Pino e Scilla Rossetto sono vicini a Rosamaria e famiglia.

Amici e colleghi della **Direzione Controllo Attività Internazionali FIAT Auto** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angelo Furlan

— **Torino**, 18 novembre 1989.

Il **Consiglio di Circolo «Piero Gobetti»**, la **Direzione Didattica, insegnanti e Personale** non **Docente** partecipano commossi al grande dolore della piccola Silvia e della sua famiglia per la perdita del papà

Angelo Furlan

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Ha cessato di battere il cuore forte e generoso di

Rosario Ardizzone

Lo piangono ricordando il suo esempio di vita la moglie **Carmelina**, i figli **Andrea, Lina** e **Giuseppe**, le nuore **Pina** ed **Anna**, il genero **Salvatore** e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 9 nella parrocchia Nuova Collegiata.
— **Rivoli**, 16 novembre 1989.

Maria Stella, Carla, Giuseppe, Andrea, Roberto, Enrico, Riccardo insieme a **Mauro, Savino** ed **Irene** piangono il loro indimenticabile **NONNO**.

I **colleghi** della **Segreteria Tecnica**, dei **Servizi Sicurezza sul Lavoro, linee e impianti** e delle **Attività Sociali** si associano al dolore del dott. Giuseppe Ardizzone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Mario Muzzi

Notaio

Lo annunciano con dolore la moglie **Clara**, la figlia **Marina** col marito **Roberto**, il figlio **Marco** con la moglie **Cinzia** e la nipotina **Marta**, i consuoceri **Luciano, Lidia, Piero**. Funerali giorno 21 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano, proseguendo poi per il cimitero di Empoli.
— **Torino**, 18 novembre 1989.

Franca e Armando profondamente addolorati sono vicini a Clara, Marina e Marco. Si associano le **collaboratrici** dello **Studio Ponzio**.

Si uniscono al dolore le sue affezionate **collaboratrici** signora **De Maria, Carla, Carmen, Loralla, Anna** ed **Antonietta**.

Sebastiano, Elena, Marianna e Salvo Dell'Arte partecipano al cordoglio.

La famiglia **Demaria** e **Ancolalti** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO

avv. Mario Muzzi

— **Torino**, 17 novembre 1989.

La famiglia **Costanzo** partecipa al dolore.

Avvocato Mauro Prinzivalli ricordano affettuosamente il caro **NOTAIO**.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino e Pinerolo** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

NOTAIO

Mario Muzzi

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Partecipano commossi al lutto della famiglia i **colleghi**:
Placido Astore
Daniele Bazzoni
Gianluigi Betti
Carlo Boggio
Pietro Boero
Silvana Castiglione
Arturo Cunsolo
Mauro D'Ambrosi
Roberto De Leo
Carlo Dell'Aquila
Sebastiano Dell'Arte
Natale De Lorenzo
Bruno Galleano
Oscar Ghione
Guido Gili
Federico Giordano
Giovanni Gramaglia
Giancarlo Grassi Reverdini
Francesco Ioli
Giovanna Ioli
Adriana Lazzerini Quaranta
Gianfranco Levati
Antonio Maria Marocco
Mario Mazzola
Luigi Mazzucco
Andrea Meduri
Gennaro Metitieri
Carlo Alberto Migliardi
Ettore Morone
Giuseppina Morone
Melchiorre Olivero
Natale Nardello
Giorgio Perotti
Fernanda Percoxino
Flavia Pesce Mattioli
Domenico Picca
Enrico Prever
Giampiero Prever
Mario Quirico
Alessandro Ravinetto
Gianfranco Re
Giovanni Re
Giovanni Battista Restano
Alfredo Restivo
Giuseppe Savio
Oscar Sebastianelli
Mario Sicignano
Pasquale Tabacchi
Bruno Tessitore
Giuseppe Tomaselli
Piero Urani.

Andrea e Domini Corsini partecipano con affetto al grande dolore di Clara, Marina e Marco per la prematura scomparsa dell'amico

NOTAIO

avv. Mario Muzzi

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Lo **Studio Corsini** si unisce al dolore della famiglia.

La famiglia **Massa-Croce** addolorata grave perdita amico

NOTAIO

Mario Muzzi

partecipano commosse al dolore della famiglia.
— **Torino**, 17 novembre 1989.

Lo **Studio Castelli** si associa al dolore della famiglia.

Condomini, inquilini, amministratore, custode partecipano al lutto della famiglia.

Le famiglie **Cimarusti Fogola Lombardo Monti** partecipano al dolore di Clara Marina Marco.

Alessandra Basili e **collaboratori** dello **Studio Albes** sono partecipi del grave lutto.

Il dott **Carlo Savio** partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa dell'amico

dr. Mario Muzzi

— **Torino**, 18 novembre 1989.

Mario e Anna Rosco [illegible] addolorati partecipano al dolore della famiglia Muzzi.

Roberto Goveani partecipa al dolore della famiglia.

Il **Consiglio di amministrazione** del **«Pian della Mussa S.P.A.» Acque Minerali** partecipa al dolore del rag. Marco e famiglia per la scomparsa del padre

NOTAIO

Mario Muzzi

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Lo **Studio Camurati** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO

Mario Muzzi

— **Torino**, 17 novembre 1989.

Famiglia **Ribero** si stringe in un fraterno abbraccio alla signora Clara, Marina e Marco in questo triste momento.

Renato, Billy, Dadi e Silvio sono vicini a Marco.

Margherita Cravanzola e genitori partecipano al dolore della famiglia Muzzi.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, assistito dai suoi cari è mancato

Giovanni Cielo

di anni 90

Cavaliere di Vittorio Veneto

Con profondo dolore l'annunciano i figli **Guido e Milena** con i rispettivi consorti, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte domenica 19 c.m. alle ore 11.
— **Cairo Montenotte**, 16 novembre 1989.

Ermanno e Giovanni Sforzi con famiglie partecipano al dolore della famiglia Cielo.

E' mancata

Domenica Vernizzi ved. Bertani

La piangono i figli, nuore, generi, nipoti, sorella e parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 ospedale Mauriziano. Funerali in Brandizzo ore 15, parrocchia S. Giacomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Improvvisamente è mancata

Laura Longo in Gesmundo

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, il marito **Antonio**, il figlio **Roberto** con la moglie **Maria**, le nipoti **Elisabetta** e **Chiara** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a [illegible].
— **Torino**, 16 novembre 1989.

Paola e Gabriella Pennaroli partecipano con affetto al dolore di Nuccio e Roberto.

Consiglio d'Amministrazione, Segretaria Soci Croce Bianca Torinese porgono sentite condoglianze al Presidente Comm. Antonio Gesmundo e al Direttore Sanitario per la dipartita della **MOGLIE** e **MAMMA**.

Valter e Angela Rosso partecipano al dolore di Roberto e Maria per la perdita della **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Roberto e Maria gli amici:
Pepe Graziella Bottino
Ludovico Lidia Dotti
Marcello Anna Giovannone
Marco Rosi Isala
Sergio Luisella Ravera
Sergio Lia Sindona
Roberto Fernanda Teresso
Adalberto Maria Vellano
Sergio Riccarda Villanova
Giorgio Giuliana Villanova
Carlo Zaghi

Feli Aldo, Silvana Sergio partecipano affettuosamente al dolore di Nuccio e Roberto per la perdita della cara **LAURA**.

Partecipano al lutto per la perdita della nostra carissima **LAURA** la [illegible] **Angela** con **Carlo Armanda Alessandra e Gabriella**; **Ernesta** con **Pier Giorgio Ivonne Mariangela Enzo**; **Roberto Giovanna** e famiglia, il fratello **Luigi** con **Annamaria Umberto Silvana Nanni** e famiglie, la cognata **Anita** con **Piercarlo Beatrice** e famiglie. **Luigina** con **Wilmar Giorgetta Alberto Luciana** e famiglia, **Mariuccia e Francesco**; **Gian Franco Silvia** e famiglie. **Peter Sandra Carol** e famiglie (U.S.A.).

Serenamente è mancato

Lorenzo Songia

Addolorati lo annunciano i figli: **Giuseppina** col marito **Mario Scarafia** e figlio **Angelo** con **Donatella, Angelo** con la moglie **Giuseppina** e figlio **Luciano**; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Gioveno 177 (Frazione Prabernasca), provenendo da Chivasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 18 novembre 1989.

I **Dipendenti** della **Ditta Songia snc** di **Rivalta** partecipano al dolore dei titolari.

E' mancato

Corrado Damasio

Autotrasportatore

anni 53

L'annunciano: la moglie **Teresa**, i figli **Claudio e Franco** con **Maria Teresa**. Funerali domenica 19 ore 14,45 partendo dall'abitazione in Regione Taverne 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villafranca d'Asti**, 16 novembre 1989.

Teresa, Franco, Simona e Federico partecipano al dolore.

E' mancata

Maria Teresa Garbiglia

Addolorati lo annunciano i cugini **Maria Grazia Berosio, Vittorio e Annamaria Berosio** con **Michela e Maria, Teresa e Walter Bottello** con **Daniele, Barbara** ed **Elisa**, l'affezionatissima **Maria Garabello** e famiglia. Funerali Parrocchia di Spigno Monferrato domenica 19 novembre ore 15.
— **Torino**, 18 novembre 1989.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Savant Levra

anni 80

L'annunciano i figli **Giacomo** e **Piera** con rispettive famiglie, fratello e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè ospedale civile via Battitore sabato 18 corrente alle ore 15 per San Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,15 dalla chiesa parrocchiale. Non fiori ma eventuali offerte alla Lega contro la distrofia muscolare (via Goffredo Casalis). Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Maurizio Canavese**, 17 novembre 1989.

Luigi [illegible] e famiglia partecipa al dolore.

Giuseppe La Ganga e famiglia partecipano commossi al dolore del caro Giacomo Savant e dei suoi familiari per la scomparsa del caro **PADRE**.

Ignazio Moncada partecipa commosso al dolore di Giacomo Savant.

Francesco Cella è vicino all'amico e compagno Giacomo Savant.

Lina, Teresa, Francesco, Luca e Renato partecipano commossi al dolore del caro Giacomo e della sua famiglia.

Franco è vicino con tanto affetto a Giacomo, sua moglie e Luciana in questo doloroso momento.

Giuseppe Garesio e i **compagni del Regionale** si uniscono al dolore di Giacomo.

Consiglio e Soci tutti sezione Uro sogno Torino sono affettuosamente vicini al delegato del comune Giacomo Savant Levra per la morte del **PAPA'**.

Patrizia e Daniele Cantore sono vicini all'amico e compagno Giacomo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

La **Federazione Provinciale PSI** partecipa al dolore che ha colpito il compagno Giacomo Savant.

E' mancato

Marcello Mario Elia

Lo annunciano la moglie **Paolina**, la figlia **Olga** col marito **Luciano** ed il nipote **Dario**. Funerali in Rivoli oggi 18 corrente mese ore 14 nella parrocchia di San Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 17 novembre 1989.

La moglie **Pina**, i figli **Sandra, Roberto** e **Loredana**, il fratello **Livio**, la nuora **Rita**, i generi **Antonio e Francesco** annunciano con dolore la scomparsa del loro caro

dott. Giovanni Malanotte

Giornalista

I funerali avranno luogo il 18 c.m. alle ore 11 con partenza dalla Cappella grande del Policlinico Umberto I.
— **Roma**, 17 novembre 1989.

La **C.I.U.T. Edilrice** partecipa al lutto della prof.ssa Silvia Toscani per la scomparsa del caro papà

Elvidio Toscani

— **Torino**, 16 novembre 1989.

Cinzia, Daniela, Luciana, Michele sono particolarmente vicini a Silvia in questo triste momento.

Laura, Michele e Valentina partecipano con affetto al dolore di Silvia e famiglia.

I **colleghi** della **Banca CRT Ag. 16** partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa del papà

Elvidio Toscani

— **Torino**, 17 novembre 1989.

E' tornato alla casa del padre

Antonino Agnone

di anni 63

Lo piangono la moglie **Rita Bonoroa**, la figlia **Giovanna** col marito **Luca**, la sorella **Giuseppina**, il fratello **Gaetano** con la moglie **Tina** e parenti tutti. A quanti conobbero le sue doti di uomo giusto e generoso si raccomanda una preghiera. La cara salma partirà dall'Ospedale di Ivrea alle ore 14, lunedì 20. Funerale alle ore 15 presso chiesa parrocchiale di Foletto.
— **Ivrea**, 16 novembre 1989.

Il giorno 17-11-89 dopo lunghissima malattia ha raggiunto in Cielo la figlia Piera

Teresa Guaschi in Paolini

Il marito **Angelo**, pensionato Rai, chiede a chi la conobbe, una preghiera per lei.
— **Abbadia di Montepulciano**, 17 novembre 1989.

ANNIVERSARI

1975 — 1989
NOTAIO
Pietro Astore
Sempre con noi.

1983 — 1989
Palma Camoletto
Grazie mamma.

1983 — 18 novembre — 1989
geom. Michele Ferrara
Carissimo papà, oggi ti ricorderò in SS. Messe alla Madonna di Pompei (8,30), alla Consolata, a Bra: Ugo.

1984 — 1989
Nino Aliberti
Affettuosamente ricordato dai suoi nipoti.

1984 — 1989
Umberto Crovella
Il tuo ricordo e il tuo esempio ci accompagnino sempre. I tuoi cari.

1985 — 1989
cav. uff. Pino Battuello
Ricordandolo.

1986 — 1989
Giacomino Perino
Sei sempre con noi **Stella, Emanuela** e **Antonio**. S. Messa sabato 18 corr. ore 18 parrocchia S. Giacomo Rivarolo Canavese.

1984 — 1989
Titti Stratta Bardelli
Con tanto affetto e rimpianto. Un ricordo e una Messa il 22 novembre a S. Giuseppe ore 18,45 in via S. Teresa 22.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Vacanze d'inverno, si parte

Molta voglia d'Oriente e i sogni delle isole dell'amore

Molta ritrosa lentezza, molta voglia d'Oriente, molta paura per i troppi aerei che van giù. A grandi linee son queste, (secondo i tour-operators torinesi che organizzano e vendono viaggi alle agenzie di operatori dettaglianti e ricoprono il settore *«all'ingrosso»* del mercato), le caratteristiche con cui i loro concittadini cominciano in questi giorni ad affrontare l'ormai classica scadenza delle [illegible] *d'inverno»*. Anche se la lentezza che costituisce la prima pennellata del quadro non è, purtroppo, una novità.

Dice un'esperta della Francorosso: *«Complice il sole durato sino a ieri, è come se l'estate fosse appena finita e deriva che il ritardo [illegible] cui i torinesi provvedono alle loro vacanze di fine anno risulta se possibile ancor più accentuato del solito. Una pruden[illegible] congenita e diffusa, comunque. Test in proposito: i tanti buchi che costellano attualmente la città in attesa dei prossimi Mondiali. Come se Torino si fosse decisa all'ultimo momento, quasi a malincuore»*.

Bisogna distinguere, però. *«Esistono trasferte impegnative che risultano complete sin dal giugno scorso, ed è ovvio. Alle Maldive, ad esempio, esistono in tutto mille posti disponibili e riempirne cinquecento è facilissimo. Tanto che chi decidesse ora per questa meta dovrebbe forsi raccomandare, e probabilmente [illegible] esito. Stesso discorso per le date tradizionalmente più difficili e intasate, nei quindici giorni tra Natale e l'Epifania»*.

Il mare delle Seychelles e la sabbia calda delle isole tropicali

Alla Francorosso International resta comunque qualche superstite possibilità di prenotazione, contando su qualche annullamento dell'ultimo [illegible] tra novità quali: *«uno stupendo charter Milano-Phuket, dove l'ospitalità thailandese ha fatto miracoli coinvolgenti quasi quanto la natura meravigliosa del luogo, oppure su un volo diretto da Milano al Messico, destinazione Cancun»*. Eppoi, il solito Kenya. Dove i torinesi si indirizzano in punta di piedi, secondo gli esperti Francorosso, causa *«l'assurdo terrore provocato da irreposabili campagne di stampa sui sedicenti rischi letali della malaria»*.

Sostengono gli addetti ai lavori: *«Si tratta di un rischio che, guarda caso, riguarda sempre e soltanto noi italiani, abituati a girar il mondo come valige senza la minima precauzione. Basta premunirsi con le pastiglie del caso e consolarsi pensando che oltretutto fan bene anche ai reumatismi, invece. Come fan tranquillamente tutti, tranne noi»*.

Una convinzione dura e moriru quasi quanto una speranza natalizia tipicamente torinese. Quest'anno la gente *«sembra convinta una volta di più che [illegible] un dicembre [illegible] di ottima neve fresca»* e di conseguenza, eccola impegnata ad accarezzare domestici sogni di vacanze montanine, tra i ghiacci eterni e i letti a castello della tipica *«seconda ca[illegible]* subalpina a Bardonecchia o Sestriere.

E se poi, [illegible] succede da anni, non nevicherà? *«Come succede da anni, tutti si precipiteranno all'ultimo momento su una estemporanea trasferta in qualche capitale europea, con i figli al seguito "perché è una vacanza istruttiva". E si ritroveranno stupiti e offesi scoprendo che i posti sono quasi tutti coperti da italiani di altre regioni, abituati a muoversi con giusto anticipo»*.

Una vecchia abitudine anche se, per oliare il meccanismo, i tour-operators ce la mettono tutta. Ed è così che i tour-operators della Going annunciano [illegible] giusto orgoglio il loro prossimo fiore all'occhiello: *«Inauguriamo quest'anno un catalogo dedicato alle antiche civiltà che abbiamo curato in [illegible] particolare. Tra le mete, viaggi-miraggio che vanno dallo Yemen alla Giordania. E tra gli appuntamenti più prestigiosi, il volo diretto Milano-Giamaica del 19 dicembre che sarà effettuato personalmente da Niki Lauda, alla cloche di un vettore della sua compagnia Laudair»*. Una velocità da formula 1? *«Un volo sicuro e accogliente dato che Lauda, come ha spiegato in un nostro meeting a Pila con gli albergatori giamaicani, prepara i suoi aerei come si trattasse di accordare un'intera orchestra»*.

Anche la Comitour, intanto, ha parecchie frecce al suo arco. *«Proponiamo ai torinesi un volo diretto sino a Monastir, utilizzando vettori rigorosamente di linea. E abbiamo in serbo un bellissimo Tunisi che decollerà da Genova, un aeroporto per ora non utilizzato ed esente dalle solite nebbie invernali che per primi abbiamo avuto l'idea di utilizzare»*. Turisti torinesi coccolati come bebè, dunque. *«Per chi non si [illegible] tentasse del classico giro al calduccio tra le oasi, c'è anche un comodissimo Milano-Senegal. Con orari eccellenti che consentono di lavorare sino all'ultimo e di imbarcarsi in tempo per addormentarsi senza scosse sotto la luna piena di Dakar»*.

Alla *«Settemari»*, infine, si preannuncia una festosa trasmigrazione subalpina verso l'Andalusia. Alla base di tanto favore, secondo i promotori, *«un costo decisamente interessante ed una meta tra le più piacevoli, dove i confort risultano di tipo europeo ma ci si sente in un'Europa carica di colori lontani»*.

Luisella Re

Via con tanti brividi e un pizzico di paura E' già tutto esaurito

Rulli trionfanti alla Ventana, dove risultano esaurite *«sin da agosto tutte le proposte mentre, nonostante il tracollo vacanziero accusato da Cuba causa i disastri aerei, il nostro Cajo Largo continua ad attirare numerosissime adesioni»*. Ai ritardatari, il premio di consolazione di due itinerari europei in pullman, oppure *«qualcosina in Russia e negli Stati Uniti»*. Ma come si ricollega questo boom alla stasi che pesa sulle agenzie turistiche al dettaglio? *«Son le due facce della medaglia: stropieni i viaggi di Natale e Capodanno, vuoti quelli precedenti o successivi»*.

Intanto, l'identikit più aggiornato del torinese in trasferta lo offre la Vedette Valtur. Scherzano (ma non troppo) gli operatori: *«Si [illegible] di un turista che ora ha una fifa blu di volare e delle [illegible] del Kenya, e che alle inedite e splendide Laccadive non si trova bene causa servizi secondo lui inadeguati. Un esploratore da Hilton, innamorato del [illegible] roccia e della vasca Jacuzzi, che pretende "tutte le comodità ma un mare solo per me". Dando per scontato che accanto agli scogli dovrà esserci "una bella spiaggia per il mio bambino". E guai a qualsiasi intoppo perché "lei non sa chi sono io"». E dove sarà questo torinese, a Capodanno? «Sotto un lussuoso [illegible] esotico. Tutti intruppati a dicembre come a ferragosto. Compresi i pensionati che ci confessano: se non mi muovo in queste date, non mi sento in ferie»*.

E' così che anche da Malan ci si prepara alla consueta lotta di fine anno. *«I torinesi e gli italiani in genere decidono troppo tardi, trovandosi a malpartito di fronte alla previdenza dei turisti esteri. Tra gli indirizzi attuali, comunque, cominciano a delinearsi la Siria, lo Yemen e la Russia. In alternativa, Parigi e la Spagna»*.

Per la Spagna, e precisamente per Barcellona, sta raccogliendo un rilevante [illegible] di adesioni anche la Torviaggi, che inoltre segnala un particolare interesse per Budapest. Riassumono da Aristea, nella piccola ed aggiornatissima agenzia turistica che lavora ai piedi della Mole, in particolare sintonia con l'avvicendarsi delle mode subalpine: *«Come sempre per i viaggi più lunghi e impegnativi non c'è più posto, mentre cominciano solo adesso le richieste per i viaggi a medio raggio. Novità? Prima di tutto il rinnovato interesse per l'Oriente. E poi i prezzi delle settimane intorno a Natale e Capodanno che, causa l'enorme richiesta, risultano ormai triplicati rispetto alle quote del resto dell'anno. A livello di ferragosto, insomma»*.

Ad assestarsi, semmai, è l'equilibrio del mondo: ed è così che, se Gorbaciov [illegible] verrà a Torino, i torinesi andranno in massa da Gorbaciov. Anticipa Luca Marchetti, alla Eureka: *«Si sta consolidando un trend orientato sull'Est dell'Europa, dove purtroppo la capacità dell'offerta risulta adesso decisamente inferiore alla domanda. Soprattutto causa la perestrojka e gli americani che, per gustarsela di persona, intasano le scarse strutture ricettive disponibili»*.

Il ricco catalogo della «Nicolino»

Le tende di «Nicolino»

La ditta di via Passo Buole fra le più votate

Si è conclusa oggi l'ultima fase del concorso *jinglemania* promosso dalla casa discografica «Era[illegible]» [illegible] la collaborazione di Stampasera. I risultati saranno resi noti fra alcune settimane. Per ora si sa che le ditte più votate, fra le dodici partecipanti, nelle prime due settimane della prima parte del concorso (durata tre) sono «Torino Vetro» e «Nicolino Tende».

Quest'ultima — per la quale i *copy* di «Eraora» hanno scelto un *jingle* radiofonico in rima: «Copriterme porte tende / Nicolino se ne intende» — presenta nella [illegible] sede attuale di via Passo Buole 21 una grande esposizione, circa duemila metri quadrati, di ogni tipo di tende, adatte agli ambienti ed arredamenti più diversi: tende da sole verticali orientabili per terrazzo e dehors, tende a pannello, a rullo, a pacchetto, alla veneziana, plissé.

«Le plissé — spiega Ottavio Nicolino, titolare della ditta insieme con la moglie Gianfranca —, *un tempo usate in particolare per gli uffici, si stanno affermando anche nelle abitazioni, così come le verticali. Quelle a pannello, invece, hanno compiuto l'evoluzione inversa: prima si affermavano più negli appartamenti, [illegible] trovano collocazione anche in quegli uffici per cui si cerca un arredamento accogliente e ricercato»*.

Quando è stata costituita nel 1965 (la prima sede fu in via Bizzozzero 26) la «Nicolino» si limitava alla fabbricazione di tende alla veneziana: negli anni la produzione si è estesa a tutti i tipi di tende citate, ma anche alle porte pieghevoli o scorrevoli e ai copriterme, con una grande varietà di proposte, che hanno seguito l'evoluzione dei gusti e delle specifiche soluzioni. Naturalmente anche il personale è aumentato e oggi l'organico della ditta è di [illegible] trentina di dipendenti, mentre la figlia dei Nicolino, Simona, si è affiancata ai genitori nella conduzione dell'azienda.

Il successo della «Nicolino», afferma il signor Ottavio, è dipeso da una formula molto semplice. *«Abbiamo notato che il cliente si sente molto più [illegible] se può vedere e confrontare le diverse soluzioni funzionali ed estetiche e quindi approfondire quella che più lo colpisce. Così abbiamo realizzato una esposizione molto vasta della nostra produzione, in gran parte ricreando gli ambienti più diversi. E, naturalmente, a disposizione dei clienti c'è un ricco catalogo, documentato con fotografie a colori»*.

L'azienda si avvale di esperti collaboratori che studiano accuratamente tutte le soluzioni possibili e i relativi preventivi: attraverso la vista prospettica dei risultati e, per i lavori più impegnativi, anche [illegible] provini in scala, *«il cliente è posto in grado di scegliere con tutta sicurezza e rimanere pienamente soddisfatto»*.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

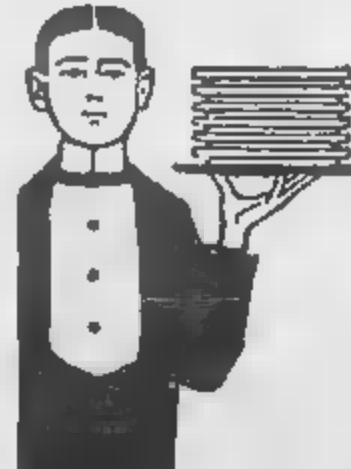
Tuttopesce a go-go e zuppa inglese

DA BENITO. Corso Siracusa 142, tel. 309.0353/309.0354. Chiuso: lunedì.

Due belle, grandi sale, accoglienti e luminose per circa 130 coperti. Benito si distingue dagli altri ristoranti per essere stato il primo, ben 23 anni or sono, a far conoscere agli allora restii piemontesi, i pranzi tutto pesce. E da allora ha sempre mantenuto questa sua caratteristica principale: tutto pesce, sempre freschissimo in bella mostra in ingresso sul grande bancone frigorifero tra il ghiaccio.

In cucina Benito Soavi prepara le sue specialità a base di pesce: particolarmente orgoglioso della sua vera griglia a carbone di legna. Qui, potete esserne certi, anche il granchio è freschissimo.

Per quanto riguarda il menù c'è da dire che permette un'ampia possibilità di scelta. Chi ama il pesce ha veramente la possibilità di trovare specialità e piatti tipici.

In menù: carpaccio di pesce, insalatine varie di pesce, granchi in bella vista, moscardini primavera, zuppa di molluschi, ostriche, risotto con gli scampi, risotto alle seppie, spaghetti alle vongole veraci, tagliatelline al nero di seppia, tagliatelle con la polpa di granchio, salmone e caviale, misto pesce alla griglia, orate e branzini al sale o al cartoccio; zuppa di pesce tutti i venerdì oppure su ordinazione, spada alla brace.

Tra i dolci: zuppa inglese, panna cotta, crem caramel, tiramisù, charlotte creole. Buon assortimento vini delle migliori etichette italiane. Prezzo medio, vini compresi 55/60 mila lire.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BRASIL-DANZAVIVA - Stage di Samba-Lambada e Capoeira d'Angola con Luis Carlos Nino (Rio de Janeiro) e Bernardo Santos Reis (Bahia) Sabato 18 e domenica 19 novembre 1989. Per informazioni tel. 037.747-839.8651.

CUBAT di ENRICA PATRITO. Corsi di danza classica: Ena Neranjo (Ballet du Nord), danza moderna: Enrica Patrito; jazz e graham: Esperanza Altona; flamenco: Pilar Sampietro; afro danza: Katina e Bruno Genero. Livelli: principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Informazioni: via Sagra [illegible] Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: dal 6-11 al 16-11, lunedì e mercoledì dalle 19 alle 21 lezioni aperte e gratuite per selezione corsi. [illegible]mazioni via Sagra di San Michele 53, tel. 722.474.

CUBAT TEATRO - FRANCO CARDELLINO: Corsi regolari di teatro di movimento e recitazione dal 20-11. Lunedì e mercoledì 19-21; martedì e giovedì 19,30-22,30.

GINGER - ALZETTA [illegible] 25-26 [illegible]. Stage con Serge Alzetta, Dirett. [illegible] Jazz [illegible] Studi Superiori di Nizza (Francia) e [illegible] Princesse [illegible] (Montecarlo). Stage per livelli [illegible]termedio e avanzato. Max 12 iscritti. Inf. Ginger tel. 011/837.882 via Piana, 5.

GINGER: Danza classica e contemporanea: dal 14 novembre Unidanza, corso di danza moderna per universitari. Martedì-giovedì ore 13. Inf. Ginger, via Piana 5, tel. 837.882.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (P.za Castello 51): **Corsi di Lambada** - di gruppo, in coppia e individuali. Insegnante coreografa Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscr. e inf. tel. 011/510.483.

STUDIO DANCE WORKS (via Pietro Giuria 30 bis): sono cominciati i corsi di danza classica con il maestro Ioan Bosôe. Per informazioni tel. 669.01.28.

STUDIO DANCE WORKS organizza uno stage di danza contemporanea (Limon-Cunningham) [illegible] Raffaella Joannés. Per inf. tel. [illegible]

M O D A

Due stili
Torna il tacchetto sottile, esplode il completamente «senza tacco». Resistono i modelli di tipo maschile, massicce con stringhe

Le novità
Punte molto accentuate, quasi acuminate. Velluto e camoscio grandi protagonisti nelle tonalità del bordeaux e del verde bosco

[illegible] cura di
Tiziana Longo

Sotto, le preziose «scarpe gioiello» per la [illegible] create da Aldo Sacchetti. Il tacco [illegible] alto e affusolato, i disegni sono eseguiti [illegible] mano e ottenuti cucendo perline o inserti [illegible] pelli diverse. In questo campo tutti i colori sono contemplati in una vera e propria esplosione di giolosità

BUSO

Ecco le originalissime calzature di Romeo Gigli [illegible] velluto bordeaux con fascia [illegible] pizzo dorata che avvolge piede e caviglia. C'è sia la versione [illegible] tacchetto (torna la forma svasata) che quella senza tacco, assolutamente bassa, tipo «pantofola»

Quelle scarpe di sogno preziose come gioielli

Mai come quest'anno anche le calzature si sono sbizzarrite per dare, di volta in volta, alle donne un'immagine raffinata, estrosa, gioiosa e anche sexy

Coerenti con le variazioni della moda anche le scarpe cambiano e per questo fine 1989 - inizio '90, saccheggiano i periodi più disparati della storia. Arrivano così a calpestare l'asfalto le leggerissime «pantofole» in stile rinascimentale, assolutamente priva di tacco, in [illegible]moscio, in pelle supermorbida o in velluto, disegnate [illegible]; tornano gli stivaletti che fanno tanto ballerina di can can o, al contrario, suffraggette, a seconda dei tipi, e ricompaiono i tacchetti «svasati».

Insomma mentre la [illegible]a resta più o meno ferma al classico, soprattutto in quelle più prestigiose, modificandosi più nei colori e nella lavorazione dei pellami che nella forma, la scarpa si sbizzarrisce davvero. Sussistono naturalmente i modelli di sempre, [illegible]a accanto a questi c'è un frenetico proliferare di novità. Da qualche tempo ai piedi pensano anche stilisti specializzati in altri settori, ecco quindi l'uso [illegible] materiali diversi, l'inserimento di ricami e pizzi e mentre lacci e fiocchi sono sempre protagonisti le fibbie denunciano un momento di crisi.

Una rassicurazione per le più freddolose: gli stivali resistono benissimo purché naturalmente la gonna sia al polpaccio. Cattive notizie invece per chi ama le forme arrotondate: le punte quest'anno sono di rigore, alcune addirittura acuminate come lance, ma la scomodità (solo apparente, assicurano) è temperata dai pellami e dai tessuti morbidissimi.

Le chiamano «sogni ai piedi» [illegible] «scarpe gioiello» ed hanno certamente ragione. Parliamo delle calzature di **Aldo Sacchetti**, da oltre quarant'anni appassionato ed instancabile «artigiano» torinese. Le sue scarpe sono inconfondibili per la preziosità degli intarsi, dei mosaici (tutti eseguiti a mano), delle pietre e delle paillettes. Particolari questi che rendono prezioso anche il prezzo. Fra i modelli da sera c'è da perdere la testa, ma anche in quelle da giorno Sacchetti resta fedele alla sua linea, che è quella di mettere gioiosità e colore anche alle estremità. E se è vero che *«una vera signora non accavalla le gambe, ma incrocia con modestia le caviglie»*, come prescrive miss Manners, al secolo Judith Martin (titolare da 11 anni di una rubrica di etichetta in oltre 350 quotidiani d'America), nel suo aggiornamento del galateo per il nuovo millennio, l'importanza dei piedi diventa ancora più evidente.

Se poi invece si preferiscono colori più usuali, ma scarpe sicuramente pregiate, ecco il coccodrillo di **Guido Pasquali**, nelle tre versioni tipo: classiche con tacco medio alto e slanciato, oppure più largo e più basso, o ancora quelle nuovissime, maschile con stringhe e punta pronunciata. I prezzi superano il mezzo milione. Sempre portabilissime le borse nei tradizionali modelli. Al contrario di Sacchetti, per la sera Pasquali predilige il nero, in camoscio e raso abbinati, con grandi fiocchi, punte dorate o barrette di strass.

Originalissime e morbide co[illegible] guanti le «pantofole» di Romeo Gigli proposte da **Buso**. Sono in velluto bordeaux con un gran pizzo dorato che fascia [illegible] piede e si avvolge intorno alla caviglia, oppure con tomaia in raso e fiocco. Si possono avere «terra terra» o con tacchetto svasato e si aggirano intorno alle 300.000 lire. Quelle di Romeo Gigli, stilista di prestigio, sono calzature che potremmo definire «vestite» e che nell'abbinamento dei tessuti e dei particolari denunciano l'impegno del [illegible] creatore nell'abbigliamento.

Diametralmente opposte ma ugualmente divertenti le polacchine di Stephane Kélian (200.000), ispirate agli anni della Belle Epoque e che di volta in volta possono assumere l'aspetto disinvolto della ballerina di can can o quello [illegible] da Esercito della Salvezza. Una cosa è certa: questo stivaletto da «vecchia», per risultare spiritoso, deve essere indossato da giovanissime.

Adam, preferisce le calzature di gusto raffinato, senza troppe eccentricità, comodissime e sempre con «quel tocco di classe» tipico della francese Maud Frizon che, accanto ai modelli «fatti a mano» (dalle 260.000 alle 300.000 lire), ha ora immesso sul mercato [illegible] linea Club, disegnata dagli stessi stilisti e confezionata con gli stessi pellami ma in serie e quindi meno costosa.

Qui la «pantofola» rinascimentale diventa davvero tale non solo nella forma ma anche nel disegno, ottenuto componendo insieme camoscio e lucertola. Decisamente aggressive invece le scarpe leopardate, modello classico, perfettamente in linea con il tema giungla che la moda lancia quest'anno. Le borse alle qua[illegible] Adam fa [illegible]riferimento sono le tradizionali in coccodrillo (destinate a vivere in eterno) e quelle in pelle leggerissima intrecciata a canestro della Bottega Veneta, nei colori dell'anno, bordeaux e verde sottobosco.

PASQUALI

Per la sera Pasquali propone camoscio e raso, strass e punte dorate, con tacco o senza. Tutto però rigorosamente nero

ADAM

«Pantofole» in stile rinascimentale per Maud Frizon. L'effetto [illegible] disegno è dato dalla combinazione di camoscio e lucertola insieme

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come «colorare» di suspense un pomeriggio all'ippodromo

Scommettiamo?

La difficile arte di scegliere il cavallo vincente

Ippodromo vuol dire scommesse. Puntare sui cavalli non è affatto obbligatorio (e ci sono sempre molti spettatori che si limitano ad ammirare appagati, lo spettacolo dei purosangue o dei trottatori in piena azione), ma [illegible] certi che vi verrà prima o poi il desiderio di tentare la sorte. Le «cinquemila» od anche solo le «duemila» affidate agli zoccoli di un cavallo hanno certamente un pregio: quello di far vivere l'emozione della corsa in modo pieno, coinvolgente e profondo.

Già, ma chi giocare? Decaloghi e regole assolute non esistono. Ci sono cento teorie, abitudini, teoremi. Però qualche criterio di valutazione, legato al buon senso, può servire. Innanzitutto il neofita farà bene a tenere conto delle convinzioni degli esperti. Preziose indicazioni vengono offerte dai giornali, tecnici e non. Basterà confrontare diverse testate per capire che il cavallo segnalato da più parti avrà certamente le più possibilità di vincere rispetto ad un altro, da tutti ignorato.

Ci sono poi una serie di elementi che possono essere valutati autonomamente. Alcuni sono offerti dalla «carta», cioè dal complesso delle precedenti prestazioni. Altri possono essere tratti da un'analisi visiva delle condizioni dell'animale: è una strada difficile, che richiede un minimo di esperienza, ma decisamente valida.

La carta. Il trotto [illegible] indicazione preziosa viene del tempo al chilometro registrato nelle ultime prestazioni. Ma sarà importante valutare anche i piazzamenti: un tempo splendido, ottenuto arrivando ottavo, vale molto [illegible] un tempo solo discreto, ma ottenuto vincendo. Sempre al trotto hanno un ruolo importante i numeri di partenza: dall'uno al cinque sono favorevoli, L'otto e quelli successivi (che costringono il cavallo a partire all'estremo margine della prima fila o addirittura in [illegible]da) costituiscono un handicap.

Al galoppo la carta deve essere esaminata in altro modo. Ci sono precise categorie, in ordine crescente: corse a vendere, a reclamare, ascendenti, discendenti, handicap, handicap principali, listed race, corse di gruppo tre, gruppo due, gruppo uno. Teoricamente un cavallo che scende di categoria (cioè che passa magari da un ascendente ad una «vendere») ha chance in crescendo, anche indipendentemente dagli ultimi risultati. Un soggetto che sale troverà comunque vita difficile, anche se resta su una [illegible] di eccellenti prestazioni. Un ruolo importante lo svolge il peso assegnato dall'handicapper: sulla distanza del miglio ogni chilogrammo in più può valere circa una lunghezza di ritardo. Il peso conta di più sulle lunghe distanze ed in caso di terreno pesante o molto duro, conta di [illegible] nelle prove per velocisti e su terreno scorrevole.

E l'occhio? L'occhio può infischiarsene della carta. Anzi, se volete divertirvi davvero, provate — una volta ogni tanto — a dargli retta. Cominciate ad esaminare le gambe dei concorrenti: se portano fasce, più o meno colorate, potete scartarli (con la sola eccezione per i saltatori che spesso vengono fasciati a solo scopo precauzionale). Date poi una lunga occhiata al pelo dei cavalli, soprattutto all'attaccatura del collo: se [illegible] tracce di sudore, spesso schiumoso, escludeteli. Un elemento per la valutazione può anche venire dallo stato psicofisico: se l'animale appare freddo, sicuro, ubbidiente al guidatore od al fantino, senza apparire svogliato, può essere la giornata giusta.

Infine alcuni «teoremi ippici», in apparenza con scarse basi razionali ma dal lato pratico attendibili: quando piove tenete d'occhio, al galoppo, i cavalli grigi ed al trotto quelli con i numeri bassissimi (dall'1 al 3). E nelle accoppiate non dimenticate che il 2 chiama il 5 ed il 3 chiama il 7, ma ricordatevi, soprattutto, che le certezze nell'ippica non esistono: anche i cavalli, qualche volta, si svegliano con la luna storta.

Carta d'identità di un impianto da 10 mila persone

La città del trotto

Due piste, cinquecento box, prati e paddocks

Gli ippodromi sorgono in una delle zone più suggestive del comprensorio torinese, proprio alle spalle della palazzina di caccia di Stupinigi (recentemente rilanciata come sede di mostre e convegni), a pochi metri dal parco naturale dell'Ordine Mauriziano. Amministrativamente il comprensorio del trotto e le scuderie gravitano sul territorio di Vinovo.

L'area del trotto occupa 393 [illegible] mq. Di questi [illegible] mila destinati al pubblico, 87 mila alla pista da corsa, 60 mila a quella d'allenamento, 40 mila alle scuderie (circa 500 box), 187 mila a prato od alla viabilità interna. La pista è lunga 1000 metri (ad un metro dalla corda interna), con una larghezza massima nel rettilinei di [illegible] metri ed una minima, nelle curve, di 24. Il fondo della pista è realizzato in stabilizzato. Il manto sabbioso [illegible] spesso due centimetri ed è costituito da sabbia di fiume mista a granulato. Per un completo ricambio del manto occorrono 200 metri cubi di materiale. La dirittura ha una pendenza del 4%, le curve arrivano [illegible] all'8%: un'inclinazione necessaria [illegible] per smaltire l'acqua piovana, [illegible] per consentire ai cavalli più alta velocità. La pista è munita, [illegible] all'interno che all'esterno, di un guard-rail metallico, realizzato in modo da diminuire i rischi in caso di cadute.

La seconda pista, lunga [illegible] metri, si trova all'interno del comprensorio delle scuderie ed è usata soprattutto per il training quotidiano. Al suo interno sono stati realizzati alcuni paddocks (prati recintati) dove i cavalli vengono liberati per qualche ora di ginnastica.

Il pubblico ha a disposizione un recinto capace di ospitare 10.000 spettatori con 2200 posti a sedere, due parcheggi (uno interno ed uno esterno all'ippodromo) per complessivi 1000 posti macchina. Esiste un impianto televisivo a colori ed a circuito chiuso per la riproposizione delle corse. Un ristorante panoramico chiuso e riscaldato, una tavola calda, una cremeria-caffetteria ed un parco giochi per bambini completano i servizi.

Tutti i convegni di corse a Vinovo

SABATO 18 NOVEMBRE - GALOPPO - ORE 14
Premio Avv. Peyron (listed) - L. 60.000.000 - mt. 1600 - 2 anni.

[illegible] - TROTTO - ORE 14
Premio Pavia L. 22.000.000 - mt. 1600 - 2 anni.

SABATO 25 NOVEMBRE - GALOPPO - ORE 14
Premio Catania - L. 17.600.000 - mt. 2060 - 3 anni.

[illegible] 26 [illegible] - TROTTO - ORE 14,30
Premio Giorgio Bianchetti (steeple) - L. 44.000.000 - mt. 3600 - 4 anni e oltre.

[illegible] - TROTTO - ORE 14
Premio Ascoli (cat. B, C) - L. 16.000.000 - mt. 2060 - 4 anni e oltre.

[illegible] **DICEMBRE** - TROTTO - ORE 14
Premio Palermo - L. 17.600.000 - mt. 2060 - [illegible] anni.

[illegible] 8 [illegible] - TROTTO - ORE 14
Premio Trapani (cat. A, B, C) - L. 18.000.000 - mt. 1600 - 5 anni e oltre.

DOMENICA 10 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14
Premio Messina - L. 17.600.000 - mt. 1600 - 3 anni.

DOMENICA 17 DICEMBRE - TROTTO - ORE 14
Premio Siracusa - L. 22.000.000 - mt. 1600 - [illegible] anni

[illegible] **23 DICEMBRE** - TROTTO - ORE 14
Premio Bologna (cat. A, B, C,) - L. 18.000.000 - mt. 2060 - giornata gentlemen

[illegible] 26 [illegible] - TROTTO - ORE 14
Premio Ravenna - L. 17.600.000 - mt. 2060 - 4 anni.

COME ARRIVARE ALL'IPPODROMO

Gli ippodromi di Torino sorgono due chilometri a Sud-Est della Palazzina di caccia di Stupinigi. Amministrativamente sono collocati a «cavallo» dei Comuni di Nichelino e Vinovo. Facilmente raggiungibili, distano appena un quarto d'ora d'auto da piazza Castello e [illegible] inoltre collegati, nei giorni di corse dal servizio di pullman dei Trasporti Torinesi: i mezzi partono da via S' [illegible] chi un'ora prima dell'inizio del convegno e tornano in città dopo l'arrivo dell'ottava corsa. Chi si [illegible] all'ippodromo con la propria vettura può usufruire di un ampio parcheggio recintato.
All'ippodromo del trotto funziona, nei giorni di corse, un ristorante panoramico. Sono inoltre aperti una tavola calda ed una caffetteria. Tutti i saloni sono riscaldati.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli [illegible] monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO [illegible]

SITUAZIONE. L'alta pressione estesa da oltre dieci giorni dal Mediterraneo Centrale alla Penisola scandinava esercita ancora un'azione di blocco alle perturbazioni atlantiche invorticate dalla depressione [illegible] bacino atlantico. Le correnti fredde provenienti dai Balcani determinano invece un ristagno di aria fredda la suolo sulla pianura padana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabilità di piogge sparse sulla Liguria e Piemonte [illegible] Occidentale con possibili spruzzate di neve al di sopra dei 1500-2000 metri. Nottetempo banchi di nebbia in pianura e lungo i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. In lieve riduzione i valori minimi, stazionarie le massime.

VENTI E MARI. Da moderati a forti da Sud-Est con mar Ligure e di Corsica molto mossi.

TENDENZE PER DOMANI. Condizioni di tempo incerte su tutto il [illegible] occidentale della Penisola connesse alla depressione atlantica. Probabilità di annuvolamenti irregolari su tutta la regione, alti e sottili accompagnati da deboli precipitazioni anche nevose sopra i 1500 metri. Mari molto mossi. Venti moderati da Sud-Est. Temperature, in aumento le minime.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	[illegible]	Novara	4
Alessandria	4	Aosta	3
Asti	5	Genova	8
Cuneo	4	Savona	10
Vercelli	7	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	—3	5	Torino	5	7	Trieste	5	10
Venezia	3	8	Milano	5	9	Bologna	1	12
Firenze	5	14	Pisa	4	13	Ancona	3	10
Perugia	5	10	Pescara	4	12	L'Aquila	0	9
Roma	0	13	Campobasso	4	5	Bari	7	12
Napoli	6	14	Potenza	1	7	S.M. Leuca	13	19
R. Calabria	13	10	Verona	3	7	Palermo	15	22
Catania	12	18	Alghero	13	18	Cagliari	11	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	1	6	sereno	Lisbona	9	17	nuvoloso
Atene	8	17	variabile	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	12	28	sereno
Berlino	—1	5	sereno	Madrid	11	17	pioggia
Bruxelles	—3	5	sereno	[illegible]	6	20	pioggia
Buenos Aires	16	25	sereno	Mosca	0	2	[illegible]
Copenaghen	—3	5	sereno	New York	7	18	nuvoloso
Francoforte	—2	8	nuvoloso	Parigi	2	10	sereno
Gerusalemme	11	14	nuvoloso	Pechino	—7	1	sereno
Ginevra	2	5	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	nuvoloso
Helsinki	—2	2	nuvoloso	Varsavia	—2	4	nuvoloso
Il Cairo	12	22	sereno	Vienna	—3	4	sereno

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zanca

ARIETE Opportunità interessanti aiutano l'Ariete di Marzo a ritrovare il buon umore, dopo un probabile smacco dovuto a superficialità. Crollano i recenti entusiasmi sentimentali dell'Ariete di Aprile, deluso in amore e, se nato l'1 o il 2, preoccupato [illegible] un problema.

TORO Una sorpresa gradevole caratterizza la settimana del Toro di Aprile. Alternarsi di lotte e di successi per il Toro di Maggio, [illegible] vince con la perseveranza le proprie battaglie e che, se nato tra il giorno 2 e il giorno 6, vive una bella storia d'amore.

GEMELLI Perdita di denaro per i Gemelli di Maggio, che non d[illegible] promettere se non possono mantenere e che devono diffidare della validità delle proprie aspirazioni. Nessun problema per i Gemelli di Giugno che inventano qualcosa per abbellire la routine.

CANCRO La sicurezza garantisce il successo al Cancro di Giugno che, dopo aver superato un ostacolo, cattura la fortuna [illegible] ogni campo della vita. Un dispiacere sentimentale rende pessimista il Cancro di Luglio che si rifugia sterilmente nei ricordi più belli.

LEONE Idee molto valide e routine soddisfacente per il Leone di Luglio che può, finalmente, sentirsi protagonista delle circostanze. Responsabilità onerose per il Leone [illegible] Agosto che mimetizza i suoi dubbi con atteggiamenti traccolanti e peggiora le situazioni.

VERGINE Una sorpresa disturba la Vergine di Agosto che vive [illegible] settimana un po' caotica. [illegible] esperienze professionali e sociali per la Vergine di Settembre, se [illegible] nei primi giorni [illegible] [illegible] Particolari fortune in amore per i nati tra il 4 e il 10.

BILANCIA Routine piacevole per la Bilancia di Settembre, [illegible] non si lascia turbare da un piccolo scossone che rivoluziona la giornata. Seccature professionali e sociali per la Bilancia di Ottobre, se nata nei primi giorni, e delusioni di cuore per i nati tra il 4 e il 10.

SCORPIONE Un cambiamento positivo stimola lo Scorpione [illegible] Ottobre e lo rende euforico. Una impresa con scadenze [illegible] successo assorbe lo Scorpione di Novembre, una avventura romantica affascina i nati il 3 e il 4. Fortuna in amore per i nati tra il 4 e il 10.

SAGITTARIO Baldanza ottimistica in aumento per il Sagittario di Novembre, per [illegible] buona notizia. Settimana piacevolmente attiva per il Sagittario di Dicembre che vive un magico week end, durante il quale ogni cosa bella e gratificante sembra possibile.

CAPRICORNO All'improvviso qualcosa potrebbe cambiare in meglio per il Capricorno di Dicembre, deve diffidare dei giudizi frettolosi: l'eccessiva sicurezza giocherebbe [illegible] brutto scherzo. Un nuovo amore assorbe gli interessi del Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO Settimana piacevolmente movimentata per l'Acquario di Gennaio, che però deve tenere a bada l'ipersensibilità. Continua il bisogno di ribellione a circostanze considerate frustranti per l'Acquario di Febbraio, specialmente se nato nei giorni 5 e 6.

PESCI Seccature nella routine per i Pesci di Febbraio, che potrebbero superare gli ostacoli con un colpo di fortuna. Realizzazioni di desideri e di speranze per i nati [illegible] primi giorni di Marzo e vita sentimentale molto appagante e rassicurante per tutti gli altri.

AMORE

Toro e Vergine attenti alla gelosia...

Con Venere in trigono e Giove in sestile, gli amori dei nati nella seconda decade [illegible] Toro e Vergine hanno molte possibilità di trasformarsi in legami duraturi e stabili.

Naturalmente, [illegible] partner non deve suscitare la gelosia dei nati tra il [illegible] e l'8 maggio, né [illegible] disordine nell'organizzata vita [illegible] nati tra il [illegible] e il 10 settembre.

Ma un compagno o una compagna amante delle virtù tradizionali, della buona tavola e delle [illegible] belle per il Toro, sensibile invece all'economia e alla precisione per la Vergine, rappresenta un ideale che i due Segni [illegible] Terra non si lasciano sfuggire.

Naturalmente il primo non rinuncia alla gelosia e alla possessività, mentre la seconda gradisce qualche maltrattamento per gratificare [illegible] sua vena masochista.

LAVORO

Facili successi per tutti i nati in novembre

Mercurio transita nella prima decade del Sagittario. La disponibilità attiva in campo pratico dei nati in Novembre raggiunge facilmente il successo in imprese tanto lineari quanto gratificanti.

Le intuizioni rapide e geniali dell'Ariete di Marzo vengono tradotte facilmente in pratica e catturano piccole fortune che assecondano gli entusiasmi e spingono a far meglio.

I riflessi mentali del Leone [illegible] Luglio reagiscono agli stimoli dell'orgoglio e permettono di vivere una settimana da protagonista.

Per i Segni [illegible] fuoco in questione dobbiamo aggiungere che lo sfruttamento delle proprie risorse si traduce in abilità negli affari, in socievolezza nei rapporti con persone che offrono vantaggi, in fatti nuovi girati senza sforzo a proprio favore.

[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Dinamismo fisico e psichico gestito con versatilità e praticità. Nascita di nuove amicizie congeniali che condividono gusti e opinioni. Dimenticate perciò i problemi di cuore, scartate le riunioni mondane e trascorrete una felice domenica.

TORO
21 aprile
21 maggio

Uno [illegible] d'ira potrebbe ingigantire la tensione nervosa e rendere difficile il ritrovare la calma. Dominatevi subito, perché vi aspettano nuove imprese che richiedono duttilità e immaginazione, specialmente per ciò che riguarda l'amore.

GEMELLI
22 maggio
[illegible]

Evitate di tramare: le bugie vengono a galla. Memorizzate quello che sentite, invece di parlare sempre e, se proprio dovete mentire, ricordatevi almeno le [illegible] che dite, [illegible] non volete [illegible] subito dopo e clamorosamente.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Inutile favoleggiare sterilmente sui dispiaceri di [illegible] e [illegible] in se stessi in una [illegible] di pessimismo. Invece di crogiolarvi nelle delusioni, imponetevi uno scatto di volontà e frequentate quelle persone da cui potrebbero nascere comuni interessi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Possibilità di dirigere gli amici in una impresa stimolante e di sentirsi protagonisti tra persone che condividono gusti e opinioni. La domenica è euforica, senza che accadano fatti travolgenti. Perché il Leone si accontenta di emergere sugli altri.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Non siate avari e se una impresa che vi alletta costa dentro, smettetela di rimuginare eventuali rinunce. Il successo vi aspetta fuori casa, sotto forma di nuove stimolanti avventure e di una bella storia d'amore. Ma qualcosa dovrete pur sborsare!

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Anche domani sarà bene frequentare soltanto persone di cui vi fidate e che condividono il gusto per le soddisfazioni [illegible]. Il partner limiterebbe la vostra libertà e la gente vi urterebbe proponendovi programmi sgraditi. Ma usate il tatto per defilarvi.

[illegible]
23 ottobre
22 novembre

Il successo [illegible] avere delle scadenze troppo lontane per la vostra impazienza. Le improvvisate vi lasciano dubbiosi. Smettetela di cavillare sulle fortune grandi e piccole e soprattutto sul comportamento del partner che vorrebbe soltanto serenità.

S[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Un'altra giornata piacevolissima, con belle notizie che arrivano per lettera e per telefono e con programmi stimolanti in compagnia degli amici. Forse condividete con loro il desiderio di dedicarvi ad un nuovo hobby in cui il successo sarà garantito.

CAPRIC[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

Usare il pessimismo per cautelarsi non significa non essere disponibili al dialogo e urtare una persona importante che potrebbe togliervi il suo appoggio. Siate meno presuntuosi. Comportatevi con il prossimo con lo stesso perfezionismo che usate in amore.

ACQUARIO
[illegible] gennaio
18 febbraio

La tensione nervosa, l'impazienza di raggiungere un risultato in campo sociale, possono rovinare una giornata che si [illegible] piacevolissima se trascorsa in compagnia di amici congeniali che condividono gusti e opinioni.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Una situazione non chiara nel campo delle amicizie potrebbe [illegible] un poco lo [illegible] d'animo e provocare confusione di pensieri. [illegible] i rapporti sociali gratificanti, un [illegible] corrisposto e la [illegible] di successi a breve e a lungo termine rappresentano un compenso.

[illegible] LUNA [illegible]...

Grazie a Mercurio

Trova equilibrio l'impulsivo Segno di Fuoco

[illegible] i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, [illegible] i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 18 — La Luna transita in Leone fino al 13°, forma un trigono con Mercurio e regala un felice equilibrio interiore tra intuito e comprensione logica ad alcuni nati negli impulsivi Segni [illegible] Fuoco. Ne traggono dunque [illegible] vantaggio non soltanto il Leone nato prima del 5 Agosto, ma anche il Sagittario nato prima del 5 Dicembre e l'Ariete nato prima [illegible] 3 Aprile. Manca invece di coerenza l'Acquario [illegible] prima del [illegible] Febbraio: si angosciano senza motivo Scorpione e Toro nati rispettivamente prima del 5 Novembre e prima del 3 Maggio.

DOMENICA 19 — La Luna transita da 13° a 25° in Leone e regala euforia vincente ai magnifici nati tra il 5 e il 17 Agosto, all'iperbolico Sagittario nato tra il [illegible] e il 17 Dicembre, all'irruente Ariete nato tra il 3 e il 15 Aprile. Contrasti tra proponimenti e atti per l'Acquario nato tra il 3 e il 15 Febbraio che agisce spinto dall'opportunismo: atteggiamenti ombrosi per il Toro nato tra il 3 e il 15 Maggio; tendenza a limitare il concetto di libertà alla propria persona per lo Scorpione nato tra il 5 e il 17 Novembre.

LUNEDI' 20 — La Luna transita [illegible] da 25° in Leone e 8° in Vergine: entusiasmi gestiti con acume, [illegible] nel [illegible] della mattinata, per Leone, Sagittario e Ariete nati negli ultimi sei giorni del rispettivo Segno. Dopo mezzogiorno, la Luna forma [illegible] trigono con Urano e favile idee e concezioni lungimiranti alla Vergine di Settembre, al Capricorno di Dicembre e al Toro nato prima del 28 Aprile. Lunedì mattina confusionario e incoerente per l'Acquario nato dopo il 14 Febbraio; pomeriggio e sera vissuti in caos di pensieri e di sentimenti [illegible] per i Pesci di Febbraio.

MARTEDI' 21 — La Luna transita da 8° a 20° in Vergine e forma un trigono con Nettuno, con Saturno e con Venere. Ciò significa che amori fantasiosi ma approvati dal raziocinio rendono euforici alcuni nati nei Segni di Terra. E cioè: la Vergine nata tra il 1° e il 12 Settembre, il Capricorno nato tra il 1° e il 12 gennaio e [illegible] Toro nato tra la fine di Aprile e il 10 Maggio. I Pesci nati tra il 1° e il 10 Marzo si sentono feriti da inezie; i Gemelli nati tra il [illegible] Maggio e il 10 Giugno e [illegible] Sagittario nato tra il 1° e il 12 Dicembre non riescono a fare proseliti per le loro imprese un po' strampalate.

MERCOLEDI' 22 — La Luna transita da 20° in Vergine a 2° in Bilancia per tutto il giorno elargisce piccoli successi concreti ai nati nell'ultima decade dei solidi Segni di Terra, cioè la Vergine nata dopo il 12 Settembre, il Capricorno nato dopo il 10 Gennaio e il Toro nato dopo il 10 Maggio. Nella tarda serata emergono, con lo stimolo lunare, le doti di intelligenza di Bilancia, Acquario e Gemelli nati nei primissimi giorni del rispettivo Segno. Annoiano con un vittimismo fuori posto i Pesci nati dopo il 10 Marzo, poi sono i capricci notturni dell'Ariete nato [illegible] 21-22-23 Marzo a infastidire [illegible] prossimo.

GIOVEDI' 23 — La Luna transita in Bilancia da 2° a 14° e stimola positivamente il cerebralismo di alcuni nati nei Segni d'Aria e cioè la sofisticata Bilancia nata tra il 25 Settembre e il 6 [illegible]tobre, l'anticonformista Acquario nato tra [illegible] Gennaio e il 6 Ottobre, gli originali Gemelli nati tra il 22 Maggio e il 4 Giugno. Viene deluso nei propri entusiasmi sentimentali l'Ariete nato tra il 22 Marzo e il 4 Aprile e si crogiola nelle pene di cuore il Cancro nato tra il 22 Giugno e il 6 Luglio. Prende le cose troppo sul serio e diventa noioso, il Capricorno nato tra [illegible] 24 Dicembre e il 4 Gennaio.

VENERDI' 24 — La Luna transita da 14° a 25° e mette in positivo risalto le doti cerebrali di alcuni nati nei Segni d'Aria. La [illegible]lancia nata tra il 6 e il 17 Ottobre affascina il prossimo con la congenita diplomazia, l'Acquario nato [illegible] il 4 e il 15 Febbraio lo conquista [illegible] le proprie idee rivoluzionarie; i Gemelli nati tra il 4 e il 15 Giugno lo coinvolgono [illegible] dialettica convincente. L'Ariete nato tra il 4 e il 15 Aprile manca [illegible] discriminazione e commette degli sbagli; il Capricorno nato tra [illegible] 4 e il 15 Dicembre si nega a qualsiasi dialogo.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Torta [illegible] mele [illegible] Piemonte

400 gr farina bianca, 1 bustina lievito per dolci, [illegible] gr zucchero, 6 uova di cui 2 intere e [illegible] rossi, 100 gr burro, 4 mele affettate, 1 bicchiere di latte.

Preparare [illegible] una ciotola l'impasto lavorando la farina con lo zucchero, la bustina di lievito, le due uova intere più i 4 rossi, il bicchiere di latte ed [illegible] burro ammorbidito. Lavorare bene sino ad ottenere un impasto cremoso.

Ungere con poco olio [illegible] teglia da dolci [illegible] alluminio, versarvi l'impasto, ricoprirne la superficie con le fettine di mela, cospargere il tutto con zucchero e mettere a cuocere in forno già caldo sui 160° per 35 minuti circa. Lasciare raffreddare prima di servire.

Vini indicati: moscato d'Asti Roche oppure una Malvasia Donna Rosa di Castelnuovo Don Bosco.

Ringrazio per la cortese collaborazione l'Osteria Valgranda di via Lanzo [illegible] Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, [illegible] del giorno, via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATUTTO

Ecco, vista da Oriente la città che non esiste almeno sulla guida

Era l'ultimo. Si poteva intuirlo anche dal suo sguardo smarrito. Almeno per questa stagione. Ultimo turista giapponese a Torino. Ventinove anni, biologo di Jokohama, in viaggio con la moglie, di ventidue. Sull'angolo di piazza Carlo Felice, era ben certo di trovarsi al *Jolly Hotel*. Non era certo di nient'altro. Soprattutto non sapeva dove si trovava.

«Turrino, non c'è questa città...», ripeteva. «Ma non c'è dove?» *«Nel programma. Nel mio viaggio non c'era Turino. E' un imprevisto. Non esiste Turrino»*. Da Milano l'avevano dirottato a Torino. Un «incidente di percorso». Così scopriva Torino, con rabbia verso la sua guida che si era portato dal Giappone. Una corposa *Bible*, summa di tutto ciò che il turista nipponico *deve* vedere in Europa, nel suo viaggio organizzato. Ciò che non è compreso in questa *Bible* non esiste. Un libro universale, dunque, una autentica *«Bibbia del Viaggiatore in cammino verso il Terzo Millennio»*. Quasi intimiditi, chiediamo di sfogliarlo. Ci è concesso. E comprendiamo tutto, di colpo. Cominciamo a capire, finalmente illuminati, perché i «turisti gialli» a Torino siano scarsissimi. Semplice: Torino non è nella *Bible*. C'è Amalfi, il cui *«mare è sempre verdissimo»*, c'è Siena, segnalata per il *«Pollyo, corsa equina molto antica»*. Poi troviamo 15 righe per Napoli, 22 per Roma e dintorni, 7 per Milano, mezza pagina per Venezia. ▪ righe per Genova (porto e dintorni), ma Torino non c'è. Dopo le città, viene *«La storia d'Italia»*. Leggiamo: *«... dopo i romani, gli italioti. Lungo è stato il cammino del Risorgimento, ▪ Cavour fino a De Gasperi. Nelle recenti elezioni, è stata eletta deputato anche una pornostar, "Cicciolina". I giornali italiani si dividono in destra, sinistra e centro: Corriere della Sera, Repubblica e Unità»*.

r. ross

Torino, 1969. Al «Le Roi» si festeggia l'elezione di Miss Automobile (archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5447
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 541633
- **Guasti gas** Italgas 882324; Snam 264416; [illegible] Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** 2054322
- **Soccorso** [illegible] 118

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 517751
- **Croce Verde** [illegible]

Ospedali

- **Amedeo di Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- **CTO**, v. Zuretti 29 68331
- **Dermat. S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 6566
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 29131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **Martini**, v. Tofane 71 703333
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23991
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ost. [illegible], c. Spezia 60 [illegible]
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 1▪ [illegible]

Farmacie aperte domani 9-19,30

- **Almasio**, p.za Statuto 3
- **Cervino**, c.so Vercelli 111
- **Comunale n. 3**, v. Boccaccio 1▪
- **Comunale n. 38**, v. Filadelfia 142
- **Corso Grosseto**, c.so Grosseto 221
- **Degli Stemmi**, v. Rosaine 6/D
- **Del Corso**, v. Saluzzo 1
- **Donato**, c. Francia 385
- **Mijno**, v. Frejus 100
- **Monviso**, c. Giambone 19
- **Piana**, c. Regina 114
- **Piazza**, c.so Moncalieri 59
- **Picco**, v. Sacchi 46
- **Piemonte**, c.so Toscana 107
- **Rinotti**, c.so Lecce 37
- **Roatis**, v. Promolio 5
- **San Giacomo**, v. Genova 124
- **Villa Giusti**, v. Villa Giusti 7

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540469. **Aidel**, v. Sacchi 502395. **All**, v. Sinlaper 36 2204232; **Ami**, 740994; **Asido**, c. Cumiana 55 331301 **Assistenza**, c. Pio VII 168 6191820, **SIADO**, via Clementi 4 7482434

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (18-10) ☎ 326.890
- **Amnesty International**, 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aido**, v. P. Tommaso 38 658095
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 5612121
- **Informagay** 518385

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 271 242. Aba▪ 953.0844 Abaldi 701 124, Abalelli 707.2351. Abruni 706.880. Albano 707 2748, Aima 053 0433, Assoc. Artigiana 1678-02050. Ass. Idraulica 337 920, Brima 953 0867, Baudo 707 0770. Barbero 707 0705, Bove: 335 8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346. Greco 953 0687. Idraulica ▪.0845, Rapid 953 0868. Ritoba 377.877. Prato 205 1068

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4294, Abo ▪ 0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, ▪ Girolamo 786.831, Vrima 679 743.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
- **Lipu**, v. Livorno 18 [illegible]
- **Wwf**, v. Livorno 18/a 488434

Pronto soccorso

notturno e festivi;

- **Dr. Bochia**, v. Varalongo 174 ☎ 7381535
- **Dr. Benetti**, c. Agnelli 101 395365
- **Dr. Bigilia**, c. Peschiera 145/c 338125
- **Assistence**, v. Cimabue 6/a 3097509
- ▪ **Donadio - Rattazzi**, v. Bottiere 61/b 6503033
- **Dr. Fina**, 588241 cod. 1413
- **Dr. Ghione**, 588241 cod 1200
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod 1882
- **Dr. Giordano**, v. Chiesa della Salute ▪ 2092734
- **Dr. Gozzellino**, v. ▪ Giulia 21 378518
- **Dr. Micheloni**, 588241 cod 826
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 203838
- **Centro veterinario**: lungo ▪ Colletta 147, tel. 85.82.87
- **Pronto soccorso** 287777 ▪. ▪ (Crocetta), cod 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Autosoccorso 20.000**, officina elett., 24 ore su 24 200.000
- **Europe Assistence** 530855 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat

- **Dambra**, quadrifoglio Autostradale, Settimo ☎ 800.1888
- **Star**, via S. Massimo 21 [illegible]
- **Rustici**, v. Bogino 3. 839.7232
- **Bimloni**, v. Molinere 3, 798 182
- **Sbrano**, v. Piossasco ▪. Orbassano ▪ 6/90

Autorizzate Lancia:

- **Ferrero**, v. Gorizia 33, Borgaretto 358 1073
- **Griffa**, v. Piossasco 40, Orbassano 901 4586
- **Vanchiglia**, v. Buniva 3, 839.▪
- **Dambra**, vedi autorizzate Fiat

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 258300

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/948255
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 9713182
- **Autostrade** 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7.15; 7.45; 8.15, ▪ 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ [illegible]
Partenze: 6 solo feriale; 7, 8; 9,30; 10,30; ▪; 13, 14,30; 16, 17, 18; 19, 20, 21, 22 festivo. a. Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale Astoriaco Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467.

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** 538513

Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,36-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: inf. ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371

- **Torino - Roma:** p. 7,05 - a. 0,10; 7,25 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12, 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 19,40; 20,20 - 21,25.
- **Torino - Napoli:** 18,55 - 20,15.
- **Torino - Palermo:** 11,25 - 14,10.
- **Torino - Catania:** 18,55 - 21,55.
- **Torino - Cagliari:** 12,20 - 13,35
- **Torino - Alghero:** 7 - 8,35.
- **Torino - Pisa:** 11,25 - 12,10
- **Torino - Francoforte:** 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
- **Torino - Londra:** 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,30 - 10,30 (no dom.); 16,30-18,30 no domenica.
- **Torino - Parigi:** 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab.); 11,40 - 12,55; 18.55 - 20.10 no sabato.

PARCHI

Servizio Parchi Naturali della Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - 2136/2121

- **Gran Paradiso**, 011/871187.
- **Gran Bosco Salbertrand**, 0122/844527
- **Orsiera-Rocciavrè**, 0121/83757
- **Val Troncea**, 0122/78849.
- **Argentera**, 0171/97397.
- **Alta Valsesia**, 0163/51555.
- **Valle Pesio, Chiusa Pesio**, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ricevimenti a cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 [illegible]
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo ▪ 515317
- **Dezzutto**, v. D. Jolanda ▪5 4474291
- **Confetteria Stratta**, p. San Carlo 191 547920
- **Defuri & Motta**, v. XX Settembre 11 518174
- **Gestiog**, via Oriani 23/A 7390728
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 8122284
- **Stellenone**, v. M. Vittoria 2 546737
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **Nouv Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 545354

Rist[illegible]

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 esc. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 [illegible]
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3198473

Film

- **Top video**, v. Saorgio 25 ☎ 2186369
- **Videoreporter**, c. Telesio 16 715658
- **Videostar**, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
- **Zelig**, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

- **Pronto baby**, p. Statuto 26 ☎ 472131
- **Baby sitter**, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7; 8; 18 Fest. 8; 9; 12; 18.

Consolata, p. Consolata 546235; fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9.30; 10,30; 17,30, 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12. 17,30; 18,30.

Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible]: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 21.

M. Cappuccini, v. Giardino ▪, 6505888: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible]: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 659.2387. sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283; dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243. 738.1234. giov ▪ 19,30 e dom. ▪ 15 - p. Carducci 130. 695 976 ▪. ore 19, ven ▪ 19,30, ▪ ore 16 **Centro Cristiano Evangelico**, c. Calandra 23, 627.0576 dom. ore 15,30 **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ▪. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- **Defendini**, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 441230
- **Moto-jet**, v. Legnano 3 5811810
- **Moto-taxi**, v. Bologna [illegible] 2602
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa ▪ 787676
- **Pony Express**, v. S. Fr. da Paola 15/17 0811
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- ▪ **Express**, v. Magenta 51 5812826

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

- V. Alfieri 10 ▪ 5612177
- ▪ Villarbasse 39 3358485
- V. Avogadro 8 540247
- V. Oropa 137 8990208
- V. Bruno 1 4470628
- V. Foglizzo 28 731035
- V. Montevesa 63 657098
- V. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. ▪ Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 136, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bomazzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 195; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 6, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49▪, c. Belgio 89/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 103, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, c. Botetta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare ▪, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 107/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 89, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. [illegible]lombre 5, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11; v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/10, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 130; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il [illegible] Bancomat telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Collette, v. Regaznoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.0557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9830; **Parri**, c. Tiziano 39, 635.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5248; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 351.571; **Trecate**, c. Vassile 31, 721.622.

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
▪. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, ▪.
P.zza S. G. da Gonzaga ang. v. Filadelfia Agip.
▪ G Cesare 276, ▪.

[illegible]

Bar Jolly, p. R▪ 11 (fino alle 24); ▪ Cavo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino ▪ 24), p. Sabotino 8/d (fino ▪ 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle ore 22); v. Rochetto 23, ▪ (fino ▪ ▪).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice
P.zza [illegible] 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **America**, Fréjus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, S. Secondo 57, 597.137
- **Woodstock**, Moncalieri 145, [illegible]
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Tango**, Avet 3, 481.748
- **Club 04**, M. d'Azeglio 8, [illegible]
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Eden**, Rismondo 10, 005.0321
- **Garden**, Val Salice 4, 655.859
- **Don Carlos**, Donizetti 6, 650.3955
- **La Lucciola**, Taranto 206, [illegible]
- **Napoleon**, S. Massimo 14, 830 775
- **Le Roi**, Stradella 8, 279.852
- **Lido Club**, Moncalieri 422, 661.0949
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Principe**, Principi d'Acaja 45, 745.945
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 698.5363
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410
- **Hypnos**, Corelli 1, [illegible]
- **Jumping Jack**, Montaleone ▪, 321 001
- ▪ **Privé**, Camerana 11, 535.357
- **Macrillo**, Volta 8, 545 450
- **Metrò Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **OK Club**, Giulia 147, 618 160
- **Mon Rêve**, Fabrizi 71, [illegible]
- **New York**, Genova 268, 605 0817
- **Mirage**, S. Donato 3, 407.096
- **Pick-Up**, Barge 6, 447.2204
- **Puntodivista**, Moncalieri 8, 830.207
- **Reginé**, Ventimiglia 152, 637 462
- **Rendez-Vous**, Colle ▪ Maddalena, 661.0200
- **Ritz Club**, via S. Massimo 1 812.2434
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.8431
- **Summertime**, Virginio 1, 534.773
- **Templari**, Santa Chiara 49, 486.149
- **The Big Club**, Brescia 26, 850.465
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.026
- **Vaniglia**, v. Sabaudia 25, 661 1288
- **Vogue**, Andrea Doria 8, 553.771

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1186
- **Vie En Rose**, Berthollet 6, 669.0660
- **Bogart**, Sacchi 34, 547.530
- **Charleston**, Cavalcanti 5, [illegible]
- **Charming**, Principessa Clotilde 82, 484.116
- **Club «Y»**, Vinzaglio 5, ☎ 511.738
- **Dea Club**, Porri 12, [illegible]
- **Tamuré**, Sacchi 28, 541.025
- **Heaven**, Maddalena 172, 661.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino ▪ [illegible]

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3. ☎ 545.018
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.9140
- **La Volpe**, corso Casale 6 837276
- **Le Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, M. Cristina ▪ 650.0586
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.510/835.636
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

L'impero del Sol-Levare nell'arte di Floriani scritta col ferro e l'acciaio

Accompagnata dal catalogo con testo di Martina Corgnati, si è aperta allo Studio Nocco, in via Cesare Battisti 11 a Chieri, la personale di Sergio Floriani. L'esplorazione di questo artista si snoda attraverso due cicli distinti: «Sol-Levare» e «Di-Stendere». L'itinerario compositivo si avvale dell'impiego di materiali diversi che gli permettono di ottenere precisi esiti sui temi come quello dei «Cerchi d'acqua». *(a. mi.)*

GALLERIE

- **ARTE ANTICA (L')** via Volta 9, tel. 515.834: Incisioni di grandi Maestri del ▪ ▪ XVIII secolo-cat. n. 175.
- **ARTE 121** (Nizza ▪1, 687.654): Luciano Fregonara.
- **ARTE CLUB** (via Della [illegible] 39, tel. 638.331): Nando Fendi.
- **ARTE 80** - Savigliano (CN) Via Cernaia, ▪ tel.0172/2822: Piero Ruggeri - opere dal 1953 (chiuso il lunedì).
- **AVERSA** (via Carlo Alberto 24, tel 532.662): Pittori Maestri dell'800
- **BATTILOSSI** (via [illegible] 45 To): Selezione tappeti d'antiquariato IV fino al ▪ dicembre. Orario negozio.
- **CIRCOLO DEGLI ARTISTI** (via Bogino 9): Mostra antologica del pittore Luigi Spazzapan, promossa dalla Regione Piemonte e dalla Provincia ▪ Gorizia. Orario 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso
- **CITTADELLA 3** (via Bertola 31): «Pagine colorate» Avvenimo, Latorza, Martellini, Onida, Ravazzotti, ▪, Signorino, Ventrice
- **FRANCO MASOERO** (Ex Stamperia Borgo Po), v. Giulia di [illegible] 13, tel 885.930: Grandi bulini di Guido Navaretti
- **FREE ART** (v. dei Mille 42 - tel. 839.8905): Mimmo Germanà.
- **GALLERIA** [illegible] **90** (via ▪ Settembre 32, tel. 0171/54 380 - Cuneo). ▪ domenica 19 novem▪ a domenica 10 dicembre 1989 oli ed acquarelli di Enzo Scalea. Orario mostra feriali 15-19, festivi 16-19
- **GALLERIA DUCALE** (Vigevano - p.zza Ducale, 5 tel 0381/83811) sino al 24/11 «Una importante collezione ▪ pittura italiana dell'800».
- **GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.544): Ada▪ Del Pozzo: opere grafiche.
- **GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO:** 24 antiquari in un palazzo. ▪ Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
- ▪ **GISIGIANNA** - Bra (0172/425.481): ▪rico Paulucci.
- **LA MARION OUTEURTRE GALLERY** sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale ▪ Max Squillace il 25 novembre
- ▪ **ST▪ ATTILIO RIVA** - Frossasco (v. De Villa 5, tel. 0121/52.694 - 52.310) ▪ mart. al ven. 16-19, sab. 9-12 e 16-19: [illegible] di Spazzapan, De Milano, Brindisi, Valtan, Mignoco. Dipinti '800 e '700
- **LOSANO - Pinerolo:** Lia Laterza
- **PALAZZO VITTONE** - Pinerolo (V. Veneto, 8): Marcella Tisi. Feriali 15,30-18; festivi 10,30; 12; 15,30; 18,30.
- **PIEMONTE** [illegible] (Roma, 264): Mostra d'Autunno ore 10-19,30.
- **PORTICI** (piazza Vittorio 22): Giuseppe Carpanedo. Orario 16 - 19,30
- **PORTO ROSSO** - Alba (p. Savona, 5): ▪ ore 17 inaug. Ugo Nespolo (presente l'artista).
- **SALA ESPOSIZIONI** (c. Francia 135, Collegno): Pietro Morando.
- ▪ **ESPOSIZIONI - PALAZZO DELLA REGIONE** (Piazza Castello 165): Mostra ▪ Franco Martinengo. (Orari 10-19 festivi chiuso). La mostra rimarrà aperta fino al 21/11. Ingresso libero.
- **SALAMON & C.** (v. Casseria, 8 - tel 650.9123) presenta Piero Guccione.
- **SCUOLA ▪ GIORNALISMO E PUBBLICHE RELAZIONI** (c.so Matteotti, 38 Torino tel. 557.6850): personale dello [illegible] Nicola Verdarosa dal 18 al ▪ novembre. Inaugurazione sabato ▪ novembre 1989 alle ore 18.
- **SALETTA VINCIGUERRA** (v. Rossini 22). Il mondo di Ermanno Politi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

- **ACCADEMIA** (tel 805.406): Mario Pilocco.
- **ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11): Michele Roccotelli «Luce».
- **ARTEINCORNICE INCONTRI:** personale di Domenico Melluso «Le Langhe».
- **BERMAN:** (via Arcivescovado ▪: Sergio Manfredi «Arie di Parigi».
- **CAVOUR** - Moncalieri: A. Farinella.
- **DAVICO:** Tino Alma.
- **FOGLIATO:** Da albi a cartella.
- [illegible] **BIASUTTI** (via Juvarra 16): Cassinari, Sassu, De Pisis, Morlotti; ▪navino, Spazzapan, Paulucci, Tabusso, Nucci, Brindisi, Capogrossi, Veronesi, Tomea, Felice Casorati, Francesco Casorati, Guttuso, Guidi, Colombotto Rosso
- **LA BUSSOLA** (via Po 9): Adami, Baj, Boldini, Cassinari, Castellani, Chessa, Chia, Corpora, Crippa, Depero, De Pisis, F▪na, Gentilini, Guidi, Fitta, Hartung, Mafileu, Matta, Morelo, Paulucci, Pirandello, Sironi, Spazzapan, Sutherland, Tabusso, Turcato e l'arcobaleno di Ettore Fico.
- **LA GIOSTRA** - Asti: Guido Mastellone.
- **LE IMMAGINI** Nella Marchesini
- **MICRO'** (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
- **PIRRA FIN-ART LEASING** (corso Vittorio 82, ▪ 543 393): Giulio De Milano, 50 acquarelli 1810-1983.
- **R.I.M.A.** (C.so Regina 89, tel. 831.262): Dario Biancardi.
- **TUTTAGRAFICA** (p. Carlina, 18): Enrico Paulucci.

MUSEI

- **ARMERIA REALE:** merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.. 14,30-19,30. Do▪ e lun. [illegible]
- **BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA:** Or.: 10-12,30; 15-17; ▪. chiuso.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
- **LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930;** 280 opere, di Kandinskij Malevic e Maiakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. ▪ 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. ▪. Tel. 606.0681
- **MOLE ANTONELLIANA:** Aperta al pubblico la mostra «L'Altra Ego — I volti così all'anima dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990, con il seguente orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
- **MUSEO CIVICO DI** [illegible] **- Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio ▪. Orario dal martedì al sabato: 10,30 - 16,30; la do▪ dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19.
- **PALAZZO REALE** (P.za Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lun. chiuso.
- [illegible] **E** [illegible] (Pal. Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
- **DAL MUSEO AL MUSEO. PASSATO E FUTURO DEL MUSEO EGIZIO DI TORINO.** Mostra promossa dall'Assessorato per la Cultura Provincia di Torino con Soprintendenza alle Antichità Egizie Museo Egizio (via Accademia delle Scienze ▪ - Torino) 19 ottobre 1989 - 21 gennaio 1990 (lunedì escluso) Orario 9/14 - 15/19,30: Ingresso L. 5.000 ridotti L. 2.500. **Museo Egizio** martedì, mercoledì, venerdì e domenica ore 9-14; giovedì e sabato ore 9-14 e 15-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0): orario. martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini). or.: sab., dom., lun: 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. **Sale mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne del cielo», «J. Havel - Il mondo della montagna», «Everest - La prima diretta Tv», proroga fino al 26/11, stesso orario del museo. **Sala video:** Videomontagna 4 (proiez. a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 28 novembre, «La Valle di Susa» fino al 19 novembre, stesso orario del Museo.
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
- [illegible] **DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ▪ martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-19; lunedì riposo.
- **MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
- **MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri** (25 km da Torino - ▪ sale) aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): fer.: 9-12, 13,30-16. Fest.. 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
- **PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI:** «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-18,30 orario continuato. Chiusa lunedì.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (v.le B. Crivelli 11): **Torino Fotografia '89.** Biennale internaz. Or. cont. tutti i giorni 11-19. Ap. serale giov., ven., sab. 11-22,30.

[illegible]

Per Solferini anche Gipo e Scaglione

In occasione del 60° anniversario della morte di Amilcare Solferini (1870-1929) sono state indette dal Comune di Rodello una serie di manifestazioni per ricordare l'autore delle commedie «Fen e finmo», «La pel 'd l'orss», «La finestra» e «'l Boglanon». Per tale occasione interverranno Gipo Farassino e il regista Massimo Scaglione, lo scrittore Elio Magaton e il cardiologo Angelo Actis Dato, il giornalista Tiziano Passera, Dario Pasero, il docente di Storia del Teatro Giovanni Moretti e Marco Duane. Oggi e domani il salone C.A.R.C. di Rodello ospiterà i vari relatori che contribuiranno a rinnovare l'interesse intorno a questo protagonista della cultura subalpina, mentre sarà inoltre ricordato con una lapide che verrà collocata in via Montenero alla presenza di autorità comunali.

VALLO & VIU'

Ma che gran fiera del cavolo! Così ricca e così antica tutta pane, vino, fiori, animali

La realtà economica settimese non è costituita solo dall'industria delle penne, ma anche da più di 120 aziende agricole che non sono totalmente cadute nel dimenticatoio e si ripropongono agli occhi del pubblico nella quattrocentotrentasettesima «Fera dij Cöi», forse la più antica fiera d'Italia, che si terrà a Settimo oggi e domani.

La parte del leone la farà il cavolo, ortaggio poco nobilitato nei dialoghi comuni, ma molto amato dai settimesi (una cronaca del 1878 assicura che la sua coltivazione rendeva in quell'anno 60 mila franchi alla cittadina). Alla fiera prenderanno parte alcuni tra i maggiori coltivatori e allevatori della zona. Ci sarà una rassegna orto-florifrutticola, ci saranno manifestazioni folkloristiche, sfilate, mostre di macchinari agricoli [illegible] d'epoca, con partenza alle 8 e chiusura alle 19.

In cartellone anche una Mostra Mercato dei Produttori di Vino e la Mostra del Pane. Novità assoluta è quella di uno stand di agriturismo per informare giovani e meno giovani su questo nuovo tipo di vacanze-lavoro, all'insegna di un [illegible] naturalismo perduto. La fiera si apre anche alle scolaresche che verranno invitate fra gli stand di zootecnica.

(cr.so.)

Valli di Lanzo: è qui la festa balli, castagne e vino brulé con una macchia in Paradiso

[illegible] rassegna Autunno in Valle presenta un programma abbastanza interessante per questo fine settimana.

A Vallo, paese tra Cafasse e Varisella, si tiene, con inizio alle 21 di stasera, il Piccolo Festival dei cori alpini. Il gruppo che aprirà le gare sarà [illegible] coro Nigritella, mentre domani sarà la volta del coro degli Alpigiel. La giornata sarà anche allietata dal gruppo dell'Ana locale che offrirà una simpatica castagnata e vin brulé.

A Viù, terminano i festeggiamenti [illegible] San Martino (nei quali in un convegno, sabato scorso, si è fatto il punto sulle prospettive della Valle nel caso venga realizzato l'invaso di Combanera (una diga dell'Aem) per [illegible] milioni di [illegible]tri cubi di acqua), si terrà la festa di Santa Cecilia. Nel locale riscaldato, questa sera, ballo liscio, mentre domattina si torna seri con la Messa e la processione con i costumi del luogo. Pranzo e castagnata previsti anche qui, con balli nel pomeriggio.

A Lanzo, stasera alle 21, al teatro di San Filippo Neri, c'è uno spettacolo della compagnia filodrammatica Il Ribaltino, che presenta [illegible] commedia «C'è una macchia in Paradiso».

ma. por.

E' una promessa: lì il benessere sarà super mescolando misteri d'Oriente e Occidente materia fondamentale: l'ascolto di se stessi

Il Centro di Benessere Psicofisico, a Rivarolo Canavese, propone [illegible] serie di corsi condotti da istruttori formati al Centro di Filosofia Acquariana ed al Centro di formazione Gestalt Training Service. Le diverse impostazioni, orientale ed occidentale, convergono in una visione dell'uomo come «per[illegible] composta di singoli organi». L'obiettivo dei corsi è appunto quello di far sviluppare le capacità creative, di eliminare eventuali blocchi che avrebbero impedito una libera espressione [illegible] di arrivare così ad un più [illegible] completo equilibrio dell'individuo. C'è [illegible] corso di rilassamento che insegna a «percepire la tensione nelle varie parti del [illegible] e a liberarsi da paure [illegible] complessi. «Incontro con il partner» è rivolto a coppie che desiderano vivere un rapporto armonico a livello fisico e spirituale, «Io e il mio corpo» insegna tecniche di massaggio rilassante e automassaggio. Chi sente la necessità di comprendere sé stesso può poi seguire il corso di «ricerca interiore».

Una serie di lezioni adatta [illegible] agli adulti, sia ai bambini, è quella dello sviluppo della personalità attraverso l'arte. Con la «ginnastica dolce» si impara [illegible] intervenire su un dolore od una tensione. Per imparare a conoscerci meglio, per riscoprire tutti i nostri sensi, «ascolto il mio bambino» insegna ad «ascoltare» le nostre necessità psichiche e fisiche. Il corso di yoga, spiega il modo di far coesistere, nel giusto equilibrio, l'aspetto fisi[illegible], mentale e spirituale. Ogni corso è di 10 lezioni di circa 2 ore ciascuna. Il costo [illegible] di L. 200.000 [illegible] di L. 20.000 per l'iscrizione.

Per informazioni, iscrizioni ed appuntamenti, rivolgersi alla segreteria del Corso di Benessere Psicofisico, via Don Stragiotti n. 7, Rivarolo, tel. 0124/27.186, dalle 9 alle 11, e dalle 14 alle 18.

Vittoria Lanzilotti

Sabato 18 Novembre 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1156): Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 80. Ingr. e consumazione L. 10.000

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27): ore 21 Max Negri.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Romm.

CLUB 84: con Rocky ore 15,30 e [illegible] danze e ritmi per tutti.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma

FORTINO: ore 15,30 discoteca. Ore 21 orch. Danilo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. [illegible].

GARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 655.098): ore 15,30 un pomeriggio super con i nostri [illegible] alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti. Orch. Gino Romeo.

K.11 (tel. 0124/617.162 Valperga, Torino): ore 21 Nuovi Orizzonti, domenica: Lento Gianfer-tor

LA LUCCIOLA (tel. 204 097): ore 15 discoliscio. Ingr. lib. ore 21 I simpatici.

LE GRILLON (v. Cu[illegible] 16, Nichelino): ore 21 [illegible] Simpatia con Pasqualino Les Charlottes.

LE ROI: [illegible] Musette.

MASSAUA [illegible] ore 21 I principi.

[illegible] **[illegible]INCIPE:** 21 Franco Orsini.

PERSONAL (via S. Rocco 12, tel. 901.6578 - Orbassano): danze e ritmi per tutti ore 21. Orchestra [illegible] Nuova Meteora.

SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio grande orchestra Macario.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.985 - 335.2803.

FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 190): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Geld e Franki (R. S.). Tel. 390.031

L'OCA NERA TEATRO - RISTORANTE (via S. Massimo, 14): ore 20,30 Menù degustazione; ore 23 Comp. Il Dottor Bostik (Circolo privato). Pren. 882 398

LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Tel. 913.9064.

MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 50.626.

MACUMBA - RISTORANTE-PIZZERIA - Pinerolo: domani pranzo con pomeriggio danzante. Orchestra. Tel. 0121 74.115 - [illegible].

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 88, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.)

MON REVE DISCOTEQUE: pren. feste private, tel. 740.818 (via N. Fabrizi 71).

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina

TRILUSSA: pren. 514.496 - 500.14.68

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882 809): tutte le sere strip-tease, ore 23-4,30

TEATRI

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Ciclo dei **«Concerti del sabato»**. 6 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 18,30 nel periodo 25 novembre '89 - 17 marzo [illegible]. Conferma abbonamenti: per gli abbonati ai concerti del sabato della precedente stagione [illegible] 13 novembre [illegible] 18 novembre. Nuovi abbonamenti: dal 20 novembre al 23 novembre dalle ore 15 alle ore 19 (sabato incluso). Per informaz. tel. 88074653 - 88074961 oppure (011/8800 int. 4653 - 4961).

GMI - Matinées musicali d'Autunno: Oratorio Chiesa di S. Filippo via Maria Vittoria [illegible] - domani ore 10,45 Davide Borin clarinofono. Musiche di Beethoven e Brahms. Ingresso libero.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Balletto di Venezia**, con Oriella Dorella (dal 23 al 25-11) c. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA - Stagione [illegible] balletto 1989-90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000; a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale 1989/90. Sono in vendita i biglietti e gli abbonamenti a 10 spettacoli con posto fisso L. 140.000 - a 6 spettacoli L. 138.000 - C. d'Azeglio 17. Tel. 655.552

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: Autunno Moncalierese - L'Europa verso il 1992 **1992 I mercati finanziari in Europa**, conferenza del dott. A. Polinetti. Oggi ore 10,30 ingresso libero. Inform. 640.0700 Città di Moncalieri in collaborazione con la Società Italiana Dante Alighieri.

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: Autunno Moncalierese. Concerto di Canti alpini con il coro Col Ugol questa sera ore 21 ingresso libero. Inform. Tel. 640.3700. Città di Moncalieri in collaborazione con la Giovane Montagna.

REGIO (piazza Castello 215, tel. 881 5242): **Teatro Regio a Chivasso** (Duomo di S. Maria dell'Assunta): ore 21 Concerto Coro Palestrina del Teatro Regio. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Repertorio di brani lirico-polifonici.

ADUA (corso G. Cesare 67, t. 287.971 - 248.22.76): «Il Gruppo della Rocca», questa sera ore 20,45 «prima» per il Gruppo della Rocca in **La missione** di Heiner Müller, regia di Roberto Guicciardini. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, h. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti.

ALFIERI (piazza Solferino 4 - tel. 535.440): T. Stabile, ore 20,45 la Comunità Teatrale Italiana presenta Mariangela Melato in **Anno dei Miracoli** di William Gibson. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbonam. del T.S.T. Per informazioni tel. 877.787. T. Alfieri 535.440. Ult. 2 giorni.

ARALDO (v. Chiomonte 3 - tel. 331.764): questa sera ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Terra promessa / Terre Promise** di N. d'Introna, D. Meilleur, G. Moiano, G. Ravicchio, M. Rioux; musiche di M. Robidoux con L. Dagostino, G. Facciolo, G. Ravicchio, V. Zinola. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, t. 669.80.34): Questa sera ore 21 Paolo Rossi e Lucia Vasini presentano **Le visioni di Mortimer** di Stefano Benni, Riccardo Piferi, Paolo Rossi. Regia Giampiero Solari. Pren. cassa teatro ore 10-13; 15-19. Ultimo giorno

GIANDUJA (via S. Teresa 6 - tel. 530.238): **Marionette Lupi**. Vedi Musei.

JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 51.3705): questa sera [illegible] 21 la Compagnia Donati & Olesen presenta **Buonanotte brivido**. Un dramma radiofonico in diretta da sentire e vedere.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 350 636): questa sera ore 21 **Peter Pan: ovvero il mondochenonc'è**, testo e regia di Raffaella De Vita.

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68 - Torino): domenica 19-11 ore 10 **Il conte Cagliostro**. La casa editrice L'in... organizza una conferenza sul tema «Duecento anni fa»: la verità sulla vita di un grande amico degli uomini, vissuto nella Francia pre-rivoluzionaria.

NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552): questa sera ore 20,30 e domani ore 16 direttamente dalla Russia per la prima volta in Italia **Il Grande music hall di Leningrado**. Ultimi 2 giorni.

NUOVO-SALA OFF: ore 16 le Marionette di Augusto Grilli presentano **Aladino**, fiaba musicale in 2 tempi di A. Grilli. Musiche di Arrigo Tomasi.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): T.S.T. - Settore Ragazzi e Giovani - Città di Torino - Assess. Istruzione e Cultura - Cons. Reg. Piemonte presentano **Il diario di Anna Frank**, di G. Hackett, regia F. Passatore. Oggi ore 10 (pren. scolastiche tel. 539.707).

CIRCHI

MOIRA PIU' IL CIRCO DI MOSCA: per la prima volta a Torino - Parco Ruffini c/o Palasport. Tel. 383 510 - 385 305. Le due famose scuole circensi unite in un grande, unico spettacolo. Orari: ma. me. gi. ore 21; ve. sa. ore 16,15 e 21; dom. ore 15 e 18,30; lun. riposo. A tutti gli spettacoli i bambini pagano metà prezzo. Ampio parcheggio. Autobus linee 2-56-62-66-71.

Stasera in discoteca: è per giovani e meno giovani

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Musica andalusa al Colosseo Teatro e recital in piemontese

Paco De Lucia al Colosseo +8

Musiche andaluse domani sera al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Paco De Lucia, il chitarrista [illegible] anni nato a Algeciras, nella Spagna meridionale, considerato tra i più bravi musicisti tuttora esistenti, inaugura il tour italiano da Torino. Durante lo spettacolo Paco De Lucia è affiancato dal duo Juan Manuel Canizares e José Maria Bandera, entrambi alla chitarra. I biglietti per il concerto di Paco De Lucia costano 28 mila lire per le poltronissime, 23 mila lire per le poltrone e 18 mila per i posti in galleria. La prevendita [illegible] al botteghino del teatro di via Madama Cristina, tutto il giorno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Lo spettacolo è organizzato dal promoter locale Radio Stuff.

Missione Teatrale !

Gli attori del Gruppo della Rocca debuttano questa sera con lo spettacolo «La Missione - ricordo di una rivoluzione», i cui testi [illegible]o tratti dall'opera [illegible] Heiner Müller. La regia porta la firma di Roberto Guicciardini, le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia. Mentre gli interpreti sono: Gisella Bein, Fiorenza Borgi, Olliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Bob Marchese, Mario Mariani e Lino Spadaro. «La Missione» narra la storia di tre emissari della Convenzione inviati in un Paese dell'Africa per fomentare una rivolta di schiavi neri. Si replica fino a domenica 26 novembre. I biglietti costano 30 mila lire e si acquistano al Botteghino del Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67.

Una famiglia tranquilla +7

Ecco il terzo appuntamento con gli spettacoli della stagione «Autunno Teatrale», seconda edizione di una rassegna curata dal Gruppo Zeta - Arci di Chivasso e patrocinato dal Comune e dall'Assessorato alla Cultura della stessa città. Stasera al Teatrino Civico [illegible] piazza Carlo Alberto dalla Chiesa è di scena «La paura d'avéj coragi» di Franco Roberto. Il regista è Pino Delameso, gli attori sono della compagnia teatrale di San Sebastiano Po, «Incontri». «La Paura d'avéj coragi» è la storia di una famiglia tranquilla della media borghesia che improvvisamente viene turbata dall'arrivo di una cantante di operetta. I biglietti per lo spettacolo costano 6 mila lire, 5 mila i ridotti. Si acquistano alla cassa del teatro.

Week-end al Mon Amour +7

Le ultime tendenze musicali, i nuovi gruppi underground del mondo. Europa e Stati Uniti al primo posto, sbarcano sempre al circolo culturale Hiroshima Mon Amour. Nei locali di via Belfiore 24 oggi e domani sera ecco che cosa si può trovare per trascorrere le prime fredde notti autunnali: alle 21 di stasera c'è «The Busters», presentato da Flash III, cioè la musica ska del momento viene selezionata dai digei Paulone a.k.a. e Rankin' Ennio. Alle 18,30 s'inaugura la mostra «Acque Morte». L'ingresso [illegible] 10 mila lire per i soci con la tessera Enars Acli. Domani invece ci sono due rock band in concerto, [illegible] americana e una tedesca: i Verbal House (Usa) e gli Happy Hours (Berlino). Ingresso 8 mila lire.

Incontro Poetico +7

Recital teatrale in lingua piemontese [illegible] in quella italiana. Lo hanno organizzato per oggi gli attori del Gruppo Poesia e Teatro di Ca' Nostra. Associazione di promozione Culturale e turistica [illegible] sede in via Pomba 14/bis. Verso le 16, quindi nel primo pomeriggio, nei locali di Ca' Nostra prende il via «I mistici... ma non troppo». Sul palcoscenico ci sono Ines Calissano, Carla Ferrero, Mario Giai Via, Emma Germano e per finire Liliana Picallo e Nicoletta Spallitta. «I mistici ... ma non troppo» è uno spettacolo che sarà recitato parte in piemontese e parte in italiano. Sabato prossimo ci sarà invece una riflessione cristiana, sempre alle 16 nella sede, con Don Oreste Favaro.

Il Brass Quintet del Tapiro American party al Charming «Good look» per il Mon Rêve

X-PRESS

Alla discoteca di via Sacchi [illegible] questa sera c'è «Tropical House Dance», con le selezioni musicali del digei Ehui. Domani invece, sempre dopo le 22, «P-Funk Power», by Cheb e Miller.

OPERA

Alla discoteca «Opera», in via San Massimo 1 angolo via Po, ultime novità dell'house music, dalle 23 fino alle 3 di notte. Mentre oggi e domani pomeriggio pomeriggi musicali per giovanissimi.

CHARLESTON

Alle 22 di domani sera selezione regionale di «Modella oggi» alla discoteca di via Cavalcanti [illegible].

CHARMING CLUB

Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 «Dance Mania» oggi e domani pomeriggio dalle 15 in avanti. Domani sera invece «American Party», video e musica live con i Solead Brothers, alle 22 circa. I digei sono Max e Mauri.

TAPIRO RULLANTE

Il Brass Quintet si esibisce domani alle 22 circa nei locali di via Caprera 50. Sono di scena Roberto Andreoli, Gianfranco Marchesi, Marco Parodi, Roberto Giolito e Paolo Narbona.

AZIMUT CLUB

Al circolo di via Modena 55/a stasera Franco Limo presenta hit e musiche di questo ultimo decennio, alle 21,30. Domani [illegible] è di scena il jazz di Marco Testa.

PORTES

Al ritrovo sotto la Mole, in via Montebello 21, «Cannibal II» con Roger Rama, alle 22 di stasera.

[illegible]ON REVE

Nella discoteca di via Fabrizi 71, dalle 22 «Good Looks Night». Serata all'insegna del look. Premiati quelli migliori.

Gervaso è da Fogola con un libro e il papillon. Parla della Volpe e parla dell'Uva La Terra promessa è all'Angolo. Augusto, di nascosto, tira i fili dell'Aida Pomeriggio da Spazzapan, sera da Peter Pan, però senza dimenticare i fossili

GERVASO

Amato, un po' odiato, contestato, criticato e vendutissimo, lo scrittore Roberto Gervaso alle 18,45 di oggi è alla libreria Fogola (piazza Carlo Felice 19) per presentare il suo libro «La volpe e l'uva».

LAIF

Il Laif Teatro stasera alle 21,30 a Palazzo a Vela presenta «Lo sport è una [illegible] meravigliosa», atto unico interpretato [illegible] firmato da Letizia Gariglio.

ORGANETTO

Riccardo Tesi, Marc Perrone e John Kirkpatrick sono i tre migliori suonatori di organetto e concertina d'Europa. Stasera li si può ascoltare [illegible] conoscere alle 21 nei locali del FolkClub in via Perrone 3 bis. Kirkpatrick è inglese e suona antichissime danze. Perrone è un italofrancese e Tesi viene da Pistoia. I tre si sono già esibiti a Torino lo scorso anno ottenendo un successo più che lusinghiero. Non capita spesso: vi consigliamo lo spettacolo.

CAFFE' LETTERARIO

[illegible] centro culturale Mario Pannunzio, in via Maria Vittoria 35, ha organizzato per oggi alle 17 un incontro al Caffè S. Carlo con Giancarlo Borri. Introduce Liana De Luca.

AUGUSTO GRILLI

Le marionette di Grilli sono di scena oggi alle 16 sul palco del Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 15 in «Aida». E domani in «L'Italiana ad Algeri» nella Sala Giacometti alle 17 circa del Teatro Gianduja, in via Santa Teresa [illegible].

DARIO BIANCARDI

E' l'artista che espone fino al 24 novembre presso Rima Arte Contemporanea, in [illegible] Regina Margherita [illegible]. La mostra dal titolo «Parigi 200 anni dopo la Rivoluzione» rimane esposta con i seguenti orari: dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 19 nei giorni feriali, [illegible] dalle 15,30 alle 19 in quelli festivi ma solo di p[illegible].

TERRA PROMESSA

E' il titolo dello spettacolo che si replica fino a domenica [illegible] novembre al Teatro dell'Angolo, in via Chiomonte 3. Nino D'Introna è il curatore della messa in scena, tra gli attori si segnalano Luigina Dagostino e Giovanna Facciolo. Il costo dei biglietti è [illegible] 13 mila lire, 9 mila i ridotti. Per altre informazioni telefonare al botteghino del teatro: 331.764.

PETER PAN

Raffaella De Vita è la regista e l'interprete principale di «Peter Pan: ovvero ilmondochenonc'è», spettacolo in scena al Teatro Mirafiori di corso Cosenza 68, alle 21 circa. Per informazioni [illegible] prenotazioni di posti telefonare alla cassa del teatro: 359.636.

TEATRO JUVARRA

Ultimi due giorni di repliche per lo spettacolo di Donati & Olesen al Teatro [illegible] via Juvarra 15. Stasera s'inizia alle 21 circa, domani alle 17. Biglietti [illegible] prevendita alla cassa di via Juvarra: 513.705.

SPAZZAPAN ARTE

Prosegue fino al 26 dicembre al mostra dedicata all'artista Luigi Spazzapan, allestita nei locali del Circolo degli Artisti di via Bogino 9. L'orario per le visite è [illegible] seguente: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, il lunedì è chiusa.

ATTIVITA' FIAT

Nella sede dei Centri [illegible] Attività Sociali Fiat, in corso Dante 102, rimane aperta ancora per due giorni, fino a domani, la mostra sui fossili inaugurata l'8 novembre. L'orario per le visite di oggi e domenica è [illegible] seguente: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

TEATRO ALFIERI

Martedì 21 novembre debutta al teatro di piazza Solferino 2 lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame, «Il papa [illegible] la strega». Rimarrà in cartellone fino [illegible] 3 dicembre. Il costo dei biglietti è di 25 mila lire per i posti in platea e di 20 mila per quelli in galleria (20 e 18 sono rispettivamente i ridotti).

STUDI D'ARTE

Pictor, studio d'arte di via Garibaldi 9, [illegible] organizzato diversi corsi [illegible] seminario di disegno e pittura aperti sia agli adulti che ai bambini. Il telefono [illegible] 512.969.

RENZO BIASION

Si è inaugurata la scorsa settimana la personale di Renzo Biasion presso la galleria d'arte Micrò, in piazza Vittorio Veneto 20.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
pensioni
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta
bridge
assicurazioni
tarocchi
borsa e finanza
weekend
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

REVIVAL

La foto compie 150 anni ed ecco esplodere la manìa delle immagini inizio '900. Ecco qui alcune «lastre» scattate nella vecchia America

E il secolo nacque in camera oscura

Non è solo l'effetto di una celebrazione, ma qualcosa di più. Per i centocinquant'anni della fotografia, con le molte rassegne allestite nel mondo, l'immagine uscita dalle alchimie di Niepce, Daguerre e Talbot ha avuto una universale esaltazione ma, dicevamo, non è solo questo. C'è una «fame» di foto attribuibile a [illegible] fatto di costume.

Dal 1900 il secolo ha girato molto in fretta. Ha macinato un'incredibile quantità di avvenimenti, di personaggi, invenzioni, guerre, disastri e, in questo finale, per ciò che resta da oggi al 1999, la sensazione è che tutto vada ancor più freneticamente. Basti pensare all'evolversi della *perestroika*.

Così si è acceso in questi ultimi tempi la caccia al «come eravamo ieri l'altro» e gli album di fotografie dei nonni, relegati in solaio, sono tornati di piena attualità, valorizzati, contesi [illegible] molti biglietoni. Le rassegne fotografiche con immagini del passato ottengono un successo che non [illegible] immaginabile qualche anno fa. La gente riscopre Nobile al Polo, Mussolini con la bombetta dopo l'attentato della Gibson, Lenin che arringa la folla a Pietroburgo, Edison nel suo laboratorio, Marconi con i calzoni corti, Girardengo che taglia il traguardo, i funerali di Rodolfo Valentino, Londra addobbata per il grande Giubileo di Vittoria nel 1897. Un *revival* e un boom associati, senza confini. Le «foto [illegible] ieri» stanno ottenendo un grande successo soprattutto in Gran Bretagna e in Francia. L'ondata del *revival* ha poi contagiato gli *States* [illegible] proprio di là ci giungono le immagini che presentiamo qui, datate 1901 e 1902, con un'eccezionale atmosfera di *Vecchia America*.

Le foto più richieste — perché considerate giustamente più interessanti — e ciò vale anche per molte cartoline illustrate, non sono infatti quelle «statiche», che presentano un edificio famoso oppure un monumento, ma quelle «in movimento», [illegible] [illegible] certa piazza, una strada, ma con la gente e con i mezzi di trasporto, per vedere gli abiti *di allora*, gli ombrellini da passeggio, le carrozzelle, magari i primi divertenti tassì, i tram, in qualche caso ancora trainati da cavalli. Così l'immagine diviene immediato [illegible]ocumento di costume.

Ciò vale per gli esterni e, in misura forse anche maggiore, per gli interni che offrono curiosi «spaccati» della vita [illegible] ogni giorno in casa. In tal modo si ha una minuziosa panoramica degli abiti ma, anche dell'arredamento, delle suppellettili.

Nel nostro [illegible] si può entrare, con un divertente *flash-back*, negli appartamenti di Chicago proprio all'inizio del secolo. «*Le prime ragazze al bar*» — e manteniamo [illegible] titolo che ci è pervenuto in quanto ci pare efficace ad evidenziare una circostanza — sembra quasi riportarci [illegible] cicaleccio di queste maliarde che stanno facendo man bassa di pasticcini e, forse, di tè. Non sembrerebbe trattarsi di caffè dato la capienza delle tazze. Si noti, nella fanciulla a sinistra, il gesto della mano destra che tiene la tazza lontana dalla gonna, di certo per evitare qualche macchia. Un intenditore [illegible] moda potrebbe ricavarne gustose note sui vestiti. Le pettinature, invece, non [illegible] poi troppo dai canoni attuali, alcune piuttosto *casual*, se vogliamo.

Più formale e «ferma» nel tempo «*La più bella del ballo*». In abito da società, i quattro gentiluomini hanno trascurato lo sciame delle possibili ballerine per serrarsi intorno a questa maliarda che non ci affascina né punto né poco. Pendono dalle sue labbra aspettando, tutti insieme, un responso che tarda.

«*Preparativi per un ballo*» ci introduce nel *boudoir*, nel salotto [illegible]n lontano dalla camera da letto. Qui c'è l'ultimo ritocco al[illegible] pettinatura, la sottoveste da controllare, le calze da raddrizzare. Siamo in un clima quasi da alcova e non si capisce b[illegible] perché queste cinque mammole abbiano permesso l'intrusione dell'obiettivo. Quella in fondo, abbandonata sulla sedia, pare quasi mettersi in posa. C'è qual[illegible] di Buñuel in tutto l'insieme, un pizzico di verginale e di equivoco, un odore di cipria e di chiuso che ristagna.

Più esplicito e civettuolo [illegible] titolo della foto, 1902, «*Quattro ragazze allegre giocano a carte*». Sembrerebbe un'attesa, magari in un «salone», in una «casa». Le ragazze sono agghindate per qualcuno che può arrivare da un momento all'altro. Nel frattempo giocano a carte e si mantengono sobrie. Nessun bicchiere in vista, solo sul tavolo i gettoni per la posta in gioco. Piacenti ma un po' imbronciate, le tre brune; solo la bionda a sinistra ci regala [illegible] sorriso da una distanza di ottantasette anni luce.

Foto scattata a Chicago nel 1901, intitolata «Preparativi per un ballo». [illegible] alto a sinistra, sopra il titolo, ancora Chicago (1902): «Le prime [illegible] [illegible] bar»

Qui sopra, «La più bella del ballo», una foto del 1902

«Quatt[illegible] ragazze allegre giocano a carte», Chicago 1902

Il 1902 fu l'anno in cui le case americane subirono il primo grande assalto della pubblicità, efficacissima e martellante anche senza [illegible] tv. Già verso il 1880, del resto, Cyrus M. Curtis, editore del *Ladies' Home Journal*, aveva capziosamente posto il quesito, in una riunione [illegible] inserzionisti: «*Sapete perché pubblichiamo il nostro giornale? Perché il direttore pensa che sia di grande utilità alle donne d'America, ma questo è solo un'illusione, che peraltro è giusto ch'egli abbia. Io vi dirò invece la ragione vera, la ragione dell'editore, che è quella di offrire a voi l'occasione di propagandare i vostri prodotti che sono quelli che le donne americane acquistano o desiderano acquistare*».

E in quell'inizio [illegible] secolo i periodici traboccarono di [illegible]erzioni e di pagine pubblicitarie dedicate per l'appunto alle donne. In tutte le case nel 1902 era b[illegible] in vista il *Sapolio*, un sapone superraccomandato. I [illegible]oi produttori avevano speso in pubblicità, già nel 1871, circa 15 mila dollari; venticinque anni più tardi ne spesero oltre 400 mila all'anno, ma ormai il sapone *Ivory* e le macchine fotografiche *Kodak* («*Premete il bottone, noi facciamo il resto*») e Schlitz «*la birra che ha reso famosa Milwaukee*», erano tra i pilastri della coscienza pubblica.

«*Fotografate il nuovo secolo in case vostra*» era un consiglio di cui la Kodak beneficiò fortemente. I biscotti *Uneeda* s'incontravano in ogni rivista e, quindi, in ogni famiglia, mentre la *Cadillac* si prospettava come «*la più elegante delle macchine... [illegible] velocità da quattro a trenta miglia l'ora*».

Oltre cento milioni di dollari all'anno erano spesi per la pubblicità nei giornali — fatta sempre più frequentemente [illegible] fotografie — e ad essa era dedicato almeno il 72 per cento dello spazio delle riviste periodiche.

Era l'epoca di William McKinley prima e di Theodore Roosevelt poi alla Casa Bianca. Re Umberto, in Italia, si metteva in posa accanto alla regina Margherita, per la gioia degli anarchici che sparavano sulla sua foto per esercitarsi a colpirlo dal vero, come poi si vide a Monza.

A Londra la regina Vittoria imparava a sorridere, nonostante f[illegible] infastidita dai tempi di posa troppo lunghi per il suo carattere. Mistinguette si vantava di riuscire, tra una foto e l'altra, a far ciò che, almeno [illegible] quei tempi, nessuno si sarebbe mai sognato di fare davanti [illegible] [illegible] obiettivo. Un *souvenir* fotografico di gusto orrendo presentava a Londra la sequenza delle donne che erano state squartate da Jack per [illegible] strade di Whitechapel.

Oggi ci basta sfogliare un album di famiglia per scoprire una lanterna magica che è in e[illegible]etti una prodigiosa macchina del tempo, stracolma di viaggi a ritroso, con foto magari di quell'anno in cui Méliès aveva proposto al pubblico il primo incredibile viaggio cinematografico sulla Luna.

Renzo Rossotti

Questa annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi Comuni di investimento mobiliare Fideuram Azione e Fideuram Moneta nell'ambito del sistema FIDEURAM MIX. L'unico documento cui far riferimento per la sottoscrizione del SISTEMA FIDEURAM MIX è il Prospetto informativo di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 20/10/89 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti, al numero 1420.

Per me trovare
il giusto equilibrio
tra liquidità,
reddito fisso,
investimento azionario
in Italia e all'estero
non è facile, ma...

AVVERTENZE: l'investimento nel SISTEMA FIDEURAM MIX non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'[illegible] proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo, appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

Il servizio d'investimento che ottimizza la gestione del tuo denaro, integrando un fondo azionario internazionale e un fondo monetario con un conto corrente.

Per gestire in modo personalizzato, flessibile, globale, i tuoi investimenti, oggi c'è Sistema Fideuram Mix. Fideuram Mix è il primo servizio di investimento che consente di ripartire il capitale investito tra componente azionaria internazionale, componente monetaria e liquidità di c/c, secondo il "Mix" più adatto alla situazione ed alle proprie esigenze. Non solo. La ripartizione inizialmente prescelta può essere variata periodicamente, perché Fideuram Mix è flessibile, dinamico, e sa che le esigenze di chi investe cambiano nel tempo. Inoltre, il conto corrente ha una giacenza predeterminata (si può scegliere tra otto diverse possibilità), e la liquidità in eccedenza è investita prontamente ed automaticamente nei due fondi. Fideuram Mix nasce dall'esperienza Fideuram, la principale Società di consulenza finanziaria in Italia, che colloca presso la clientela un ampio portafoglio prodotti dai fondi comuni alle assicurazioni, attraverso l'opera di 2.800 consulenti finanziari. La gestione dei due fondi comuni Fideuram Moneta, a carattere monetario, e Fideuram Azione, spiccatamente azionario ed internazionale, è affidata a Fideuram Gestioni, mentre il conto corrente è aperto presso la Banca Manusardi.

Tutte Società che appartengono e si avvalgono del know-how finanziario del gruppo IMI.
Se vuoi dare equilibrio e dinamismo ai tuoi investimenti, rivolgiti subito alla più vicina Agenzia Fideuram. Gli indirizzi sono negli elenchi telefonici della tua città.

UNA NUOVA PROPOSTA DEL N° 1

FIDEURAM
La tua guida finanziaria e assicurativa

GRUPPO IMI

IL TECNICO

«Non vorrei che la squadra si deconcentrasse dopo aver superato i test più difficili»

BALLOTTAGGIO

Ancora incerto il nome di chi sostituirà Cravero come libero: Mussi, Sordo o Fimognari?

Fascetti teme un Toro con la testa fra le nuvole

A fianco, Muller: il brasiliano ha promesso di presentarsi oggi ad Asti. Sotto a sinistra, Ezio Rossi, un difensore sempre concentrato

Più degli avversari, Fascetti teme la propria squadra. Le prossime giornate di campionato, dopo aver già incontrato le dirette inseguitrici senza danni, si presentano per la formazione granata teoricamente meno impegnative. E, soprattutto, [illegible] sfruttate con astuzia e determinazione, potrebbero offrirle l'occasione di spiccare il balzo per proseguire, sola e indisturbata, il cammino che conduce alla sospirata promozione.

«Dover affrontare le squadre che stanno al fondo della classifica è forse peggio — spiega l'allenatore —. *Ho paura, infatti, che dopo aver superato brillantemente gli esami più duri, i ragazzi scendano in campo [illegible] la testa fra le nuvole, prendendo sottogamba gli impegni futuri che soltanto sulla carta possono apparire meno impegnativi».*

Se le maggiori preoccupazioni al tecnico del Torino derivano da un possibile calo di concentrazione da parte dei suoi uomini, quale posto [illegible]cupa il Foggia nei suoi pensieri?

«La formazione pugliese [illegible] pericolosa e potrebbe darci noia, perché è sbarazzina e molto veloce — commenta Fascetti —. *Inoltre lo scorso anno ho notato che Zeman è [illegible] dei pochi allenatori che fanno giocare la squadra realmente a zona, mentre tutte le altre formazioni che ci hanno affrontato sul campo del Comunale la praticano soltanto con le parole».*

Anche domani il tecnico non potrà schierare la formazione tipo, più volte vittoriosa sull'erba di casa: alla squalifica [illegible] Cravero, che salterà anche la trasferta di Licata, va aggiunta l'indisponibilità di Romano il quale non è attualmente in perfette condizioni fisiche. L'ex regista napoletano durante la settimana ha continuato ad accusare un dolore alla caviglia destra, che gli ha impedito di svolgere il normale allenamento; soltanto dopo la partitella [illegible] questa mattina l'allenatore sarà in grado di valutare se farlo giocare, oppure se è il caso di tenerlo ancora a riposo, mandando in campo al suo posto il giovane Venturin, reduce dalla partita che la under 21 ha sostenuto a Brighton contro l'Inghilterra B.

Ad aumentare i dubbi sulla formazione che affronterà il Foggia — che sarà comunque d'emergenza — c'è il ritardo di Muller, il quale ha prorogato di [illegible] giorno la sua permanenza in Brasile a causa di problemi personali. Fascetti, probabilmente contrariato per poter disporre del giocatore solo a poche ore dalla partita, [illegible] ha fatto commenti, [illegible] si è limitato a dire: *«Non so [illegible] se giocherà, in quanto [illegible] conosco le reali condizioni fisiche, gli tasteremo il polso e poi vedremo. La possibilità che non se la senta di andare in campo non mi impensierisce più di tanto: Muller è un calciatore come un altro, se manca verrà sostituito».*

Il brasiliano, che ha promesso di rientrare oggi alla Malpensa intorno alle 13,30 e raggiungere i compagni direttamente in ritiro, già in passato si è distinto per singolari sorpresine riservate alla società granata. *«Da quando ci sono io qui è la prima volta che succede* — aggiunge il tecnico —. *Le sue spiegazioni mi sono sembrate valide e non vedo perché non dovrebbe tornare. Se così non fosse, vedremo il da farsi».*

Al termine dell'allenamento, per i granata c'è il ritiro in Valle Benedetta; nella quiete della campagna astigiana Fascetti avrà tutto il tempo per scegliere a quale dei suoi uomini affidare il delicato ruolo di libero, lasciato vacante dallo squalificato capitano. Tre i candidati: Mussi, che già in passato in un paio di occasioni ha fatto le veci di Cravero, ma che per le [illegible] caratteristiche di spinta è altrettanto utile sulla fascia sinistra, dove solitamente opera; Sordo, che in precampionato ha più volte giocato come libero, anche se predilige il gioco di fascia, ha probabilmente le maggiori chances; ed infine c'è il giovane Fimognari, libero della Primavera, che aveva giocato nell'amichevole disputata dai granata col Costa Rica e che il tecnico ha voluto convocare.

Magari Fascetti ha già fatto la scelta, anche se continua a tentennare per non lasciar trapelare nulla. *«Mussi ha interpretato la parte di libero soltanto per comodità, il ragazzo infatti era già in campo come terzino; Sordo è [illegible] ragazzo di qualità che penso meriti un'altra occasione di mettersi in mostra davanti al pubblico di casa. Attualmente* — conclude Fascetti — *non ho ancora preso [illegible] decisione; i ragazzi, in verità, hanno le stesse probabilità di giocare, diciamo [illegible] per cento ciascuno».*

Debora Vaglio

L'Olympia di Asunción sta in agguato [illegible] Tokyo assicura che il Medellin ci sarà

Mentre Sacchi e Trapattoni si scambiano frecciate in vista del derby di domani, nel clan rossonero si pensa soprattutto al prestigioso impegno internazionale di Tokyo

Gullit non deve essere operato e presto sarà a disposizione di Sacchi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO [illegible] Le premesse sono già da derby vero: ovvero scintille in campo ma anche fuori. Insomma, come ai vecchi tempi quando c'era Rocco da una parte ed il paron non risparmiava nessuno. Oppure il mago Herrera ed [illegible]uno sillettato per tutti. Oggi, con nuovi personaggi, si cerca [illegible]namente la recita a soggetto: tutti [illegible] lo stesso copione.

Trapattoni cerca di uscire dalla mischia e avverte Sacchi: *«Caro Arrigo, con tutto il rispetto per il tuo scudetto e la Coppa dei Campioni mi dispiace doverti contraddire ma [illegible] hai inventato assolutamente nulla, in senso tecnico. Hai soltanto personalizzato quanto ideò Liedholm alla Roma: maggior pressing, una carica di collettiva che meglio valorizza un [illegible] pione come Van Basten, così [illegible] i giallorossi mettevano sull'altare della gloria [illegible] fuoriclasse come Falcao. Tutto qua. Nel calcio c'è poco da inventare, semmai si tratta di personalizzare quanto escogitato dagli altri. Tu hai trasmesso la tua grinta ai rossoneri ma anche altri in passato hanno saputo farlo».*

Possibile che Sacchi abbia già dimenticato il «curriculum» di Trapattoni alla Juventus? E' possibile, nel calcio c'è l'abitudine di dimenticare oggi le cose di ieri. Domani si vedrà. Trapattoni ha voluto tirare le orecchie a Sacchi per ricordargli che il derby si gioca in due: due tecnici, due squadre. E soprattutto, per avere ragione, occorre vincere. Una vecchia regola, anche se nel calcio attuale la dialettica, a volte, ha la meglio sui fattori tecnici, sui meriti agonistici etc. etc.

Dunque, prima bordata fra gli allenatori. Oggi attendiamo [illegible] risposta di Sacchi. Ieri il tecnico dei campioni d'Europa si è limitato a «difendere» [illegible] Medellin, la finale della Coppa Intercontinentale che potrebbe anche saltare a causa degli ultimi drammatici episodi che hanno infiammato il Paese sudamericano. Hanno ucciso addirittura un arbitro per cui la locale Federcalcio [illegible] minacciato [illegible] sospensione del campionato. In questo caso, il Medellin non potrebbe scendere in campo il 17 dicembre nella finale di Tokyo ma è un'ipotesi improbabile. In Colombia hanno tutto l'interesse a giocare la partita, proprio per sdrammatizzare la situazione.

Eventualmente giocherebbe l'Olympia di Asunción, il complesso del Paraguay che venne sconfitto in finale proprio dal Medellin. Ieri due dirigenti giapponesi, inviati dell'organizzazione di Tokyo, hanno rassicurato il Milan: *«State tranquilli, la finale ci sarà ad ogni modo».* Per giocare e vincere, Sacchi sarebbe disposto anche ad affrontare una squadra di baseball giapponese. E poi il dottore ci tiene a quel trofeo. Ci tiene, in verità, anche alla Supercoppa di mercoledì prossimo a Barcellona, ma in modo relativo rispetto a Tokyo tanto è vero che il Milan ha modificato il programma di viaggio: rientrerà subito dopo la partita quindi sarà un viaggio lampo visto che si trasferirà in Spagna soltanto nel tardo pomeriggio.

Una Supercoppa da 24 ore, andata e ritorno, anche se col rischio della nebbia l'atterraggio alle due di notte potrebbe registrare un dirottamento in un aeroporto diverso dalla Malpensa. Un rischio calcolato: in fin dei conti i [illegible] sono attesi poi dal Lecce, gara apparentemente d'ordinaria amministrazione, c'è tempo per riposare.

Oggi a Milanello è atteso Berlusconi. Ci sarà anche lo scontro fra Galli e Sacchi, altra tensione dopo l'esclusione del portiere a favore di Pazzagli già schierato fra i pali in occasione della vittoriosa partita con la Juventus. Squadra che vince non si tocca, ha ammonito Berlusconi, e Sacchi ha [illegible] colto: come [illegible] fa a contraddire il dottore? Per un milione al giorno si può anche accettare un consiglio così illuminante.

Giorgio Gandolfi

Ha 21 anni, milita nel Pavia in C-2 e ha avuto come compagno Michel Platini

Giocare part-time ed essere cannoniere

Dice: «In bianconero ho imparato tanti segreti e mi sono preso grosse soddisfazioni. Avrei potuto fermarmi, però ho preferito fare esperienza in provincia. Chissà che non ritorni»

Sui campi di provincia, dove il calcio non ha più solo il sapore dello spettacolo, ma assume i contorni e le tonalità della battaglia agonistica, si intrecciano ogni domenica miriadi di storie di ragazzi alla ricerca di uno spiraglio di gloria. Tra tanti volti sconosciuti si ritrovano anche promesse del grande calcio che per sfortuna o ingenuità sono scivolate nelle serie inferiori.

Un caso emblematico è quello [illegible] Marco Bruzzano, 21 anni dell'isola d'Elba, di scuola bianconera, capocannoniere del Pavia [illegible] gol in otto gare di cui solo tre giocate interamente e un passato dolce-amaro da non dimenticare. Dopo aver esordito in A a 18 anni a fianco di Platini, sulla carriera del centrocampista toscano è calato [illegible] buio.

Due anni di purgatorio a Pavia con qualche sporadica apparizione e quindi la svolta. *«Ho conosciuto a Torino il fascino del successo* — dichiara in vena di amarcord il *bomber* pavese — *ho avuto l'opportunità di giocare a fianco di grossi campioni e poi è arrivato il momento del distacco; credevo fosse meno doloroso [illegible] invece, lontano dalla Juventus, ho incontrato parecchi ostacoli. Sono arrivato a Pavia nell'ottobre del 1987 quando ormai l'organico della squadra [illegible] fatto e ho iniziato il lungo calvario della panchina che è proseguito anche nella stagione successiva, complice il servizio militare».*

Oggi lo spettro dell'esclusione si sta allontanando, ma il centrocampista toscano [illegible] cauto: troppe amarezze e delusioni hanno segnato il [illegible] cammino, il titolo di capocannoniere della squadra e del girone rappresenta solo il primo passo per uscire dal tunnel delle critiche e dei giudizi affrettati: *«Dal giorno in cui ho debuttato in serie A ad [illegible] sono cresciuto, ma non sono cambiato sotto il profilo caratteriale; quest'anno segno [illegible] tutti parlano di Bruzzano rigenerato, con la testa a posto [illegible] più propenso ai sacrifici. In realtà non ho mai accusato flessioni di volontà, l'unica differenza sostanziale [illegible] che in questo momento sono più tranquillo, ho riacquistato fiducia in me stesso e rendo al meglio».*

Un rapporto con il calcio di amore-odio, che poteva pregiudicare una carriera ancora agli inizi e invece il rifinitore bianconero ha trovato proprio nell'esperienza negativa la forza per reagire: *«Potevo rimanere nella Juventus [illegible] disputare ancora [illegible] anno di primavera, ma dopo quattro stagioni di settore giovanile ho preferito fare esperienza in un campionato difficile come quello di C. Fino a quel momento avevo raggiunto dei traguardi importanti con facilità e volevo dimostrare a me stesso di meritarli. Non rinnego il passato, le difficoltà mi hanno fatto capire che nel calcio tutto è relativo e nulla è scontato».*

Nessun rammarico, dunque, per quello che poteva essere e [illegible] è stato, anzi [illegible] stima per la Juventus resta immutata: *«Mi ha formato come calciatore e come uomo* — prosegue Marco — *devo tutto ai miei maestri bianconeri se a 21 anni ho già maturato tanta esperienza: Sentimenti IV che mi ha accolto ancora ragazzino e mi ha disciplinato nel gioco, Jacolino che mi ha dato l'opportunità di arrivare in prima squadra [illegible] soprattutto Marchesi che ha avuto fiducia in me tanto da farmi assaporare l'atmosfera della A. Non dimentico neppure gli insegnamenti di Platini, un [illegible]pione vero sul campo e fuori».*

Dal mito di ieri all'idolo di oggi: Ruud Gullit, un personaggio al quale Marco Bruzzano si ispira per poter raggiungere il tetto dei 10 gol, meta che si è prefissato per questa stagione. Votato al gioco offensivo, ha instaurato subito con il tecnico Campagna, sostenitore della zona di Arrigo Sacchi, un *feeling* vincente. Gioco e spettacolo, questa la formula del successo per il goleador di Porto Azzurro che, senza troppe illusioni parla [illegible] suo futuro. Con la Juventus sempre nel cuore [illegible] ammette: *«Nutro la speranza, [illegible] giorno non lontano, di ritornare [illegible] a Torino. Ma sono realista, la stagione è iniziata nel modo migliore, spero di continuare con questo ritmo e se a giugno ci fosse la possibilità di salire di categoria, capirei di aver svolto un buon lavoro, in caso contrario nessun dramma. Intanto spero di conquistare una maglia da titolare».*

Goleador della squadra e del girone, ancora alla ricerca di un suo spazio; nel calcio ci sta proprio tutto, anche che un capocannoniere giochi *part-time.*

Federica Bosco

FLASH

L'EGITTO

GLI EGIZIANI DOPO AVER BATTUTO L'ALGERIA GIOISCONO PENSANDO AL MONDIALE '90

La Juve non vuol ripetere certe scene alla Ridolini

Schillaci è guarito e domani spera di perforare anche la porta dell'Udinese

Indisponibile Aleinikov, Zoff schiera Alessio a centrocampo e conferma Fortunato libero per dare ordine alla difesa: basta con errori come quelli commessi contro il Milan

La prima esperienza azzurra di Schillaci ha lasciato il segno. Non tanto per la prestazione dello juventino sul campo di Brighton quanto per i tre punti che i medici della nazionale gli hanno applicato sul piede destro. Quello «magico», che gli ha permesso di diventare il leader dei cannonieri. Ma neppure la ferita gli impedirà di essere in campo domani a Udine. Totò ci tiene troppo a difendere la posizione di goleador del campionato e l'aiuto di un'infiltrazione anestetica sarà in campo a Udine.

Una bella notizia per Zoff, che però deve rassegnarsi a perdere Aleinikov. Il dolore agli adduttori gli permette appena di correre senza compiere scatti o giravolte, quindi un suo impiego Udine è improponibile. Questa volta Zoff confermerà Fortunato come libe e inserirà Alessio a centrocampo, nella speranza di cuperare Aleinikov per la partita di con Karl Marx Stadt.

Ma è dalla partita di Udine che Zoff si attende le prime confortanti risposte. La domanda è in realtà la Juve ha superato lo choc della sconfitta contro Milan? Non dovrà attendere molto per sapere se le comiche alla Ridolini andate in scena a Milano sono davvero solo un episodio. Ieri ha catechizzato la squadra per venti minuti, ricordando gli errori commessi precisando ancora una volta le singole responsabilità: *«Certi episodi non possono, non devono più ripetersi»* ha tagliato corto Zoff, che domani debutta come allenatore nel suo Friuli.

Ed è proprio per fare in modo che la difesa non offra più immagini degne del vecchio avanspettacolo che lascerà Fortunato al suo posto. Il *«Tuo, mio, no tuo»* non è degno di una squadra con ambizioni di primato ed allora ci vuole uno che metta un po' le cose a posto. Fortunato appunto, nella speranza che l'Udinese di Mazzia confermi l'avversione a vincere in casa, impresa riuscita una sola volta quest'anno, contro il derelitto Verona.

Ma è soprattutto alla vena di Schillaci che la Juve affida ancora una volta. L'attaccante si sente responsabilizzato al massi ed è pronto a colpire ancora. C'è riuscito contro Baresi e Costacurta, può provarci anche contro Oddi e Paganin. Anche con un piede martoriato. Oltre tutto Schillaci sta vivendo il momento euforico dell'attaccante che riesce a tramutare in gol molti dei palloni che tocca. A Milano ha sfruttato l'unica occasione vera che la squadra gli ha costruito dimostrando velocità ed opportunismo. E ad Udine? Inguainato nella tuta nera d'allenamento che lo fa sembrare simile ad un pinguino ammette: *«Io non credo che possa andare sempre bene così, ma sono deciso a far sfruttare al massimo questo momento così favorevole. L'attaccante vive di pane e gol ed io oggi sguazzo nel benessere più totale. Ma non sono neppure così ingenuo da pensare sia sempre così facile. Più il tempo passa, più i difensori avversari mi tengono d'occhio. Sottrarsi alla loro marcatu diventa sempre più difficile».*

E' facile prevedere che anche Mazzia gli farà dedicare attenzioni particolari, Schillaci, senza essere sbruffone, non perderà il sonno per questo: *«A Brighton ho provato la durezza dei difensori inglesi che fino a mercoledì avevo visto solo in televisione. Ad Udine troverò gente altrettanto decisa e ci vorranno tutti i numeri del mio repertorio per riu ad essere utile alla Juve. Vincere è possibile, anzi, è quasi obbligatorio visto che le altre grandi si affronteranno direttamente e noi avremo la possibilità di recuperare il terreno perso con la sconfitta di Milano».*

Ad Udine la Juventus non perde dal 1961, proprio nella stagione in cui Zoff debuttò con la maglia friulana. Delle sfide del recente passato si ricorda persino un gol di Favero, proiettato in solitario contropiede con Platini che lo incitava non sbagliare bersaglio. Ma attendersi che Friuli, dove comunque la Juventus vanta falangi di tifosi, sia ospitale con i bianconeri sarebbe pretendere troppo. L'Udinese ha impellenti esigenze classifica e poi non è una squadra da buttare come insiste Zoff che la definisce *«formazione garibaldina, con momenti di gioco interessante».*

Sulla necessità di non perdere altro terreno prezioso c'è un'assoluta identità di vedute tra i bianconeri. Barros, che ammette di essere stanco al punto da non sapere quanto potrà essere utile alla Juve nella circostanza, si fa portavoce del pensiero generale: *«Sarà una domenica importante, che non dobbiamo sprecare. La partita di Udine l'occasione per vincere e valutare le nostre possibilità. E speriamo che la Samp metta in crisi il Napoli».*

Fabio Vergnano

Barros si sente stanco

Il sovietico Zavarov

INCHIESTA SU QUEL CHE SI FA (O NON SI FA) PER IL TURISMO

Le città del vecchio Quadrilatero: «Sciupiamo un'occasione»

Mondiale, Regione sotto accusa

Il vicesindaco di Vercelli: «Tante proposte, ma Torino dorme». Il primo cittadino di Alessandria: «Manca un coordinamento». L'Apt di Casale: «Ci hanno esautorati». Solo Novara tace

Arriva Mondiale e la Regione va sotto accusa. Mandatari dalle città del vecchio Quadrilatero piemontese, i rappresentanti delle quali hanno la sensazione che si stiano perdendo tobus importanti (e forse è già passato anche l'ultimo?) per sfruttare l'occasione dal punto di vista promozionale. E' noto che il campionato del mondo, concentrato in 12 città, non si esaurirà nell'ambito degli stadi. Richiamerà milioni di sportivi, che saranno però anche turisti e quindi potenziali clienti e visitatori di musei, teatri, pinacoteche, sale di musica, ristoranti e quindi consumatori dei servizi conseguenti come alberghi, ristoranti, trasporti. Dunque, Vercelli, Alessandria, Novara e Casale, ovvero gli angoli del glorioso quadrato che nei primi decenni del secolo alimentò ed esaltò colpi di scudetto la passione per il calcio, insorgono.

Angelo Fragonara, vicesindaco vercellese, dimostra di avere una ben delineata coscienza del problema. Riversa i suoi concetti con chiarezza e precisione, enuncia le sue convinzioni con foga oratoria. *«Sia il Comune sia gli altri enti ed aziende che hanno per scopo la programmazione turistica stanno mettendo pun un paniere di iniziative atte a valorizzare i beni culturali, artistici e monumentali. Presto uscirà ad esempio un opuscolo, del quale verranno stampate 20 mila copie, utile ad approfondire la conoscenza del nostro territorio. Naturalmente il discorso non si esaurisce qui perché abbiamo diverse proposte da presentare ma prima di muoverci dobbiamo verificare la posizione della Regione che mi sembra abbastanza carente. Un esempio: qualche tempo fa, soltanto dalla casuale telefonata di un funzionario dell'Ente Nazionale Biblioteche, ho appreso che si sta varando una pubblicazione che illustrerà il ruolo del Piemonte nella storia della Nazionale di calcio. Conoscendo l'importanza che ha avuto la Pro Vercelli in tale contesto, si può immaginare la quantità di materiale scritto e fotografico che possiamo mettere a disposizione».*

A 8 mesi dall'avvenimento, il Piemonte spreca soltanto parole le energie? Sembra proprio così. *«Con l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Nerviani, si è già tenuta una riunione ma in concreto non è emer nulla: la sensazione è che manchi un progetto capace di coordinare le iniziative. Forse si vorrà puntare tutto su Torino, certo è che il disagio è grande perché tale situazione mortifica le migliori intenzioni. Insomma, l'assessorato al Turismo è reticente e questo è altamente frustrante».*

In pratica, che cosa si chiede? *«Semplice: non abbiamo difficoltà a creare progetti ma i dubbi sorgono quando si tratta di capire se la Regione li appoggerà economicamente».*

Non riuscirete dunque a offrire alcun contributo alla dell'immagine di Italia '90? *«Siamo in ritardo, su questo non c'è dubbio».*

Giuseppe Mirabelli, sindaco di Alessandria, fa a Fragonara. *«Le partite durano un'ora e mezzo e sarebbe bene offrire ai turisti la possibilità di riempire bene tutti gli altri momenti della giornata. Le iniziative ci sono a livello regionale, ovvero al tavolo che dovrebbe coordinare tutte le risorse, non si avvertono riscontri. demandare ai singoli ogni intervento è controproducente: si rischia di compiere errori e sprecare tempo ed energie finanziarie».*

Ad Alessandria, tuttavia, almeno sotto il profilo più strettamente sportivo qualcosa matura. *«Stiamo cercando contatti con il ministero e il Coni per offrire campi di allenamento e adeguata sistemazione a squadre che eventualmente intendono usufruire della provincia per prepararsi in tranquillità. Il nostro "Moccagatta" è il maggiore stadio del Piemonte dopo quello torinese e quindi potrebbe prestarsi alla bisogna».*

Sopra, il campanile San Gaudenzio a Novara; alto a sinistra, via Dante ad Alessandria; a lato, piazza Cavour in Vercelli e in basso piazza Mazzini a Casale

Il direttore dell'Azienda di Promozione Turistica di Casale, dottor Franco Avro, osserva: *«Al fine di evitare la frammentazione dei progetti, la Regione si è assunta l'iniziativa di coordinare ogni iniziativa. In pratica, ci ha esautorati e allora restiamo in attesa».*

La nostra inchiesta ha preso le mosse dalla lettera di lettore secondo il quale la sua città dovrebbe essere inserita in apposito circuito a beneficio dei tifosi-turisti in arrivo per Mondiale. Purtroppo, al nostro sondaggio è venuta a mancare proprio l'eco di Novara perché il sindaco, Armando Riviera, ci ha fatto riferire da una zelante segretaria: *«Per il momento, non c'è nulla di preciso»*. Pazienza, forse l'argomento avrebbe meritato maggiore attenzione.

Piercarlo Alfonsetti

Domani al Palasport (ore 17,30) affronta l'Alno Fabriano

Vediamo [illegible] l'Ipifim è guarita

I cestisti torinesi decisi [illegible] riprendere la corsa interrotta due volte a Udine e Cantù ed a conquistare la quattordicesima vittoria consecutiva in casa. Forse assente Scarnati

La quattordicesima vittoria consecutiva in casa [illegible] nel mirino delle Ipifim (imbattuta al Palasport dal 12 aprile scorso) che vuole riprendere domani [illegible] l'Alno Fabriano (ore 17,30) la corsa interrotta due volte la settimana [illegible] nelle trasferte di Udine e Cantù.

Nel frattempo l'Ipifim ha collezionato un'altra vittoria di prestigio, superando [illegible] Ranger Vare[illegible] nell'andata dei quarti di finale della Coppa Italia.

«Una partita che mi ha dato indicazioni molto confortanti — interviene Dido Guerrieri, il coach torinese — *abbiamo rimontato la partenza sparata dei varesini, dimostrando di saper vincere anche un incontro iniziato con [illegible] handicap per noi, cosa che invece ci era stata fatale [illegible] [illegible] Udine che a Cantù. Inoltre, ho visto che la quadra, quando occorre, sa restituire il colpo subito e questo è molto importante in previsione di possibili play-off e di un ritorno in serie A1».*

A Guerrieri non [illegible] piaciuto invece le critiche di chi ha sottolineato come la squadra, in vantaggio di diciotto punti, abbia prevalso per un solo canestro [illegible] differenza.

Risponde: *«Giocavamo contro la Ranger che [illegible] capolista in serie A1, non contro una squadra di serie D. Cosa dovrebbero dire allora i varesini che conducevano [illegible] dieci lunghezze [illegible] metà del primo tempo e ne avevano diciotto di ritardo un quarto d'ora dopo? Ci ha riavvicinato Matthews, non certo [illegible] giocatore qualsiasi, [illegible] tre canestri da tre punti che forse nessun altro avrebbe infilato mentre noi perdevamo per cinque falli Dawkins, Kopicki e Della Valle».*

Si tratta di confermare il ritorno [illegible] alla normalità, di un'Ipifim vincente, anche contro l'Alno.

«A sentire i discorsi delle ultime settimane sembra che finora l'Ipifim abbia fatto schifo in campionato. Non mi sembra esatto: [illegible] vero che abbiamo perso malamente due partite, ma prima [illegible] Udine eravamo stati spesso molto brillanti. L'Alno viene da cinque successi consecutivi, è una squadra più completa di quanto si dica: Talevi, Del Cadia e Sala sono cambi all'altezza per il quintetto base — prosegue Guerrieri mentre [illegible] un filmato della squadra fabrianese —. *Talevi è un giocatore dinamico, che in difesa dà molto fastidio ai suoi avversari. Del Cadia è [illegible] specie di King Kong; Sala, infine, è stato [illegible] mio giocatore alcuni anni fa [illegible] Vigevano, non posso che parlarne bene».*

Forse l'Ipifim dovrà rinunciare a Paolo Scarnati a letto con una forte forma influenzale; [illegible] recuperato bene Morandotti, mentre Kopicki continua ad accusare un po' di stanchezza.

Domani Joe dovrà vedersela con il suo vecchio compagno di squadra a Treviso, Dale Solomon, l'esperto americano che nell'Alno ha preso [illegible] posto del brasiliano Marcel, rientrato in Brasile.

A Morandotti [illegible] Pellacani toccherà invece Solfrini, un talento finito quasi nell'anonimato dopo che qualcuno l'aveva ribattezzato il «Julius Erving» italiano facendo un paragone con l'ex stella dei Sixers di Philadelphia.

Renato Botto

Guerrieri, il coach dell'Ipifim

Capitan Morandotti, pedina fondamentale dell'Ipifim anche quest'anno

PALLAVOLO FEMMINILE

Accornero [illegible] Galup stasera c'è il derby

Le squadre di Savigliano e Pinerolo appaiate in testa al girone A della serie A2: il loro confronto diretto vale una fetta di promozione. La Brondi Asti (torneo maschile) è impegnata a Jesi

Il volley femminile piemontese sta vivendo forse il momento più brillante della sua storia. Ancor più significativo delle pionieristiche presenze nella massima serie dell'Alessandria dal '54 al '64 e dell'unico gallone vantato dalla Junior Casale nella serie A del '76-'77 allargata a 24 squadre, sembra infatti l'attuale primato in coppia di Galup Pinerolo ed Accornero Savigliano nel girone A della A2.

Con la loro sorprendente ma sicura marcia al vertice, le biancoblù di Mina e le biancorosse di Almar autorizzano finalmente [illegible] sognare dopo tanti anni di vana attesa il ritorno di una formazione regionale sulla ribalta più prestigiosa. Chi fra Galup ed Accornero potrà essere la più seria rivale delle favorite Cassano e Verona nella corsa alla promozione in A1 lo scopriremo stasera al termine del superderby in programma a Savigliano alle ore 20,30 che promette spettacolo ed emozioni fra due squadre che, nei due precedenti scontri diretti stagionali validi per la Coppa Italia, hanno dato vita ad altrettanti combattutissimi 3-2 in favore della matricola cuneese.

Da quelle partite, giocate un mese e mezzo fa, Accornero e Galup hanno compiuto passi da gigante [illegible] nelle ultime settimane sono state capaci di siglare risultati clamorosi, accompagnandoli con prestazioni di ottimo livello. Sul piatto della bilancia le saviglianesi metteranno la loro supremazia a muro ed in fase offensiva, mentre le pinerolesi risponderanno con i loro velenosi servizi e con una Zuccarini annunciata in forma smagliante.

Chiunque vinca, stasera, per la pallavolo piemontese è comunque motivo di enorme soddisfazione aver portato al «top» della A2 due società solide e longimiranti che hanno sempre lavorato con serietà sul vivaio ed ora raccolgono copiosi frutti: nel sestetto dell'Accornero giocano infatti tre diciannovenni fatte in casa (Mellano, Perottino e Crivelli), mentre la Galup presenta la Tosello del '70, la Zuccarini del '71 e la Del del '72.

Gustosissimo antipasto del derby femminile sarà oggi alle 17 il delicato impegno esterno della Brondi Asti a Jesi (A2 maschile) che Rai2 trasmetterà in differita. Per onorare la passerella televisiva (la prima di quest'anno riservata al torneo cadetto), i verdeblù di Simov contano di recuperare il centrale cecoslovacco Vojik che dovrebbe avere ormai assorbito [illegible] brutto infortunio alla [illegible] sinistra occorsogli ad inizio stagione. Un successo in terra marchigiana inserirebbe di diritto gli astigiani fra le pretendenti alla promozione.

Roberto Condio

Daniela Zuccarini, nazionale juniores e punto [illegible] forza della Galup

AUTO

Cerrato rafforza il primato Il Giro ormai è nelle [illegible] mani

Biasion, campione del mondo, lo segue con un distacco di 42". Il colombiano Guerrero attardato da un incidente: ora terzo è Noberasco. Oggi penultima tappa fino [illegible] Reggio Emilia

MISANO ADRIATICO [illegible] Giro d'Italia automobilistico si avvia alla conclusione sotto il segno di Cerrato. Nella tappa di ieri il terzetto formato dal pilota torinese, Francia e Cerri ha compiuto un balzo avanti in classifica che potrebbe rivelarsi decisivo. Il previsto attacco di Biasion non ha sortito gli effetti sperati dal campione del mondo che rimane al secondo posto in classifica distaccato di 42". Loubet, a causa di [illegible] incidente del suo *coequipier*, il colombiano Guerrero, è scivolato dalla terza all'ottava posizione e deve ormai rassegnarsi a dire addio ad ogni ambizione di vittoria.

E' stata la prova di velocità sulla pista del circuito di Santamonica, a rivoluzionare la parte alta della classifica. Circa a metà gara, l'Alfa Romeo 75 turbo guidata da Guerrero è andata in testa-[illegible]da ed è stata centrata in pieno dalla Bmw di Giovanardi che la tallonava. Sollecita riparazione per il colombiano che ha perso solo una manciata di minuti, danni tali da non consentire la prosecuzione della gara per il malcapitato Giovanardi.

Ma le sorprese non sono finite qui. Al sesto giro, Larini *coequipier* veloce di Biasion che guidava la corsa, pressato da Francia (*pistard* di Cerrato) è andato [illegible] sua volta in testa-coda ed ha dovuto lasciar via libera al rivale, che ha vinto la gara.

A questo punto la *leadership* di Cerrato pare difficilmente insidiabile. Soprattutto tenendo conto della superiorità da lui dimostrata nella guida [illegible] asfalto anche nei confronti del campione del mondo Biasion.

«Sì — ammette il pilota torinese —. *Non credo di essere immodesto dicendo che su questa superficie non mi sento inferiore a nessuno. Biasion è fortissimo, un campione completo forte su tutti i terreni, ma sull'asfalto in qualche occasione posso batterlo. Oltretutto bisogna riconoscere che Miky, avendo appena vinto il secondo titolo mondiale rally, non s'impegna con lo mio stesso grinta e determinazione».*

Stamane è partita la quarta e penultima tappa: 430 chilometri da Misano Adriatico a Reggio Emilia con quattro prove speciali. C'è da aspettarsi un nuovo attacco di Biasion, ma [illegible] posizione di Cerrato appare ben salda.

Il torinese Cerrato

NELLA SCHERMA

Torino si aggiudica il primato fra i club

Lo ha ottenuto la società di Villa Glicini ai campionati di «terza» [illegible] Rimini

Il lusinghiero primato nella classifica generale delle società conquistato anche quest'anno dal Club Scherma Torino in occasione dei campionati nazionali di terza categoria alle cinque armi è stato accolto con viva soddisfazione a Villa Glicini.

Se ne fa interprete il presidente Granieri: *«Fare il bis alla Fiera di Rimini [illegible] questa rassegna tricolore, affollata da centinaia di concorrenti, era un'impresa ardua. Abbiamo imboccato la strada giusta, puntando soprattutto sulla linea verde e lavorando a fondo».*

«Devo rallegrarmi in particolare — prosegue Ranieri — *con i maestri Franke e Teranzi e con gli atleti che qualificandosi per le finali ad otto hanno realizzato il passaggio alla seconda categoria, dando un contributo decisivo al trionfo collettivo».*

[illegible] via è stato dato dalla magnifica vittoria nel fioretto di Enrica Tarditi, longilinea «cadetta» diciassettenne, e dal terzo posto conquistato [illegible] Roberta Suppi, più giovane di un anno.

Poi hanno contribuito nella sciabola Eddy Teranzi (3°), fratello maggiore del tricolore Tonhi, Stefano Gonus (5°), il «cadetto» Marco Puglisi (6°), vittorioso l'hanno passato nei «quarti»; i fiorettisti Anzalone (3°), Giorgio Vecchione (5°), Angotti (7°) e lo spadista Buratti (7°) completano la lista dei nove promossi alla serie superiore, oltre alla giovane Silvia Favarato, che si era classificata sesta nel precedente campionato della «quarta categoria» di spada.

Riprende [illegible] a sgranarsi il calendario dei campionati regionali, alla ribalta gli allievi e le allieve (14 anni): oggi pomeriggio a Torino (Villa Glicini) il fioretto femminile, a Vercelli la spada maschile; domani a Torino il fioretto, la sciabola e le spadiste.

Prove di Coppamondo «Under 20» in Francia (Etampes) di fioretto donne, con in gara la Tarditi; a Londra il torneo maschile; [illegible] Palermo gli sciabolatori per il «Trinacria», mentre in Bulgaria a Sofia debuttano i seniores della sciabola, (tra di loro, Tonhi Teranzi).

Carlo Filogamo

[illegible]

Sette [illegible] a Vinovo, 251 milioni in palio

Crovis ed Alatir Martos sono favoriti nel Premio Avvocato Amedeo Peyron

Galoppo d'alto livello tecnico a Vinovo, oggi pomeriggio, nel penultimo convegno dell'anno.

Sette corse, con ricche dotazioni (sotto in palio 251 milioni complessivamente), hanno attirato molti buoni cavalli che arri[illegible] da Roma, dalla Toscana, da Treviso e, soprattutto, da Milano, ma anche dall'estero.

C'è da vedere, tra l'altro, il consueto appuntamento per i puledri di 2 anni, nel Premio Avvocato Amedeo Peyron.

Sono dieci gli aspiranti al primo premio di 30 milioni e, fra questi, spicca il milanese Crovis, reduce da [illegible] sfortunata prestazione nel Gran Criterium di San Siro.

Ma un avversario insidioso può essere [illegible] romano Alatir Martos, mentre l'austriaco Dzulio, vittorioso a Vienna due settima[illegible] fa, è la probabile sorpresa.

Dodici femmine di 3 [illegible] 4 anni sono [illegible] lizza nell'handicap principale, Premio Avv. Carlo Marangoni, in cui la favorita è Keswa, una cavalla dello sceicco Ahmed Al Maktoum.

Da vedere anche tre corse con ostacoli che hanno [illegible] Premio dei Debuttanti di 3 anni sulle siepi la prova più ricca.

Domani, con inizio alle ore 14,30, pomeriggio di trotto.

Omicron

[illegible]

PREMIO BERTOLLA (ost.) ore [illegible]

L. 33.000.000 - Corsa Trio
[illegible] 3000

N.	Cavallo	Ultime
1.	Mala Prince (L. Mele 69) (P)	1 2 3
2	Dallan (P. Pianu 69) (P)	1 3 1
[illegible]	Alpestrino (C. [illegible] Cleac'h 64,5)	4 1 1
4.	Isen (A. Cocciarelli 64,5) (P)	- 2 4
5.	Rover (M. Simonelli 64,5) (P)	0 2 2
[illegible]	Sorry For You (F. Jacks 64,5)	4 5 1
[illegible]	Caliban [illegible] Brauer 63)	- 1 1
[illegible]	Einaudi (R. Gagliardi 63) (all.) (P)	0 2 3
[illegible]	Masyn (M. Boccoris 64)	5 2 4
10.	Olivetone (R. Mascolo 63)	- 0 4
11.	Sedano (L. Jacks 63)	- 3 0
12.	Sympatyka (A. Galli 63) (all.)	- 2 R

Favoriti: Dallan, Mala Prince, Alpestrino

SECO[illegible]

PREMIO IL CONTE VERDE ore 14,25

L. 13.200.000 - Corsa Trio
m [illegible]

N.	Cavallo	Ultime
1.	Caesar's Hill (M. Tellini 58) (all.) (P)	4 0 3
2.	Ferretto (G. F. Dettori 56)	- 4 3
3.	Gale Star (J. Heloury 56)	rientro
4.	Guardingo (V. Bartaloba 56)	- - [illegible]
5.	Hanpas (A. Parravani 60)	debutto
6.	Loving Wild (G. Fronteri 58)	0 0 0
7.	Ozono (O. Pastore 56)	- 0 0
8.	Pannini (N. Mulas 56)	debutto
9.	Terzoincomodo (S. Landi 56) (P)	rientro
10.	Ailesa (L. Longobardi 54,5)	0 0 0
11.	Fotoromanzo (A. Carboni 54,5)	- - 0
12.	Giovanna Sprite (R. Opazo 54,5)	- 3 0
13	Scultura (V. Panici 54,5)	- 0 2

Favoriti: Ferretto, Scultura, Caesar's Hill

[illegible]

PREMIO DEI DEBUTTANTI (ost.) ore 14,50

L. 44.000.000 - Corsa Trio
m 3000

N.	Cavallo	Ultime
1.	Arlià Valter (A. Sarrau 65)	debutto
2	Avurole (C. Le Cleac'h 65) (P)	debutto
3.	Bizzoso (D. Aabbard 65)	debutto
4.	Charly Mio (A. Santoni) (P)	debutto
5	Groissy Bay (R. Mascolo 65) (P)	[illegible]
6.	Fedora Barbieri (P. Pianu 65)	debutto
7	Finicit (A. Cocciarelli 65)	debutto
8	Glini Livo (L. Mele 65) (P)	debutto
9.	Lady Top (G. R. Cirini 65) (P)	debutto
10.	My Southern Love (A. Sau)	debutto
[illegible]	Paris Sunset (A. Galli 65) (all.) (P)	debutto
12.	Red Lily (F. Trappolini 65)	debutto
13.	Rimmel (M. Simonelli 65)	debutto

Favoriti: Avurole, Glini Livo, Charly Mio

[illegible]SA

[illegible] AVV. CARLO MARANGONI ore 15,15

L. 55.000.000 - Corsa Trio
m 2100

N.	Cavallo	Ultime
1.	Keswa (C. Bertolini 55,5)	- 4 3
2.	Parmigianina (L. Sorrentino 53,5) (P)	1 0 0
3.	Heidon (V. Panici 52,5)	- - 2
4.	Navache (P.S. Perlanti 52)	0 1 1
5	Siua (G. F. Dettori 51,5)	- 4 0
6.	Rifielina (E. Botti 49,5) (all.)	- 0 [illegible]
7.	Les Forges (G. Fronteri 49,5)	1 1 [illegible]
8.	Queens Player (N. Mulas 47,5) (P)	4 0 0
9.	Tender Linda (R. Opazo 47)	3 3 3
10.	Happy Days (C. Bulgheroni 45) (all.)	1 4 4
11.	Happy Ful (G. Forte 45) (all.)	1 1 0
12.	Rangi (L. Mazzoni 45) (all.)	rientro

Favoriti: Keswa, Navache, Parmigianina

QUINTA CORSA

PREMIO LA CONTINASSA (ost.) ore 15,40

L. 18.000.000 - Corsa Trio
m 3100

N.	Cavallo	Ultime
1	Hello Joe (C. Cleac'h 71,5)	1 3 3
[illegible]	Naboiee (A. Cocciarelli 70,5)	1 2 3
3.	Gallons Point (R. Mascolo 70) (P)	1 5 0
4	Dzingo (M. Simonelli 69)	- - 5
5.	Filippo (M. Cairni 68) (P)	4 2 4
6.	Pandolfo Malatesta (A. Santoni 66,5) (P)	2 0 4
7.	Speedy Tremorin (L. Jacks 66,5)	2 0 3
8	Rocket (G. R. Cirini 66)	rientro
9.	Courtier D'Art (F. Jacks 63)	3 3 0
10	Gold Sceptre (R. Gagliardi 62) (all.)	2 3 0
11	Serkin (A. Sau 60,5)	- 3 0

Favoriti: Hello Joe, Gold Sceptre, Naboiee

[illegible]

PREMIO AVV. AMEDEO PEYRON ore 16,05

L. [illegible] - Corsa Trio
m 1600

N.	Cavallo	Ultime
1.	Alatir Martos (M. Pagarani 56)	- 4 2
2.	Chasen's (J. Heloury 56)	2 0 4
3.	Crovis (A. Parravani 56)	1 1 0
4.	Dzulio (J. P. Lopez 56)	- - 1
5.	Franco Uccelli (N. Mulas 56)	2 3 2
6.	Prospect Price (L. Sorrentino 56)	4 3 1
7.	Sgenpaun (G. F. Dettori 56)	4 0 2
8.	Troppo tardi (C. Bertolini 56)	- - 1
9.	Lisbona (O. Pastore 54,5)	0 4 0
10.	Samadhi (V. Panici 54,5)	rientro

Favoriti: Crovis, Alatir Martos, Dzulio

SETTIMA CORSA

PREMIO GIUSEPPE DI GROPELLO ore 16,30

L. 22.000.000 - Corsa Trio
m 1500

N.	Cavallo	Ultime
1.	Colliere (C. Bertolini 58) (P)	0 0 0
2.	Glalpour (V. Panici 57) (P)	3 0 0
3.	Black Diamond (J. Heloury 56)	4 0 0
4.	Duke of Florida (M. Tellini 54,5) (all.)	4 0 0
5.	Shoe Lane (P. S. Perlanti 53,5)	0 0 2
6.	Fast and Clever (G. F. Dettori 52)	0 0 4
7.	Obrimar (E. Baldacci 50,5)	3 0 0
8.	Guerriero (A. Carboni 50)	0 0 0
9.	Menestrello (N. Mulas 48,5)	3 3 0
10.	Britynna (R. Opazo 48)	1 2 4
11.	Gutenberg (F. Ligas 46,5)	4 1 0

[illegible]: Britynna, Shoe Lane, Glalpour

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime [illegible] gare disputate [illegible] gli ultimi 2 mesi
R = ritirato
0 = non piazzato.
(All) = Allievo.
(P) = paraocchi.

Tra le quinte del cinema giovane

Interviste, pettegolezzi, sogni, speranze ed illusioni dei protagonisti

Per i registi esordienti il problema principale è di trovare i quattrini

Dove trovare i soldi per fare un film? Che cosa dire? Come sfruttare la lezione dei maestri del passato, o viceversa, come scrollarsi di dosso un'eredità che può essere limitante?

Rispondono quattro giovani autori italiani in concorso, quattro autori che si definiscono indipendenti.

Per Fabio Segatori, 27 anni, già due partecipazioni alle spalle, presente quest'anno, per la prima volta in concorso, [illegible] il mediometraggio *«Il cuore e le gambe (Herzog)»*, essere indipendente significa *«fare quello che uno sente di dover fare, dal momento che, comunque, per reperire i soldi occorrono dai 3 ai 5 anni»*. E aggiunge: *«Di commedie smielate, di facili pacchetti, [illegible] abbiamo le tasche piene»*.

Paola Columba, venticinquenne, addirittura parla di mosche bianche: *«Sono un caso isolato perché a Roma, come altrove, è molto difficile proporsi con progetti propri. La disponibilità è scarsa, specialmente per chi opera rifiutando la legge di mercato o certi intrallazzi sociali»*.

Non è quindi per caso, o per motivi esclusivamente artistici, che il suo cortometraggio *«Nodo al cuore»* nasca da un lavoro teatrale da lei diretto dal momento che dal teatro, sia come attrice sia come regista, le sono derivate quella notorietà e credibilità indispensabili.

Allo stesso modo proviene dal teatro Nluni Bruschetta, 27 anni, che, con Francesco Calogero, trentaduenne, e Donald Ranvaud, trentaseienne, ha diretto *«Visioni private»*. *«Per questo lungometraggio»* dicono i due italiani, entrambi messinesi *«abbiamo faticato moltissimo, fino all'ultimo momento, tanto che dichiariamo: questo è il nostro ultimo film, basta con il cinema»*. Ed è ovviamente una battuta.

Su cosa dire con il [illegible] le posizioni sono diverse. Vanno per gradazioni.

Cominciando dalla più personale, quella di Segatori: *«Per sapendo che è una via estrema, per me il cinema è esperienza esistenziale, per me e per la troupe; sono contento però perché le reazioni del festival confermano che ciò che dico non sono soltanto ossessioni da cinefilo ma problema di altri autori della mia generazione, cresciuti amando follemente il cinema tedesco»*.

Il film di Segatori parte infatti dall'imitazione di Werner Herzog, ripercorrendo le immagini e ascoltandolo in un'intervista, per poi raggiungere [illegible] propria autonomia espressiva.

Più aderente alla vita, meno legata al contesto cinematografico, è la vicenda proposta da Columba nel suo, per ora, unico film: Anna, cantante di musica leggera, decide di separarsi dalla sorella Sara, entraineuse; non solo i ricordi felici, che irrompono nel momento del distacco, ma una sorta di indistruttibile affinità elettiva le terrà unite.

«Visioni private», per ammissione degli stessi autori, è un'esperienza del tutto particolare, partita come documentario su un festival, quello di Taormina, e ingranditosi poi, diciamo così, per amore del Cinema.

Ma il rapporto con la realtà è altro. Spiega Bruschetta: *«Finora abbiamo girato due commedie, non abbiamo fatto film politici ma riteniamo di aver fatto politica [illegible] il cinema. Siamo produttori indipendenti in una regione, la Sicilia, che non ha tradizione cinematografica. Non tratteremo mai i massimi sistemi, la mafia, il movimento indipendentista siciliano o altro, vogliamo invece, attraverso le piccole storie, dare un'immagine della nostra isola che non è solo quella trasmessa da persone come Sciascia o Bufalino. C'è [illegible] modo di essere isolani oggi, che non solo è fastidioso, ma anche pericoloso. [illegible] questo vogliamo dirlo non tanto agli altri, quanto, prima di tutto ai siciliani»*.

Lanciano una provocazione, non casuale. Citiamo il neorealismo.

Calogero: *«Qui dichiaro il mio amore per Rossellini, più da cinefilo però che da regista. Anche se anche [illegible] abbiamo lavorato "sulla strada", cercando di cogliere le occasioni al volo, lasciando "la porta aperta, chissà che entri qualcuno", come diceva Renoir. Per il nostro primo film invece, (»La gentilezza del tocco», ndr), si è parlato di »neorealismo magico)*.

Interviene Bruschetta: *«Come regola generale, [illegible] contrari ad ogni film senza una base narrativa solida. In questo senso "Visioni private" è stato un rischio, speriamo di essere riusciti a dare l'intelaiatura giusta ai diversi spunti»*.

Per Paola Columba la questione non va oltre il rispetto e l'ammirazione per un cinema che appartiene alla storia, mentre Fabio Segatori vive a livello profondo il problema del modello:

«Mi sono laureato su Herzog e pian piano il suo cinema è diventato per me un'ossessione. Il mio film è al tempo stesso di riconoscenza e di liberazione, quasi una catarsi. E' la storia, il viaggio di un regista che si deve liberare del cinema altrui. Vuole essere, allargando il discorso, una liberazione dal cinema visto, dal cinema [illegible] citazione. Un cinema che finalmente si libera dei padri e comincia a camminare con le proprie gambe». Più chiaro di così.

Wynona Rider, rivelata da «Great Balls of Fire», in «Lethal attraction» [illegible] Lehmann

Esplosioni secondo Lehmann

Esplosione. Quando il fumo si dirada, si vede una bella brunetta che tranquilla fuma una sigaretta.

Osserva disincantata i resti del suo ragazzo, appena suicidatosi con una carica di dinamite.

Lei è Veronica Sawyer (Winona Ryder), lui era Jason Dean (Cristian Slater), protagonisti di *«Lethal attraction»* (Attrazione letale), primo lungometraggio dell'americano Michael Lehmann.

Studentessa liceale, Veronica fa parte dell'élite della scuola e, insieme alle sue tre amiche, tutte di nome Heather, rappresenta un mito per tutti gli studenti. La prepotenza delle Heather diventa però insopportabile. Veronica decide così, con l'aiuto del solitario Jason, di metterle fuori causa.

I due esagerano e la prima delle Heather muore: non resta che simularne il suicidio. Per ironia della sorte, la scomparsa diventa ancora più popolare. Veronica e Jason entrano in [illegible] spirale di violenza e ciò spinge Jason a progettare persino di [illegible] saltare in aria la scuola per un bel suicidio di massa.

«La fine da me prevista — spiega Lehmann — era diversa: Veronica spara [illegible] Jason che sta sistemando le bombe nella scuola, lo uccide, "indossa" una delle bombe, esce da scuola ed esplode. Avrebbe avuto il significato di un sacrificio, di liberazione dal senso di colpa per i delitti commessi. Il produttore si è rifiutato di finanziare un film così pessimista ed ha imposto un finale di speranza e solidarietà, con la ragazza che nell'ultima inquadratura chiacchiera con una grassona ignorata da tutti. Tutto sommato sono d'accordo con questa variazione, perché il film è molto cinico ed è un bene per lo spettatore essere ricondotto fuori da questo mondo».

All'uscita negli Stati Uniti, il film è stato accolto bene dalla critica, anche se alcuni hanno sostenuto che avrebbe istigato gli studenti ad ammazzarsi tra loro o a suicidarsi. *«E' ridicolo* — ribatte Lehmann — *altri, tra cui commissioni di psicologi, hanno sostenuto che il film non è pericoloso. Posso capire invece chi si è offeso per il linguaggio, che effettivamente è molto duro, spesso volgare; in gran parte [illegible] è inventato, pur partendo dal gergo studentesco»*. Occorre ricordare che nelle scuole [illegible] come l'abitudine ad [illegible] gergo esclusivo è più forte che in Italia e pertanto maggiore è l'effetto di una reinvenzione del linguaggio. *«Molti si sono sentiti presi in giro dalle espressioni del film, ma [illegible] glio sottolineare che tutto il film è ironico; temo però che il pubblico europeo non possa cogliere questo aspetto sia per il doppiaggio sia perché non conosce le scuole americane»*.

I nomi [illegible]ssi dei personaggi sono indicativi: Jason Dean, che nel film è addirittura abbreviato in J. D., assomiglia troppo al James Dean di «Gioventù bruciata» e Veronica Sawyer troppo a quel Tom Sawyer le cui marachelle sono ben note. A questo proposito il regista aggiunge che *«Veronica è anche il personaggio di una nota serie di fumetti che parla degli adolescenti e Betty è il nome della migliore amica di Veronica [illegible] nel fumetto sia nel film. Le tre ragazze si chiamano Heather perché questo è un nome che andava molto di moda 15-20 anni fa, così che adesso le nostre scuole sono piene di Heather; nel linguaggio comune Heather è una ragazza bella, sana, ricca, potente. D'altra parte "Heathers" era anche il titolo originale del film, che la produzione ha cambiato in "Lethal attraction", titolo del tutto commerciale, che rifà il verso a "Fatal attraction" o a "Lethal weapon". Io odio questo titolo; [illegible] forse, da [illegible] produttore [illegible] film horror commerciali doveva aspettarmelo»*.

Il film, [illegible] chiaro, è ben altro rispetto a quanto la distribuzione pubblicizza, anzi è da accostare per impatto all'altra rivelazione dell'anno, «Sesso, bugie e videotapes». *«Io penso che sia un film iperrealista, nel senso che ho esagerato cose che comunque esistono. E' senz'altro più vicino alla realtà il mio film che tutte le serie televisive sulle scuole e le università»*.

Lehmann è stato allievo di Coppola, con lui ha lavorato in «Un sogno lungo un giorno» e «Rusty il selvaggio»: *«Molti pensano che Coppola [illegible] un visionario, al [illegible]trario secondo me è una persona molto con i piedi per terra; ha un metodo di lavoro che ammiro moltissimo ed è forse questa la maggiore influenza che ha avuto su di me. L'elettronica? Quando avrò i soldi per poterla usare ci penserò»*.

Intanto per Lehmann *«Lethal attraction»* appartiene al passato. Sta [illegible] uscire un altro film, *«The applegates»*, «una commedia molto più leggera» e [illegible] primavera inizieranno le riprese di un terzo lungometraggio, in Europa, dal titolo *«Hudson Hawk»*.

Lattuada, Lizzani e Girotti: l'occhio della vecchia guardia

Il Festival Internazionale Cinema Giovani ha proposto un'ampia rassegna sul Neorealismo, stimolando un confronto tra le innovazioni di allora ed i fermenti di oggi. In momenti diversi sono intervenuti, ospiti dell'Evento Speciale, due registi, Alberto Lattuada e Carlo Lizzani, ed un attore, Massimo Girotti, che dai primi anni del dopoguerra a oggi hanno vissuto, da protagonisti, le varie tappe del cinema italiano. *«E' uno dei festival più riusciti»*, afferma Lattuada, che ha compiuto da poco 75 anni, *«è [illegible] ponte tra il passato [illegible] oggi perché rappresenta tre momenti del nostro cinema: noi, la "vecchia guardia", con quasi mezzo secolo di esperienza, c'è Moretti, che rappresenta una generazione, e ci sono i giovanissimi, le ultime leve, che spesso si esprimono con film brevi ma ricchi di spunti. E' come se ci fossero i nonni, il papà e i nipoti»*.

Più incerto il parere di Carlo Lizzani, classe 1922: *«ogni [illegible] rivela nuovi talenti e fa ben sperare per il cinema, ma è sempre difficile capire [illegible] queste forze confluiranno in un vero movimento»*.

Decisamente sfiduciato è invece Massimo Girotti, 71 anni: *«Ho accettato l'invito perché mi piace l'idea di assistere al richiamo di altri tempi. Non so quanto possa servire vincere qui. Il cinema di oggi è confuso, preda di correnti, mode, filoni; non mi piace la commistione tra pubblico e privato, la civiltà dei consumi, il soffocamento da immagini. In queste condizioni non vedo come si possa fare buon cinema. L'unico film italiano che ho apprezzato è stato "Nuovo cinema Paradiso" nella prima versione; il fatto poi che sia [illegible] accorciato [illegible] segno che anche un talento come Tornatore è condizionato da regole più o meno chiare»*.

Rimpianto per un'epoca d'oro? In un certo senso sì: *«Viviamo un periodo mediocre, che non mi convince. Allora eravamo animati da una grande speranza, una forza che permise al Neorealismo di essere [illegible] movimento innovatore»*. Secondo Lizzani [illegible] differenza sta *«nell'azione di gruppo»*. *«Dall'altra parte — ricorda — la Nouvelle Vogue, il Nuovo cinema tedesco, ma anche quello brasiliano, sono sorti dall'unione di più forze»*.

Sul rapporto tra il cinema di oggi e la realtà, le posizioni sono abbastanza vicine. Lizzani: *«Noi facevamo una lettura sociale, con un andamento epico; oggi si tende all'autobiografismo, ma non è per me un segno di distacco»*. Lattuada: *«Si fugge dalla realtà, ci si rintana nei sentimenti, nell'intimismo, nei problemi della coppia. Il successo della serie televisiva "I [illegible] se ne vogliono andare" è significativo: i rapporti tra i ragazzi che vogliono essere indipendenti ma alla prima difficoltà tornano nel nido di papà e mamma sono interessanti, ma solo fino [illegible] certo punto. Adesso non ho l'età per mettermi a discutere con la società, l'ho già fatto tante volte nei miei film»*. Eppure ancora l'anno [illegible] Lattuada è tornato alla «protesta» con lo sceneggiato per la tv *«I due fratelli»*. *«E' vero, ho trattato il problema delle scorie tossiche, che fa parte di quelli che io chiamo i "disastri della pace". Soprattutto ciò che irrita l'uomo onesto è il furto legalizzato, il miliardario che, appena è arrestato, [illegible] rifugia in clinica, quel tal personaggio che se la cava sempre. I giovani vivono con questa provocazione perenne e, dal momento che non tutti hanno la capacità per riuscire nella corsa all'oro, si rifugiano nella droga, che altro non è se un suicidio a piccole dosi, o si danno al furto, al crimine. Di questo dovrebbe parlare il cinema. Il problema è che il pubblico [illegible] distratto, non si vuole pensare»*.

Girotti: *«Un cinema così direttamente personale mi lascia abbastanza freddo [illegible] con dispiacere [illegible] che i grandi temi sono oggi lasciati da parte»*.

Nell'analizzare i problemi del cinema d'oggi, Girotti sottolinea l'aspetto del linguaggio: *«Non c'è innovazione, permangono difetti accumulati nella storia, approssimazione, imprecisione nei caratteri. Il linguaggio cinematografico deve essere essenziale: essenzialità di tempi, idee, racconto, ritmo. E' come la matematica, [illegible] non si seguono le regole, si sbaglia. Oggi ci si perde in interrogativi scomposti, personalismi superflui. Io faccio parte della giuria del premio Donatello [illegible] finora non ho visto un film che mi abbia soddisfatto, non [illegible] sceneggiatura solida ed essenziale. Basta invece prendere un film americano, anche una storiella, e si vedrà con quali rigorosi criteri è scritta la sceneggiatura. Da questo punto di vista mi pare ineccepibile un film come "Cugini" di Joel Schumacher e lo stesso "Indiana Jones e l'ultima crociata" mi interessa di più di un'opera come "Storia di ragazzi e di ragazze" [illegible] cui alcune cose mi fanno saltare dall'indignazione. Per trovare un cinema che usa un linguaggio corretto, devo tornare ad Antonioni»*.

[illegible] Neorealismo è stato un grande momento secondo Girotti, ma che già conteneva alcuni nei che con il tempo sarebbero diventati, una volta esauritasi la carica ideale che li mascherava, difetti tuttora esistenti: *«L'uso dell'attore nonattore, il non professionista, ha condotto su una strada che facilmente porta all'improvvisazione; in secondo luogo la necessità di gi[illegible] senza presa diretta, di aggiungere in seguito le voci, ha lasciato un'eredità [illegible] in Inghilterra, Francia, America, [illegible] è neppure pensabile. Quanti film italiani hanno così assurdi, perché tanto poi sa[illegible] doppiati?»*.

Una scena di «Le ragazze della terra sono facili»

Incontro ravvicinato con Temple

Riconosce se stesso nei suoi tre marziani di fronte alla realtà quotidiana

«Non voglio mica fare lo struzzo, con la testa nascosta sotto la sabbia». Lo dice Julien Temple, spiegando che non vuole essere un regista intellettuale per pochi eletti, bensì un interprete del presente, visto come storia da raccontare.

Benissimo. Intanto il suo ultimo film *«Le ragazze della terra sono facili»* è del genere comico-fantascientifico: come lo mettiamo? *«La storia mi ha permesso di utilizzare, e anche di deridere, il linguaggio che predomina oggi nella cultura popolare, quello della televisione, della pubblicità»*.

A questo punto qualche indicazione sul film non guasta: Valeria Dale, che vive nella San Fernando Valley, nell'entroterra di Los Angeles, è fidanzata con un chirurgo, Ted Gallagher, ma la loro relazione è in crisi; tutto cambia quando tre marziani a bordo di un' astronave atterran[illegible] nella piscina di Valerie. Finisce che l'astronave s'inzuppa, i marziani sono bloccati a terra, e la conoscenza tra esseri tanto diversi si approfondisce. E [illegible] scopre che non sono poi tanto diversi... Novità, confronto, conoscenza, ecco i tre ingredienti con i quali il trentaseienne londinese Julien Temple ha creato la sua comicità intelligente.

Prima di essere presentato fuori concorso al settimo Festival Internazionale Cinema Giovani, *«Le ragazze della terra [illegible] facili»* ha già fatto la [illegible] brava uscita negli States, ma non dappertutto le cose [illegible] andate bene. Ad esempio nella San Fernando Valley. Spiega il regista: *«Gli abitanti della Valley hanno avuto la sensazione di essere stati presi in giro, infatti è così. Ma già al di là della collina, a Los Angeles, e poi a San Francisco, New York, il film è piaciuto. D'altra parte chi vive nella Valley è convinto che non ci sia nulla al di fuori di esso, vive della sua cultura fatta di televisione, Mtv (da noi Videomusic), pubblicità; in questo senso è esemplare»*.

Com'è che un regista inglese va a girare un film a Los Angeles? *«Perché là ci sono i soldi. Penso che ovunque si possa girare un film, purché emerga il proprio punto di vista sulla realtà che si mostra. Io, giunto nella Valley, mi sono sentito in un luogo fortemente estraneo alla mia cultura, al mio modo di pensare, tre marziani hanno quindi espresso bene il mio punto di vista»*.

Strano questo Temple, così misurato, così «gentleman» quando parla, così baroccamente ironico nel cinema. Chissà cosa farebbe se girasse in Italia? Uno come Fellini potrebbe ancora dormire tranquillo? *«Ah, Fellini, piuttosto il papa... però ho un grande rispetto per la cultura italiana, secondo me [illegible] il Paese culturalmente più attento, ecco, l'esatto contrario della San Ferdinando Valley. E poi mi piace il cibo, la gente. Non so su cosa potrei ironizzare... forse su Craxi...»*.

Intanto la prossima «vittima» sarà New York. «Ma» assicura Tempel *«farò un thriller su un fotografo che visse [illegible] lavorò lì negli Anni 30 e 40»*. Difficile credere che non ci sarà ironia, com'è questo fotografo? Temple sorride: *«Ho [illegible] gran senso dell'umorismo»*.

Videoclip: con essi si è fatto le ossa, con essi si [illegible] fatto conoscere ed ha raggiunto [illegible] successo che gli ha poi permesso di girare film. Immagini [illegible] musica strettamente legati dunque: *«Tra i miei maestri riconosco Vincent Minnelli [illegible] Frank Tashlin; del secondo soprattutto il film "Gangster cerca moglie" mi ha influenzato molto. Alla struttura del musical, importante in "Absolute beginners", un po' meno nel mio ultimo film, io ho aggiunto il linguaggio di oggi, specialmente dei bambini, che [illegible] ho detto è fatto di tv e pubblicità»*.

Spesso si dice che i video musicali aprono nuove vie espressive che saranno poi seguite dal cinema; Temple, maestro negli uni e nell'altro, ha le idee molto chiare in proposito: *«Un video costa di meno, in una [illegible] due settimane si fa tutto e se viene male la perdita non [illegible] così grave; quindi è più facile sperimentare. In un film, i "money people" si guardano bene dall'incoraggiarti a trovare soluzioni strane; io ci ho provato in "Absolute beginners", certo sarebbe bello essere più liberi»*.

C'è nel regista londinese un'attenzione particolare all'immagine, [illegible] come bilancio dei colori, composizione dinamica, senz'altro derivate dalla densità espressiva del videoclip, ma non c'è traccia di elettronica nei suoi film. Perché? *«Oggi la qualità dell'immagine elettronica non mi soddisfa; penso comunque che la possibilità di elaborare, trasformare l'immagine digitale offra possibilità espressive del tutto nuove e sarà molto eccitante, anche per me, usarla, magari tra tre [illegible] quattro anni, quando la tecnica sarà migliorata»*.

Allora, se le cose in Italia saranno ancora come oggi, ben venga Temple a girare a Roma, ben venga.

A cura di [illegible] Porro

Brando, la regista Palcy e Donald Sutherland durante le riprese di «Un'arida stagione bianca»

FILM IN PRIMA VISIONE

Il divo americano è un avvocato che difende la causa dei neri nella pellicola ispirata ai tragici fatti di Soweto (in programma all'Adua 200, Eliseo Rosso e King Kong). «Uccidete la colomba bianca» è il titolo del thriller fantapolitico proiettato al cinema Cristallo

Gene Hackman e Tommy Lee Jones in una scena del film

Brando e Sutherland, gli eroi

«Un'arida stagione bianca» della giovane Euzhan Palcy

TITOLO	**Un'arida stagione bianca**
REGIA	**Euzhan Palcy**
ATTORI	**Donald Sutherland Jurgen Prochnow Marlon Brando**
GENERE	**Drammatico. Usa**
SALA	**Adua 200, Eliseo Rosso, King Kong**

Un personaggio minore del film, rispondendo all'angoscia del protagonista che è un bianco onesto, paragona la situazione nel Sud Africa razzista a un giro di ballo. Si fa qualche passo avanti, poi la musica cambia e ti riporta indietro. Allora si riprende, avanti dunque, però a passettini.

La stessa tattica del comportamento minimalista e dell'ottica discreta non viene seguita dalla regista Euzhan Palcy, che condanna urlando il razzismo e mira a beatificare i martiri della causa. Siamo lontani dalla finezza di *Un mondo a parte* di Chris Menges.

TRAMA - Eccoci tra Johannesburg e il Soweto, attorno al '76-'77, quando alcune pacifiche manifestazioni della gente di colore vennero stroncate nel sangue dalla polizia. Le leggi esistono ma sono mutevoli in relazione agl'interessi della casta bianca, ai negri si apre un avvenire di servitori a patto che se ne stiano in silenzio.

Fino al decennio scorso per diversi esponenti della classe dirigente poteva ancora essere possibile ignorare la reale portata del problema. Ma i mezzi di comunicazione di massa e le proteste dai Paesi civili stranieri hanno aperto gli occhi a molti. C'è chi, come il professore di storia Donald Sutherland, si ribella in nome di un principio superiore, che le angherie dei razzisti violano in continuità. Tutta la famiglia del suoi giardinieri negri viene a poco a poco isolata e spinta sotto terra.

Per il mite intellettuale, che perde il posto a scuola e il talamo della moglie, la vita si trasforma in un'ossessione: unica luce la sicurezza d'inchiodare con una serie di prove gli assassini dei propri amici. A sua volta non riuscirà a sopravvivere ma dal ghetto una pistola comincia a tuonare contro i tiranni.

GIUDIZIO - La regista Euzhan Palcy, originaria della Martinica, esordì con *Rue des cases nègres* che riportò un premio a Venezia. Contattata dalla macchina hollywoodiana, dimostra di avere polso nel condurre in porto l'operazione mezzo impegnata e mezzo commerciale. Per quanto riguarda la tecnica, convenzionale, e la psicologia, approssimativa, non si dimostra particolarmente innovatrice.

Ha però goduto la fortuna di avere dalla sua Marlon Brando, al ritorno sugli schermi dopo una lunga e pigra assenza, il che le gioverà enormemente nel curriculum. Nella parte d'un avvocato progressista che sceglie cinicamente una causa persa per mettere in luce le oscene contraddizioni del regime, l'ex star si dimostra d'una compunzione insolita rifuggendo dalle facilonerie che il dibattito e la coralità, altamente infuocati, comporterebbero inevitabilmente.

Sennonché nei venti minuti di esibizione l'aumento insulito della stazza e la scarsa confidenza con il genere lo tengono addirittura sotto misura. Se *Un'arida stagione bianca* vale per indicare il sacrificio d'un gigione, purtroppo non vale per assegnare un posto di prestigio nell'elenco degli avvocati cinematografici tuttora signoreggiato da Charles Laughton.

Piero Perona

«Pacco» pericoloso per Gene Hackman sergente patriottico

TITOLO	**Uccidete la colomba bianca**
REGIA	**Andrew Davis**
ATTORI	**Gene [illegible] Tommy Lee Jones Joanna Cassidy**
GENERE	**Poliziesco. Usa**
SALA	**Cristallo**

La cosa che spaventa nel film, è che si dimostra perfettamente plausibile, paurosa l'insinuazione degli uffici stampa, che viene di giorno in giorno smentita dall'evoluzione della politica (per fortuna nostra). Per fortuna del film invece la sua ipotesi d'un lieto fine sarà trionfalmente corroborata nella cronaca dei prossimi giorni dallo storico vertice di Malta tra Gorbaciov e Bush.

TRAMA - Eccoci nel vivo d'una fantapolitica che ha qualche aggancio con la realtà. Un sergente americano di servizio in Europa viene senza colpa implicato nel difetto di sorveglianza che causa l'uccisione d'un generale in missione a Berlino. Dovendo almeno riportare in patria un «pacco» cioè un militare deferito alla corte marziale, se lo lascia poi sfuggire trovandosi in un mare di guai.

Chiederà aiuto alla moglie divorziata, alto ufficiale dell'esercito, per orientarsi nell'orrore del complotto. Ricercato per diserzione e magari per l'attentato che disperatamente sta cercando di scongiurare, il sergente arriva al «summit» di Chicago in tempo per salvare il presidente dell'Unione Sovietica nel momento della firma d'un trattato per la smilitarizzazione. Chi manovrava dietro le quinte?

GIUDIZIO - La situazione immaginata da John Bishop si ricollega vagamente al personaggio del mite archivista del controspionaggio interpretato in *I giorni del Condor* da Robert Redford. Non si avverte però la suspense né l'orrore che un regista di classe farebbe balugінare: ci sarà un motivo se Andrew Davis piacque soprattutto come director dello sciuriato Chuck Norris.

Uccidete la colomba bianca non vanta pretese esistenziali né novità interpretative. Condiviso il messaggio pacifista amplificato dalla simbolica traduzione italiana dell'originale *The Package*, apprezzeremo il lavoro svolto dal regista nella città natale di Chicago sotto le feste, riprese con una dolcezza, che per contraste mette i brividi, dal fotografo Tydy.

Gene Hackman, il quale non ha veri duri all'altezza d'impegnarlo a fondo, invecchia con garbo, se così può dirsi d'un sergente scatenato in un sano patriottismo.

p. per.

Domani nella chiesa di San Filippo concerto aperitivo

QUATTRO FILM A SUPER SIX: «AMLETO», «ENRICO V», «REBECCA» E «CIME TEMPESTOSE»

La vera voce del grande Olivier

Un ciclo di celebri interpretazioni per ricordare l'attore inglese

Per chi avesse dimenticato per un momento la grandezza dell'attore inglese morto di recente Laurence Olivier, ci pensa la televisione a rammentarlo, o meglio tutte le televisioni ci pensano.

E questa volta tocca a «*Super Six*» riproporre un «*ciclo*» del «*Re della scena*». Una selezione di quattro film che andranno in onda alle 21,30 di ogni giovedì a partire dal prossimo.

Ecco i titoli nell'ordine di programmazione: «*Henry V*» (Enrico V), «*Wuthering Heights*» (la voce nella tempesta), «*Hamlet*» (Amleto) e «*Rebecca la prima moglie*». Uno degli ultimi grandi interpreti teatrali e cinematografici del nostro tempo dunque, non abbandona più i nostri piccoli schermi per offrirci di continuo saggi dei suoi talenti, ora in lingua originale, per gustarne appieno la bravura e la versatilità. Saranno inseriti nei film tre brevi stacchi, con un riassunto in italiano per facilitare la comprensione a chi fosse completamente digiuno d'inglese.

Sentiremo così uno fra i tanti aneddoti sulla vita e la carriera di Laurence Olivier. Riguarda Dustin Hoffman, suo partner in «*Il maratoneta*», di John Schlesinger, riproposto più volte da altre emittenti.

Hoffman, per entrare meglio nella parte di «*Babe*», un giovane ebreo braccato da una banda di nazisti, durante le pause di lavorazione, si agitava in continuazione, ligio alla convinzione che il personaggio va tenuto sotto pressione con mente e corpo fino al momento del fatidico «*Ciak, si gira!*».

Uno spreco d'energia inutile per mr. Olivier. Infatti si avvicinò al collega, con massima dolcezza e con quella sua caratteristica voce dalle mille sfumature di tono, per l'occasione morbida e cortese gli sussurrò: «*Mr. Hoffman, ma perché non si limita a recitare?*».

Era fatto così sir Olivier, perché la sua grandezza veniva proprio dal fatto che in scena tutto gli diventava facile, senza forzati stravolgimenti interiori. Un attore di primo piano e di eccezionale bravura che [illegible] credeva nel talento innato. Affermava: «*Recitare non è un dono ereditario. Credo invece nella forza dei desideri*».

Il [illegible] «*desiderio*» di diventare attore, Laurence Olivier se lo coltivò lentamente con tenacia e disciplina fin da ragazzo alla Birmingham Repertory Company.

Laurence Olivier in «Amleto» ed «Enrico V» proposti da Supersix in lingua originale

Nato nel 1907, figlio d'un pastore protestante, amava il teatro e Shakespeare sopra ogni cosa. Al cinema soleva dire d'essersi avvicinato soltanto per racimolare qualche spicciolo per poter continuare a lavorare in teatro.

Decisivo l'incontro con il regista William Wyler, che nel '39, lo scelse per interpretare Heathcliff in «*Cime tempestose*». E fu sempre Wyler a spingere il giovane talento dietro la macchina da presa per realizzare l'antico sogno di trasporre cinematograficamente i testi shakespeariani «*Enrico V*», «*Amleto*», «*Riccardo III*». Olivier per queste occasioni seppe riunire sul set il Gotha del teatro inglese: da John Gielgud a Ralph Richardson a Claire Bloom. I colleghi (tutti) lo chiamavano con rispetto «*The King Of The Stage*»; lui accettava l'appellativo senza schermirsi, cosciente d'essere il migliore.

Alla sua morte si sono sprecati fiumi di frasi altisonanti per evidenziarne la grandezza. Ma nessun artificio verbale, [illegible] in genere accade quando scompare una persona autorevole.

«*Era il migliore fra noi*» è un'affermazione sincera; «*La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile*» la verità.

Nevio Boni

LA [illegible] FILIPPO

Concerti per aperitivo

Li organizza la Gioventù Musicale d'Italia

La sezione torinese della Gioventù Musicale d'Italia anche quest'anno organizza la rassegna «Matinées musicali d'autunno», giunta alla terza edizione ed ospitata nella chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria. Si tratta di un ciclo denominato anche «Concerti aperitivo» per l'ora d'inizio, le 10,45 di ogni domenica: quattro gli appuntamenti, a partire dal 19 novembre. L'inaugurazione è affidata al pianista Davide Borin. Domenica 26 novembre si esibirà il chitarrista Paolo Giamberione (Bach, Paganini, Sor, Tarrega, Ponce, Villa-Lobos) mentre il 3 dicembre il Quartetto Florestano proporrà Mendelssohn e Dvorák.

Il 10 dicembre sarà la volta di un duo flauto-pianoforte (Concetta Rinaldi e Antonello Gotta), con brani di Donizetti, Schubert, Dvorák, Chaminade e Borne: è questo l'ultimo appuntamento della breve ma interessante stagione, che ha il non piccolo merito di porre in luce giovani concertisti, alcuni dei quali nati o diplomati a Torino, come Davide Borin, che è tra l'altro stato allievo di Antonello Gotta, concertista affermato e direttore stabile dell'Orchestra, da camera di Ivrea e presidente della sezione GMI. Concetta Rinaldi è invece milanese di nascita ma piemontese d'adozione, essendosi diplomata al Conservatorio di Torino e ricoprendo attualmente il ruolo di primo flauto nell'Orchestra da camera di Ivrea. Paolo Giamberione è invece nato a Darmstadt, città-chiave per la musica contemporanea europea, ed ha al suo attivo una vasta esperienza come solista e componente di formazioni cameristiche. Il Quartetto Florestano, infine, è nato nel 1988 e ha preso questo nome in onore di Robert Schumann: Florestano è infatti uno degli pseudonimi usati dal compositore per i suoi articoli di critica musicale.

I «Concerti aperitivo» della Gioventù Musicale d'Italia sono ad ingresso libero.

v. d.

OGGI IN TV

Sabato 18 Novembre 1989

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,45 **Sabato sport:**
— Da Pordenone: **Gokart**. Gara di Formula 1
— Da Catania: **Ginnastica artistica**. Torneo Città di Catania
16,30 **Sette giorni a!**
17 — **Caro Zecchino... Speciale del sabato dello Zecchino**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
18,50 **Amazzonia: spedizione Cousteau**. *Fiume d'oro*
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 - Tuttocampionati**
— **Meteo 2**
13,30 **Tg2 Trentatré**, giornale di medicina
13,45 **Estrazioni Lotto**
13,55 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
14,20 **Capitol**, serial
15 — **Tutti frutti**
15,45 **Lassie**, telefilm
16,05 **Thundercats**, cartoni
16,30 **Dse - Il padre scolaro**
17 — **Pallavolo**. Una partita del campionato
18 — **Pallacanestro:** partita del campionato
18,55 **Dribbling**. Settimanale sportivo di Beppe Berti e Maurizio Vallone
19,45 **Tg2 Telegiornale**

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornale regionale
14,30 **Rugby**: un tempo di una partita di campionato
16 — Campionato italiano, da Ercolano
17 — Gran Premio delle Nazioni, da Milano
17,15 **and Blue**, documenti
17,45 **Schegge**, documenti
18,10 **Dancemania**, varietà musicale, a cura di Carlo de Siena
18,45 **Tg3 derby**, notiziario sportivo a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Blob**, cartoni animati

RETE 4

13,42 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Topazio**, telefilm
15,55 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,30 **General hospital**, teleromanzo
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi
19,30 **Telecomando**, gioco, Daniele Formica
20 — **Dragnet**, telefilm

ITALIA 1

12,45 **Jonathan dimensione avventura**, conduce Ambrogio Fogar
13,30 **Calciomania**, sport
14,30 **Be Bop A Lula**, musicale, con Red Ronnie
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam:**
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**,
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
18,33 **Musica è**, condotto da Murizio Seymandi
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **genzia matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità, con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **nale 5 per voi - Première**
17 — **L'arca di N**, programma dedicato al mondo degli animali dotto da Licia Colò
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva
19 — **Il gioco del nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

SERA

20,30 diretta dal Teatro delle Vittorie in Roma, Massimo Ranieri in **Fantastico**. Spettacolo abbinato alla Lotteria Italia Amurri, Verde, Angioletta. Con Anna Oxa e Alessandra Martines. Giochi condotti da Giancarlo Magalli — *Partecipano Anna Marchesini, Massimo Lopez, Tullio Solenghi e i Duran Duran*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
0,10 **Tg1**
— **Che tempo**
0,20 FILM **Don Giovanni**, di Joseph Losey, con Ruggero Raimondi, Edda Moser, John Macurdy. Musicale 1973 — *Versione cinematografica di Losey dell'opera mozartiana, qui dell'orchestra dell'Opéra di Parigi, diretta da Lorin Maazel, e ambientata le ville venete del Palladio. Insieme con il Flauto magico di Bergman il tentativo più serio di film-opera*

20,30 FILM ● **E venne la notte**, di Otto Preminger, Jane Fonda, Michael Caine, Faye Dunaway, George Kennedy. Usa drammatico 1967 — *Nel Sud degli Usa due proprietari terrieri, uno bianco e uno negro, difendono loro proprietà dalle mire di cocciuto compratore. Questo si serve di ogni mezzo, compresa la moglie in buona fede, per raggiungere il suo scopo. la sua spregiudicatezza è troppa e finisce con l'essergli dannosa. Film prolisso ben interpretato*
22,55 **Tg2 stasera**
23,10 **Rosa & Chic**, attualità
24 — **Tg 2 Notte sport**
— **Pugilato**. Sanlis-Cirelli. Titolo italiano pesi gallo, da Lumezzane
— **Hockey ghiaccio**. Mediolanum-Varese. Sintesi dell'incontro

FILM ● **L'uomo venuto dalla pioggia**, di René Clement, con Charles Bronson, Marlène Jobert. Francia giallo — *Durante una giornata di pioggia uno sconosciuto giunge in una cittadina francese sulla costa e violenta la giovane moglie di un ufficiale dell'Air France. La ragazza, riavutasi dallo shock, lo uccide gettandone in mare il corpo. Un americano la smaschera, è tentato di denunciarla, preferisce tacere*
22,30 **Harem**, attualità, con Catherine Spaak
23,35 **Appuntamento al cinema**, trailers
23,45 **TG 3 - Notte**
24 — **20 anni prima**

20,30 FILM ■ **Il sole sorgerà ancora**, di Henry King, Tyrone Power, Errol Flynn, Ava Gardner. Usa commedia 1957 — *Jack, un giovane rimasto gravemente ferito in guerra, s'innamora una crocerossina di nobile e ricca famiglia che tenta invano di resistergli. La menomazione fisica riportata da Jack sarà per lui e per lei di varie vicissitudini*
23,45 **Regione 4**, settimanale reg.
23,55 **Il risveglio del Gran Sasso**, documentario
0,35 FILM ■ **Il poliziotto**, di Jud Taylor, con Ernest Borgnine, Michael Shannon. Usa poliziesco
2,05 **Ironside**, telefilm

20,30 FILM ● **Il cavaliere pallido**, Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Michael Moriarty. Usa western 1985 — *Eastwood regista di un western ben costruito, anche se la trama non è delle più originali (basti pensare ai Magnifici sette e connessi): una piccola comunità terrorizzata un ricco possidente e dai suoi accoliti. Un misterioso cavaliere giunge in soccorso*
22,40 **Superstars wrestling**, con Dan Peterson
23,25 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci - **Première**
23,35 **Film Maratona: Gli ultimi minuti**. Carrellata delle finali di film, telefilm, soap opera

20,30 **al circo**, show condotto da Gigi Sammarchi e Andrea Roncato, regia Cesare Gigli — *Continuano gli appuntamenti con il «più grande spettacolo del mondo». Scenario lo studio-tendone di Walter Nones. Si esibiscono artisti delle più celebri scuole circensi. Stavolta di turno il Circo Americano. E insieme, fra gli altri, Massimo Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi, Ofra Haza, il pugile Nino La Rocca. Conducono Gigi e Andrea*
— **Top Secret**, telefilm
24 — **Première - La grande**
1,05 **Petrocelli**, telefilm
— **Lou Grant**, telefilm
— **Première**, i trailers della settimana

DOMANI MATTINA

7 — FILM ■ **Un impiccare**, di Vittorio Barino, Alarico Salaroli, Osvaldo Ruggieri. Film tv. Prima parte
8,20 **Apemaia**, cartoni animati
9,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela, documenti
10 — **Linea verde**, attualità
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le e**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità

7,30 **Braccio Ferro Company**, cartoni animati
8,25 FILM ● **Il corteggiamento di Andy Hardy**, di George Seitz. Con Mickey Rooney, Lewis Stone, Cecilia Parker. Commedia
10 — Dal Festival di Spoleto. Rassegna di spettacoli e balletti: **The Washington Ballet**
11,05 FILM ● **Ore disperate**, di W. Wyler, Humphrey Bogart, Fredric March, Arthur Kennedy. Usa poliziesco

11,20 telefilm
12,10 FILM ● **La vendetta Bulldog Drummond**, Louis King, con John Barrymore, John Howard, Louise Campbell. Usa poliziesco 1937
13,10 **Professione pericolo**, telefilm

8 — **Il mondo domani**, rubrica religiosa
8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 FILM ● **Intrigo a Parigi**, con Jean Gabin, Liselotte Pulver. Francia commedia 1954
11,15 **Ciak**, attualità
12,05 **Regione 4**, attualità
12,15 **Parlamento In**, attualità
13 — **Cartoni animati**

7 — **Bim bum bam**, cartoni animati
10,30 **Starman**, telefilm
11,25 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
12,20 **Guida campionato**, attualità sportiva
12,50 **Grand Prix**, settimanale motoristico, condotto da A. De Adamich

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **Il grande golf**, sport (replica)
10 — **Block notes**, attualità
12 — **Rivediamoli**, Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

13,30 **Telefilm**
15 — **San Francisco**, telefilm
16 — FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
17,30 **I grandi detectives**, telefilm
18 — **animali**
18,30 **Documentario**
19 **Grp monitor settimana**, notiziario
20,30 **Il grande teatro: Il sistema Ri-**
22,30 **I detectives**, telefilm
23 — **Il prezzo del potere**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, notiziario
24 — FILM ■ **Omicidio per vocazione**, di Vittorio Sindoni, con Femi Benussi, Virginio Gazzolo. giallo 1968 — *Un uomo muore e qualcuno dei suoi eredi fa strage per essere solo ad tutto il suo denaro*
1,30 **Telefilm**
Film no stop

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Nella casa di Flambards**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **In casa Lawrence**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Bowling Bowling**, rubrica sportiva
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM ● **L'altra**, con Fosco Giachetti. Italia drammatico 1947
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le della settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **Trappola per quattro**, con Lang Jeffries, Werner Peters. Germania avventura 1967
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

7

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Ter tv**, attualità
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Speedy**, programma tutta velocità
17,10 **Super 7**, cartoni animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM ■ **Tango della gelosia**, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy, Jenny Tamburi. commedia 1981
22,30 **Colpo grosso**, quiz, Umberto Smaila
23,30 FILM ■ **Sole nudo**, di Tonino Cervi, David Brandon, Tania Alves, Paolo Bonacelli. Italia commedia 1984 — *Uomo d'affari romano in Brasile in di soldi, non li trova, vorrebbe suicidarsi, ma una bella e libera donna gli insegna ad amare di nuovo*
1,30 **Colpo grosso**, quiz. Replica
2,30 **M. A. S. H.**, telefilm, Alan Alda

11 — **Automarket tv**, rubrica promozionale
12,30 **Primomercato**
14,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Il salotto della dottoressa Tirone**, programma promozionale
17 — **Truck Driver**, telefilm
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, rubrica promozionale
19 — **Metropolitan**
19,30 **Automarket tv**
20,30 FILM ● **Una scelta difficile**, di Arch Nicholson, con John Argraves. Australia commedia 1977
22,15 **Campionato primavera**. Torino-Parma
23,30 **Automarket tv**, rubrica promozionale
0,05 **Automarket tv**, rubrica promozionale
0,15 **Andiamo cinema**, attualità cinematografiche
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1 — **Truck Driver**, telefilm

13 — FILM ● **Il figlio della giungla**, di Ford Beebe, Johnny Sheffield, Peggy Ann Garner. Usa avventura 1949 — *Ennesima puntata della saga Tarzan*
15 — **Milleidee**
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Banana Split**, cartoni animati
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **Telefilm**
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM ● **Shannon senza pietà**, di Gordon Hessler, Richard Roundtree, Chuck Connors. Usa avventuroso 1972 — *Un funzionario russo si presenta ad un'ambasciata americana di un Paese arabo chiedendo asilo politico in cambio di informazioni. Un agente fa di tutto per salvargli la vita, in pericolo da vari sicari*
22,30 **Milleidee**
— FILM ● **Lettere una novizia**, di Alberto Lattuada, con Lalla Brignone, Jean-Paul Belmondo. Italia drammatico 1961
2 — **Film no stop**

12,30 **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione
13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
20 — FILM ● **Il marsigliese - storia del re dello scasso**, di Alain Brunel, Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia - Germania drammatico 1972
22 — **Good Times**, telefilm
22,30 **Speciale d'Aosta**, attualità
23 — FILM ● **Sangue e arena**, Rouben Mamoulian, Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth, Anthony Quinn. Usa drammatico 1941 — *Il figlio di un torero morto nell'arena segue le orme paterne e diventa celebre e ricco. Benché sposato ad donna che ama s'invaghisce di un'avventuriera trascurando per lei famiglia e professione. Quando comprende il male fatto affronta nonostante tutto un toro finendo ucciso*

RADIOUNO

14,03 **Spettacolo**, a di Raffaele Brustia
15 — **GR1 business**
15,03 **Da sabato a sabato**
16,27 **Teatro insieme**
19 — **Obiettivo Europa - Spettacolo** di Giuseppe Liuccio
19,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto pro- providenziali
20,33 **Ci siamo anche**
21,03 **Dottore buonasera**, Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera**, radiodrammi con brividi, emozioni e suspense
22 — **Musica notte. Musicisti di oggi**: C. a, A. Gentile, S.
22,27 **Teatrino**. Radiodramma per l'Europa. **Indizio di reato**
23,05 **La telefonata**

16,27 **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Raistereonotte**

RA

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Sciogli la treccia, Bluette**. Tre impressioni Guido Verona, Nando
15,55 **Hit Parade**. Presentano Giorgio Jacoboni e Pamarella
16,32 **Estrazioni del lotto**
17,05 **Mille e una canzone**
17,32 **Invito a teatro. I parenti terribili**, Jean Cocteau
19,50 **sera jazz. Un ponte sull'Atlantico**
21 — **Concerto sinfonico**. G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore. Direttore Ferdinand Leitner. Orchestra sinfonica di della
22,16 **Autori contemporanei**
Non è troppo F.O.F.
23,10 **Poesia e musica**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi di successo

14 — **strumentale italiana**
14,48 **Controsport**
15 — **La parola e la maschera**. La nuova drammaturgia tedesca
16,40 Dalla Radio Austriaca **di Vienna 1989**. Musiche da camera di Takahashi, Lourié, Gubaidulina, Prokofiev, Schnitke
18,15 **Cinema all'ascolto**, primi piani sul cinema italiano
19,15 **Folkconcerto**
20 — **Forum internazionale**. Rassegna di musica contemporanea
21 — Bayerischer Rundfunk Monaco di Baviera **Festival Operistico 1989**. **Mathis der Maler**. Opera in quadri; libretto e musica di Hindemith. Direttore Wolfgang Sawallisch. Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese
23,30 **Bruckner**: Finale della Sinfonia n. 9 in minore per due pianoforti

RAISTEREONOTTE

— **Musica e chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - verde notte**

ODEON TV

13 — **Top motori**, anticipazioni intervi[illegible] cronache sul weekend sportivo
13,30 **[illegible]** (replica)
15,30 **Una settimana di batticuore**
18 — **4 donne in carriera**, situation comedy
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Captain Power**, telefilm
20 — **Backstage: sul set di «Indiana Jones e l'ultima [illegible]**

20,30 [illegible] ● **Black Cobra**, di Stelvio Massi, con Fred Williamson, Eva Grimaldi, Karl Landgren. [illegible] drammatico 1987 — *Un sergente di polizia [illegible] di riportare la pace in un quartiere di [illegible] città americana. Ennesimo film sul tema delle bande violente metropolitane. Stelvio Massi è un regista specializzato*
22,30 **Sportacus**, varietà
22,45 FILM ● **Zona pericolosa 2**, [illegible] Geoffrey G. Bowers, con Jason Williams, Robert Random. Usa thriller 1987
0,30 **T and T**, telefilm
1 — **L'Evo [illegible]**
2 — **Film no stop**

8 — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **[illegible] di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **[illegible]e e Polimar**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport [illegible]**
17,15 **Megawatt**, informazione tecnologica
17,30 FILM [illegible] **Smith**, di Henry Hathaway, con [illegible] McQueen, Arthur Kennedy, [illegible] Malden. Usa [illegible] 1966 — *Max, giovane meticcio, vive felice con i genitori fino al giorno in cui il padre, proprietario [illegible] una miniera d'oro, viene barbaramente ucciso assieme alla [illegible] da alcuni rapinatori. Da quel momento Max vive solo per vendicarsi. Tratto da uno dei più noti romanzi di [illegible] Robbins*
19 — **Navy**, telefilm, con Dennis Weaver
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● [illegible] **Il magnifico**, [illegible] Lee Thompson, con Christine Kaufmann, Yul Brynner, Tony Curtis. Usa avventuroso 1962 — *Film tratto da un celebre romanzo del narratore e commediografo [illegible] Gogol, ambientato in Ucraina, ma girato in Sudamerica. Ta[illegible] aiuta i polacchi a scacciare gli invasori turchi, ma per tutta risposta viene tradito e si salva per miracolo. Giurata [illegible] inculca il suo sentimento nei figli e si prepara alla guerra. Succede però che uno dei due ragazzi, innamoratosi di [illegible] principessa polacca, compromette la riuscita di un'azione decisiva. Taras Bulba riesce a catturare il figlio, [illegible] giustiziare e muove ancora una volta contro i polacchi schiacciandoli*
22,45 **Chaka Khan in concerto**
24 — FILM [illegible] **Regola numero uno**, di Philip Koch, con Sean Allen, Kevin Anderson. Commedia 1983

8,30 **Snack**, cartoni [illegible]
12 — **Angelus**, dalla Basilica [illegible] San Pietro in Roma
12,15 **Domenica Montecarlo**:
— FILM [illegible] **I pirati dello spazio**, [illegible] Stewart Raffill, con Robert Urich, Mary Crosby. [illegible] fantascienza 1984

SVIZZERA

14,05 **[illegible] bianca**, attualità. Ospite Franco Venturi
15 — **Segni particolari: genio**, telefilm. *Poltergeist III*
15,30 **Blu e giallo pappagallo**, per i bambini
16 — **Centro**, settimanale di informazione
17,10 [illegible] *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **[illegible] conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo [illegible] domani**, conversazione religiosa
18,40 **Alfazeta**
19 **Attualità sera**
— **[illegible] cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Due [illegible] papà**, con Pippo Franco, Franco Califano, Maurizio Mattioli. Italia commedia 1983 — [illegible] *e Franco sono due amici che vivacchiano col gioco d'azzardo. Un giorno trovano un neonato di colore e ce[illegible]no di disfarsene, ma dopo un po' gli si affezionano e decidono di tenerlo con sé. Quando il bimbo ha sei anni però se non vogliono perderlo debbono sposarsi*
21,50 **Tg [illegible]**
22,10 **Sabato sport**
23,55 [illegible]

8,30 **[illegible] gnomo, amico mio**, cartoni animati
9 — **Arturo**. *Il ritorno di un amico*
9,30 **Victor**, corso di lingua spagnola
10 — **Santa Messa**
11 — **Segni particolari: genio**, telefilm
11,25 **Alfazeta**
11,40 **Concerto domenicale**. Musiche di Shostakovic
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera

C[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Sottocanestro**, rubrica settimanale di basket
14,30 **Fish Eye**, obiettivo pesca
15 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta
[illegible] **Telegiornale**
16 — **Calcio**: una partita in diretta del campionato inglese. **Everton-Wimbledon**. Cronaca diretta
18 — **Tennis**: in diretta dal Madison Square Garden [illegible] New York **Torneo conclusivo [illegible] Virginia Slims**. Semifinali. Telecronaca di Rino Tommasi

20,30 **Tennis**: in diretta dal Madison Square Garden di New York **Torneo conclusivo [illegible] Virginia Slims**. Semifinali. Telecronaca di Rino Tommasi
— **Pallavolo**. Coppa del [illegible]do: Italia-Urss (replica)
— **Calcio**. Campionato spagnolo: una partita in differita
— **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga: una partita in differita

10,30 **[illegible]**: [illegible] Madison Square Garden di New York **Torneo conclusivo [illegible] Virginia Slims**. Semifinali (replica)

[illegible]

13 — **Fiore selvaggio**, telenovela
14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 **Ransie la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Tesoro [illegible] sapere**, rubrica
16,25 **Mazinga contro gli [illegible] robot**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**
19,30 **[illegible] Erculoidi**, [illegible]
20,20 FILM ● **Battaglie nella galassia**, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Dirk Benedict. Usa fantascienza 1978 — *Praticamente un lungo telefilm della serie Galactica. Effetti speciali decenti e tanta voglia di copiare Guerre Stellari senza però riuscirci*
[illegible] **Energie**
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **Il bagnino**, di [illegible] Petrie, [illegible] Sam Elliot, Anne Archer. Drammatico

[illegible]

12,10 **Calcio fans**, rubrica
13,05 **Speciale spettacolo**, rubrica
14,25 FILM ● **Un uomo dall'occhio di vetro**
16,30 **Shopping tv**
16,55 **Vita intorno a noi**, documentario
20,10 **Week-end**
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping [illegible]**
1,05 **Weekend**
1,30 **Notte [illegible]**

[illegible]ETIME

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
15 — **Dancin' days**, telenovela
16,45 **Controluce**, a cura [illegible] Mario Damasio
18 — **Calcio [illegible] rigore**
19 — [illegible]
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,20 **[illegible] tana dei lupi**, telenovela
21 — **Romagna mia**, a cura di [illegible] Pizzi
22,30 **[illegible] in casa**
23,[illegible] **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
0,10 **La tana dei lupi**, telenovela

TELE[illegible]LE

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
14 — **Video mix**, i migliori filmati musicali
15 — **[illegible] News**, rubrica
15,30 FILM [illegible] **Bogard il giustiziere di Chicago**, [illegible] Timothy Gallas, [illegible] Richard Lawson, Robert Burr, Annazete Chase, Dabney Coleman. Usa drammatico 1974 — *Bogard, giovane negro squattrinato, viene assunto da Logan, organizzatore di incontri clandestini di lotta libera. Diventerà un campione praticamente imbattibile, lasciandosi [illegible] spalle oltre alla povertà una scia di avversari malconci*
18 — **Documentario**
18,30 **Sei delitti per padre Brown**, telefilm
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM [illegible] **Nucleo zero**, di Carlo Lizzani. Italia [illegible] (seconda parte)
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 [illegible] **musica classica**. Omaggio a F. Ferrara
23,50 **La piovra III**, sceneggiato, con Michele Placido, Giuliana De Sio

[illegible]TE[illegible]

17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19 — **Disperatamente tua**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 **Calcio [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della [illegible]**
23,30 **Il mondo [illegible] Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**
0,45 [illegible] **56**, telefilm

[illegible]

15,30 **Ante, il ragazzo lappone**, telefilm
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM ● **Vento [illegible] Texas**, con Paul Piaget, René Munoz. Spagna 1965
18,15 **Detective in pantofole**, telefilm
18,45 **Sporting Club**, rubrica
20,30 FILM ● **Il tesoro [illegible]al**, [illegible] Andrea Checchi, Isa Miranda. Italia 1956
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
0,10 **S.o.s. disagio**, rubrica

[illegible]L[illegible]

16,30 FILM [illegible] **La vendetta [illegible] Smokey Joe**, con Kay Humblestone
17,30 **Chopper One**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio [illegible] l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Molokai**. Drammatico religioso
23 — **Calcio fans**, rubrica

RETE A

14 — **Un'autentica peste**, telefilm
15 — **Natalie**, telenovela
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Victoria**, telenovela
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo
22 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda

[illegible]

7 — **Corn flakes**
8 — **I [illegible]**
11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible]
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più famosi
14,30 **Sabato [illegible] musica**
21,30 **On the air**
24 — **Notte Rock**

[illegible]TU[illegible]

9 — **Mille idee**
10,30 **Calcio fans**, sport
13 — **Invito al cinema**
13,15 **Triangolo tutto quanto [illegible] spettacolo**
17 — **Invito al cinema**
18,10 **[illegible] fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Calcio primavera**, sport
22 — **Mille idee**
1,40 **[illegible] Torino Futura**

[illegible]TE[illegible]

14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM [illegible] **Titolo [illegible] comunicato**
17 — **Sport**, riassunto settimanale
18 — **Le avventure di Penelope Pitstop**, cartoni animati
19,20 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
19,40 **Squadra segreta**, telefilm
20,30 **[illegible] news**
21,15 **Outsider**, telefilm
22,15 **[illegible] Chigi**, attualità
22,35 **Primomercato**, conduce Giorgio Maria Mendella
1 — **Notturno per l'Italia**

[illegible]RETE

15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM [illegible] **Canyon River**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **[illegible] show del banana split**, cartoni animati
20,30 **Sanford [illegible] Son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Quattrocentomila dollari sull'asso [illegible] cuori**
1 — **Wayne and Shuster**, telefilm
2,30 **Film [illegible] stop**

[illegible]ESTAR

14,25 **Giovani avvocati**, telefilm
16,15 **Starlandia**, cartoni animati per i ragazzi
17,15 **Povera Clara**, telenovela
18,15 **Plumas e pastas**, telenovela
19 — **Cominciare in allegria**, telefilm
19,30 **Movin' on**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Macho Callagan**. Usa western [illegible]
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
0,30 [illegible] **in allegria**, telefilm
1,30 **Telestar no stop**

[illegible]

14 — **Cartoni animati**
14,30 **[illegible]la fa strega**, cartoni animati
15 — **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro [illegible] sapere**, documentario
16,25 **[illegible] robot [illegible] gli invasori**, film d'animazione
18 — **Dianetica**, rubrica
18,30 **Il venerdì degli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Programmi [illegible] stop**

IN POLTRONA

Minuscola Grace

[illegible] 14,15

Atmosfera un po' da specialisti a «Tam Tam Village». «Tam Tam Village» è la trasmissioncina, sofisticata e simpatica, guidata da Carlo Massarini e animata dai Gemelli Ruggeri che parla di musica, ospita e presenta gruppi canori e [illegible] vario stile. Oggi la mini-sfilata si apre con il gruppo dei Poco, che vengono dalla California, negli Anni Settanta hanno affascinato piccole schiere di appassionatissimi e ultimamente [illegible] dati nuovamente [illegible] fare e, stando ai comunicati, «hanno risalito le classifiche di tutto il mondo». Altri risalitori di hit parade sono i Cubes, islandesi che, sempre secondo i comunicati, sono «dominatori delle hit parade britanniche».

L'ospite più nota [illegible] infine Grace Jones, minuscola modella e cantante giamaicana che staziona in Italia da mesi [illegible] uno show itinerante e comparsate tv. In scaletta questo pomeriggio c'è anche un'anteprima video con David Byrne che presenta «Make Believe Mambo».

Ma perché una sull'altra?

[illegible] 14

Deve esserci in commercio una statistica, ma una sola, sull'ascolto televisivo, e tutti i curatori di palinsesti la seguono. Non si spiega altrimenti come mai ogni sabato le trasmissioni musicali pro juventute cozzino tutte l'una contro l'altra, più o meno alla stessa ora su svariati canali frantumando il pubblico. Videomix è forse la più simpatica e sicuramente è quella che ha meno pretese. Va in onda da un'infinità di puntate, registra la presenza di Beppe Cuva (a cui quest'anno s'è affiancata Roberta Palin) e sta presentando una maratona di videoclip per eleggere, fra tutti, il supervideo degli Anni Ottanta. Attenzione, oggi, più che al videoclip, al servizio che Cuva ha girato sul concerto di Sergio Caputo. Ci sono brani di canzonette: [illegible] soprattutto ci sono le voci (e i volti) dei fan: ritrarre le une e gli altri è la specialità del conduttore. Nel resto del menù: brani di Phil Collins, Cindy Lauper, Al Green, Arthur Baker, Gladys Knight e la nuova creatura musicale Milli Vanilli.

Roberta Palin

Droga e [illegible]

ITALIA 1

Come si diceva sopra, ecco un'altro festone giovanil-musicale in onda nell'ora [illegible] S'intitola «Be Bop a Lula» e porta la firma de luxe di [illegible] Ronnie che, per età e tendenze musicofile, si potrebbe invece autoribattezzare Anzianotti guadagnandone, forse, in fama. Oggi il signor Ronnie incomincia parlando non di musicanti, ma di droga. Le immagini proposte si riferiscono ad una manifestazione contro la droga svolta recentemente a Roma da piazza del Popolo a piazza San Pietro. Si parla a lungo di tossicodipendenze e si finisce per parlare di musica, con una lunga intervista a Eugenio Finardi, ex asso rock che ogni tanto ritorna, e che oggi parla del Canada in cui ha vissuto a lungo, ospite della comunità di Elora per il recupero dei tossicodipendenti. Finardi rende testimonianza in prima persona dei problemi di droga che [illegible] vissuto e affrontato, poi passa a reclamizzare il suo nuovo disco, che s'intitola «Il vento di Elora» ed è dedicato alla sua esperienza.

Torna Eugenio Finardi

[illegible] circo e zio Pino

CANALE 5 20,30

«Sabato al circo» si è attestato sui quattro milioni e mezzo di ascoltatori e non riesce a decollare. Doveva dargli il cambio il nuovo «Odiens», invece l'ultima notizia è che «Odiens» bis non si farà. Stasera il varietà circense prevede l'ospitata di Walter Chiari e potrebbe essere curioso vedere che cosa fa un comico vero insieme a un gruppo [illegible] comici un po' meno veri. Altro asso del programma sarà, ma non è una novità, il dilagante Francesco Salvi, [illegible] il suo spazietto a base di lupi e Zio Pino. Nel [illegible] rivedremo Gigi e Andrea, Baldi, Ambra e Lara Orfei, Enrico Beruschi, Cristina D'Avena e il terribile Sbirulino-Mondaini, stavolta collegato con un circo spagnolo. Per quanto riguarda le esibizioni circensi vere e proprie sarà di scena il Circo Americano [illegible] un numero di eleganti cavalli addestrati e il gruppo acrobatico Antares che volteggia sotto il tendone in aeroplano. Curioso che, fra tanti [illegible] che sono sempre gli stessi, il circo, vecchio di secoli, in tv faccia la figura della novità.

Ambra Orfei

Tutti [illegible] Fantastico

[illegible] 20,30

Tutti a Fantastico, nella speranza di colorirne il grigiore. In testa agli ospiti c'è Domenico Modugno, che canta, [illegible] assieme a Massimo Ranieri e alla Oxa. Poi arrivano Solenghi, Marchesini e Lopez con un'anteprima dei «Promessi Sposi», versione Massimo Scaglione, che presenteranno appena finiti quelli di Nocita e che, al confronto, rischieranno di passare per la versione seria del romanzo di Manzoni. Cambio di scena e ingresso dei Duran Duran, che sono sempre a Fantastico o nei dintorni e non fanno più notizia [illegible] tempo. Arriverà anche il re della musica andalusa Paco De Lucia, che domani sera possiamo vedere a Torino al Colosseo dal vivo, e ci sarà il balletto con le coreografie di Franco Miseria, [illegible] protagonista Alessandra Martines e un tentativo (chissà come riuscirà) [illegible] riprodurre la magia [illegible] «Un americano a Parigi». Indovinate chi torna? Nino Frassica, che non dovrebbe aver firmato per la presenza fissa in trasmissione, ma di fatto c'è sempre (stasera farà una serie di telefonate ad omonimi di attori ed attrici italiane).

Modugno, ospite d'onore

DOMANI IN TV

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti, Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni Alfredo Cerruti, Edwige Fenech
14,20 **...izie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**
18,40 **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 tredici**
13,20 **Tg 2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
13,45 FILM **l'ancora**, di John Hugh, con Dina Merrill, Richard Egan. Film per la tv, commedia
15,15 **Quarantacinquesimo minuto**, risultati e commenti dopo primo tempo delle partite di calcio
15,25 FILM **Sesso debole**, di David Miller, con June Allyson, Joan Collins. Usa commedia 1956 — *Una donna viene a sapere che merito la tradisce e lo abbandona. Ma solo malignità ed stretta a cercare di riconquistarlo facendosi perdonare*
17,30 **sport**
18,50 **Calcio**. Campionato di calcio di Serie A. Sintesi di una partita
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva

[illegible]E

13,10 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Major
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Schegge**, documenti
14,15 In diretta dal Palavoglino di Verona Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche trasmissione**, varietà. Ospiti fissi: Nanny Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera
16,55 FILM ● **Per favore, ammazzate mia moglie**, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Danny De Vito, Bette Midler, Judge Reinhold. Usa commedia 1986
18,35 **Domenica gol**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
20 — **Calcio Serie B**

[illegible]

13 — **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denny**
— **Telebugs**
— **Milly**
— **Katy**
— **Ewoks**
16 — **Sceriffo a New York**
17,30 **Marcus Welby**, telefilm
18,30 FILM **Dono d'amore**, di Jean Negulesco, con Lauren Bacall, Robert Stack. Usa drammatico 1958 — *Una donna prima di morire affianca al marito un'orfana per farlo sentire meno solo. Ma l'orfana e il marito si detestano, almeno sulle prime*

ITALIA 1

14 — **SempreTeleviggiù**, varietà con Gianfranco D'Angelo
15,30 **Robin Hood**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Lady Lovely**, cartoni animati
18 — **Il cacciatore di ombre**, telefilm
19 — **Teodoro e l'invenzione non va**, cartoni animati
19,30 **The Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema**, attualità con Lello Bersani
14,10 FILM ● **Una vita difficile**, di Dino Risi, Alberto Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi. Italia drammatico 1961 — *Silvio è un partigiano che durante la liberazione conosce una ragazza che uccide un tedesco per salvargli la vita e lo nasconde in casa sua. Dopo la guerra Silvio la porta con sé a Roma dove fa il giornalista in un giornale politico. Fedele alle sue idee, non accetta compromessi scontentando lei che vorrebbe una vita più facile e lo abbandona. Per riconquistarla lui accetta di lavorare per un industriale, ma una sera i suoi ideali si risvegliano*
16,30 **Nonsolomoda**, attualità
18 — **O. K. il prezzo è giusto**, quiz
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz

SERA

20,30 **I Promessi sposi**, sceneggiato in cinque puntate Salvatore Nocita romanzo di Alessandro Manzoni. Con Danny Quinn, Alberto Sordi, Franco Nero, Helmut Berger, F. Murray Abraham, Burt Lancaster. Seconda parte
22 — **La domenica sportiva**, a cura Tito Stagno
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **Don Giovanni**, di Joseph Losey, con Ruggero Raimondi, Edda Moser, Macurdy. Musicale. Seconda ultima parte — *Versione cinematografica di Losey dell'opera mozartiana, qui resa dall'orchestra dell'Opéra di Parigi, diretta da Lorin Maazel, e ambientata tra le ville venete del Palladio. Insieme con il Flauto magico di Bergman il tentativo più serio di film-opera*

20,30 FILM ● **Il segno degli Hannan**, Jonathan Demme, con Roy Scheider, Janet Margolin, Sam Levine. Usa drammatico 1979 — *Una catena eventi negativi tormenta la vita dell'agente governativo Harry Hannan. Prima subisce un attentato mentre è al ristorante con la moglie, poi viene ricoverato per una crisi nervosa, rischia di finire sotto un treno, torna vi trova sconosciuta newyorkese in possesso di un regolare contratto d'affitto. Hannan decide vederci più chiaro*
22,20 **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo 2**
22,35 **Mixer**. Il piacere di saperne di più, attualità. Presentano Aldo Bruno e Giovanni Minoli
23,50 **Sorgente di vita**, attualità
0,15 **L'aquilone**, documenti
1,15 **Premio Tenco '88**. 14ª rassegna della canzone d'autore

20,30 Per la serie «Chiama diretta Raitre» Donatella Raffai Luigi Di Majo sulle tracce di persone scomparse in **Chi l'ha visto?** — *Nuovo ciclo e nuovo numero telefonico (0769 7399) per chi avesse informazioni*
23 — **Appuntamento al cinema**, i film programmazione nelle sale prima visione
23,10 **Tg3 - Notte**
23,25 **Regione: Calcio**

20,30 FILM **Sangue e arena**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Hayworth, Anthony Quinn. Usa drammatico 1941
23,20 FILM ● **Il re giardini Marvin**, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Ellen Burstyn, Bruce Dern. Usa drammatico — *Il titolare una rubrica radiofonica, noto per il pessimismo dei commenti, viene chiamato dal fratello che gli chiede consiglio su un dubbio affare. La situazione familiare del congiunto è estremente intricata e culmina nell'assassinio del fratello da parte moglie. protagonista torna alla sua radio e racconta tutta la vicenda. Film ambizioso, solo in parte riuscito*
1,10 FILM **Rapina alle tre**, di José Maria Forqué, con José Lopez Vasquez. Spagna commedia 1965

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
22,15 **Colletti bianchi**, telefilm
23,30 **Rock a mezzanotte**, musicale
0,40 **Première**, i trailers della settimana
0,45 **L'uomo da sei milioni dollari**, telefilm
1,45 **Wonder Woman**, telefilm

20,30 FILM ● **...continuavano a chiamarlo Trinità**, di E. Clucher, con Spencer, Terence Hill, Jessica Dublin. Italia commedia 1972 — *Trinità e Bambino, protagonisti del precedente «Lo chiamavano Trinità», assistono il padre morente e gli promettono formalmente di cominciare a comportarsi bravi banditi. Ma non c'è niente da fare e la loro indole di buoni salta fuori quando in città i due si scontrano con un losco speculatore che comanda una gang. Pugni violenza tutta da ridere per il film in assoluto più visto nella storia del cinema italiano*
22,40 **Chic**, il fascino discreto del suc-
23,10 **Nonsolomoda**, settimanale attualità, a di Fabrizio Pasquero
23,40 **Italia domanda**, conduce Gianni Letta
1,40 **Petrocelli**, telefilm
— **Première**

[illegible]

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Barbara**, telefilm
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,55 **tempo fa**
12 — **Tg 1 Flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury

7 — **Patatrac**, varietà
— **Cartoni animati**
8,30 **Cuore e batticuore**, telefilm
9,30 **Dse Dante Alighieri**. La Divina Commedia
10 — **Protestantesimo**, attualità
10,30 **Aspettando mezzogiorno**, con Gianfranco Funari
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

12 — **Dse Meridiana. Rossellini: l'officina della storia**, antologia televisiva a cura di Fernaldo Giammatteo e S. Lai

8,30 **La grande vallata**, telefilm
— **Première**
9,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
10,30 **Aspettando il domani**, soap opera
11,20 **Così gira il mondo**, soap opera
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Den...**
— **Milly un giorno dopo l'altro**

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, Antonio Ricci
12,35 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Magnum P. I.**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, Marta Flavi
9,30 **Cerco e offro**, attualità
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — , quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti

GRP

6,30 **Mattinata no stop**
14,30 **Il sistema Ribadier**. Il grande teatro
16 — FILM **La traviata**. Italia musicale 1967
17,30 **Telefilm**
18,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
20 — **I detective**, telefilm
20,30 **Pepita show**, varietà
21,30 FILM ● **Les créatures**, di Agnès Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Eva Dahlbeck. Francia drammatico 1966
22,30 **Telefilm**
— **Film no stop**

[illegible]

12,15 **Le auto della settimana**
13,15 **L'albero cuccagna**
15,30 **Le auto della settimana**
16 — **Bowling Bowling**, sport
17 — **Mary Tyler Moore Show**, telefilm
17,30 FILM **Far West**, di Raoul Walsh, con Troy Donahue, James Gregory, Diane McBain. Usa western 1964 — *Gli indiani premono confini riserva e minacciano la ribellione. Un sottotenente pacifista li convince soprassedere e riceve una medaglia*
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **La casa dopo il ...le**, di Fredrerick King Keller, con Patrick Duffy, Catherine Hyland, Rod Arrants. Usa giallo 1983 — *Un musicista, ladro malgrado, finisce coinvolto in una storia d'amore*
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **Le auto settimana**, promozionale
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]ity

13,30 FILM ● **La ragazza Amburgo** di Yves Allegret, con Hildegarde Knef, Daniel Gélin. Francia drammatico 1958
15,30 **La terra dei giganti**, telefilm
16,30 FILM ● **L'accusa del passato**, di Lionello De Felice, con Gino Cervi. Spagna giallo 1957
18 — **Brothers and Sisters**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Cover Up**, telefilm
20,30 FILM **Collo d'acciaio**, Hal Needham, con Reynolds, Jean-Michael Vincent, Sally Field. Usa avventuroso 1978 — *Un vecchio cascatore di Hollywood dopo anni di attività di incidenti comincia a invecchiare. Un collega più giovane cerca di superarlo in abilità, ma lui vuol dargli un'ultima lezione prima di ritirarsi. Il regista era un cascatore che nel film pare abbia narrato la sua storia*
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,30 FILM **Giarrettiera Colt**, con Nicoletta Machiavelli. Italia 1968
1,20 **Colpo grosso**, quiz
2,20 **A. S. H.**, telefilm Alan Alda

[illegible]

11,30 **Primomercato**, vendite promozionali e offerte commerciali per tutta la famiglia
15 — FILM ● **L'ultimo leone**, con Jack Hawkins, Karen Spiess. Avventura 1979
16,30 **All'ultimo sangue**, telefilm
17,45 **Il dopo partita**. Risultati, commenti e servizi filmati sui principali avvenimenti della giornata
18,30 **Automarket tv**, programma commerciale
20,30 FILM **Tragico incontro**, di Henri Calef, con Viviane Romance, Clément Duhor. Francia drammatico 1953 — *In un villaggio minerario sulle coste della Manica un giovane appena arrivato s'innamora di una donna ma l'abbandona quando scopre che è sposata. Lei muore nel tentativo di raggiungerlo*
22,15 **Rosso di** varietà
23,30 **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Truck Driver**, telefilm
2 — **Tutta una vita**, telenovela. Con Ofelia Medina, Luis Garcia, Delia Casanova

Q[illegible]

13 — FILM **Nevskij**, di Sergej Eisenstein. Urss storico 1938 — *La ricostruzione storica dell'invasione della Russia da parte dei cavalieri teutonici. Magnifica musica Prokofiev*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
17,30 **Lo show Split**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Lassie**, telefilm
20,30 FILM **Trentasei all'inferno**, di R. Montero, con R. Harrison, P.Tudor. Italia guerra 1969
22,30 , promozionale
24 — FILM **La valle del terrore**, con Christopher Lee. Germania giallo
— **Film no stop**

S[illegible]

11 — FILM **Il marsigliese - Storia re dello scasso**, di Brunel, con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin. Francia - Germania drammatico 1972
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
20,30 **Domenica sportiva**. Pallavolo femminile: Accornero Savigliano-Getup Pinerolo Torino
22 — **Samurai padrone**, telefilm
23 — FILM **Sangue e arena**, di Rouben Mamoulian, con Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth, Anthony Quinn. Usa drammatico 1941 — *Il figlio di un torero morto nell'arena segue le orme paterne diventa celebre e ricco. Benché sposato ad donna che s'invaghisce un'avventuriera trascurando per famiglia e professione. Quando comprende il male fatto si rende conto di essere finito affronta nonostante tutto un toro finendo ucciso. Riedizione celebre successo con protagonista Rodolfo Valentino*

RADIOUNO

10,19 **Anteprima di Radiouno '90**
12,51 **Ondaverde camionisti**
14 — **Sottotiro**, di Ballena
14,30 **Carta Bianca Stereo**. Dagli studi musica stereo e curiosità con Pino D'Angiò, Anna Maria Tulli. Dagli stadi notizie e commenti con Dario Brugnoli
Tutto il calcio minuto per minuto
16,30 **Carta bianca stereo** (2ª parte)
18,20 **Gr 1 Sport: Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**
20 — **Musica del nostro tempo**: Alessandro Solbiati, Andrea Mannucci
La Rai-Radiotelevisione italiana presenta Radiouno serata. Stagione Lirica. **Lescaut**. Musica di Giacomo Puccini, con Maria Callas, Giulio Fioravanti, Giuseppe Di Stefano. Tullio Serafin
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,20 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

8,15 **Oggi è domenica**
8,45 **I maghi della fabbrica dei sogni**. Immagini di maestri del cinema
9,35 **Una bellissima stagione**. Storie affettuose del teatro leggero all'italiana
11 — **Il setaccio**, a cura di Franca Guerini, condotto da Enrico Gastaldi
12 — **Anteprima sport**, notizie e anticipazioni sugli avvenimenti della giornata
12,15 **e canzone**
12,45 **Hit parade**
14 — **Mille e una canzone**
14,30 **Domenica sport**, di Mario
15,25 **Una domenica così**
20 — **L'oro musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Strani i ricordi**. Pensieri d'autore colti Gabriella Lodolo
21,30 **Lo specchio del cielo**, a Alberto Gadda
22,50 **Buonanotte Europa**
23,28

RAISTEREODUE

15,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27

RADIOTRE

7,30 **Prima pagina**
8,30 **Concerto del mattino**
9,48 **Domenica tre**
10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Uomini e profeti**. La religione dell'antico Egitto
12,30 **Divertimento**. Feste, svaghi e danze in musica
13,15 **La vocazione teatrale Meister**, a cura Roberto Ascarelli.
14 — **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
17,30 **Accademia Cecilia**. Stagione Sinfonica 1989-'90. Musiche di Giuranna, Mendelssohn, Ciaikovskij
20,30 In collegamento con il Teatro alla Scala **Dialogo con Maderna**. Direttore Pierre Boulez. Musiche di Maderna, Stravinsky, Messiaen, Boulez, Orchestra Coro della Bbc di Londra
22,25 **racconto**. Luisella, di Thomas Mann
22,50 **Il teatro di Sciostakovich**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

®Silver/McK

ODEON TV

13 — **Guinness [illegible] primati**
13,30 **Galactica**, telefilm [illegible] Lorne Greene, Richard Hatch
14,30 FILM ● **Tuono rosso**, [illegible] Lawrence D. Foldes, [illegible] Aldo Ray. Usa avventura 1986
16,30 **T and T**, telefilm
17 — **Sugar Speciale**, varietà
18 — **Beyond 2000**, documenti
19 — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
19,30 **Il meglio [illegible] Sportacus**
20 — **Gli orsetti del [illegible]** cartoni animati

20,30 FILM ■ [illegible] **pericolosi**, di Jan Egleson, con John Savage, Tracy Pollan. Usa commedia 1984 — *La storia appassionata di un gio- [illegible] funzionario di polizia addetto al controllo delle persone in libertà vigilata, che si innamora di una ragazza affidata alle [illegible] cure*
22,30 FILM ■ **Il [illegible] dei ribelli**, [illegible] Noel Nosseck, con Don Murray, Patrick Swayze. Usa drammatico 1981 — *Banda di motociclisti selvaggi dopo vent'anni si riunisce nuovamente per aiutare una vecchia compagna [illegible] avventura [illegible] liberarsi di alcuni giovanotti un po' troppo impetuosi*
1 — **L'evo [illegible] Eva**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

8 — **Urricane e Polimar**, cartoni animati
8,30 **L'evo di Eva**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Affari di cuore**, telefilm
11,30 **L'evo di Eva**, telefilm
12,30 **Urricane [illegible] Polimar**, [illegible] animati

M[illegible]

14,30 **Pattinaggio artistico**. Da [illegible] Bistrica (Urss), Grand Prix, in diretta
15,30 **Huey Lewis [illegible] the News**, musicale
16,30 FILM ■ **Anonima cuori solitari**, di Jay Sandrich, [illegible] Rosalind Russell, Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Sullivan. Usa film commedia per la tv
18 — **La magia della memoria**
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm con Pamela Sue Martin
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 FILM ● **Gang**, [illegible] Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck, Louise Fletcher. Usa drammatico [illegible] — *Ricostruzione dell'America della Grande Depressione attraverso le amare e tragiche vicende di un omicida evaso che con due complici compie numerose rapine. Quando il protagonista, deciso a [illegible] tollerare più la violenza del complice superstite, [illegible] ne separa, verrà sorpreso dalla polizia e ucciso*
22,45 **Pianeta azzurro**, documenti
23,30 **Segreti e misteri**, documenti
24 — FILM ■ **Fermate quel treno**, con Rod Taylor, Fernando Lamas, John McIntire. Usa avventura 1970

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telenovela
11,30 **Tv [illegible] [illegible]no**, attualità con Silvia Cohen
12,30 **79 Park Avenue**, sceneggiato

[illegible]

14,15 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 **Neozelanda**, documentario. *Balene*
15,30 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
15,45 FILM ■ **Magnifica ossessione**, di Douglas Sirk, [illegible] Rock Hudson, Jane Wyman, Barbara Rush, Otto Kruger, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1954
17,30 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
17,55 [illegible] **sportive**
18 — [illegible] **amica**, documentario. *C'è un lupo in salotto*
18,35 **[illegible]a parola del Signore**, conversazione evangelica del pastore Christian Gysin
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori a cura di Gianrico Corti
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Le due città**, sceneggiato di Philippe Monnier [illegible] Charles Dickens. Con James Wilby, Xavier Deluc, Serena Gordon. Seconda [illegible] ultima puntata
21,45 **Nautilus**, documentario
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Domenica spo[illegible]**
23 — **Teleopinioni, [illegible] dibattito della domenica**, attualità (replica)
24 — **Teletext notte**

[illegible]A

13,30 [illegible]
13,45 **Noi la domenica**, programma contenitore condotto da Franco Ligas [illegible] la collaborazione di Lu- [illegible] Corsolini, Lorenzo Dallari e Gianni Mura. Nel corso della trasmissione: interviste, servizi, [illegible]tesi di ippica [illegible] collegamenti-aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo [illegible] basket
— **Pallavolo**. Coppa del Mondo: Italia-Cuba (ore 14)
— **Tennis**. Virginia Slims Championships. In diretta [illegible] New York. Finale singolare femminile (ore 19).

20,30 **A [illegible] campo**, in diretta dallo studio: risultati, filmati, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini. Ospiti fissi: Roberto Bettega [illegible] Giorgio Tosatti
22 — **Telegiornale**
22,15 **Pallavolo**. Coppa del Mondo: Italia-Cuba (replica)

[illegible]E [illegible]

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,40 [illegible] **la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Tesoro [illegible] sapere**, rubrica scientifica per i ragazzi
16,25 [illegible] **piccini**, cartoni animati
17 — **Lasertag**, cartoni animati
17,30 [illegible] **Monroe**, [illegible]
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 [illegible] **Erculoidi**, cartoni animati
20,20 FILM ■ **L'erede di [illegible] Hood**, di George Sherman, Henry Levin, [illegible] Cornel Wilde, Anita Louise. Usa avventura 1947
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23,45 [illegible] **7**, notiziario
0,15 FILM ● **La corsa più [illegible] del mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Steven Keats. Usa avventuroso 1976 — *Un gruppo di spericolati piloti d'automobile ogni [illegible] si [illegible] appuntamento per [illegible] Gumball Rally, una corsa di velocità [illegible] regole [illegible] assolutamente illegale che parte da New York [illegible] giunge fino [illegible] Los Angeles senza esclusione [illegible] colpi. Alcuni arrivano [illegible] destinazione dopo essere scampati [illegible] pericoli di ogni sorta*

[illegible]ILA

10,40 **Speciale spettacolo**
12,15 [illegible] **Fans**
14,25 FILM ● [illegible] **Hood l'arciere di...**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,55 **La vita intorno a noi**, documentario
20,10 [illegible]
21,40 **Invito al cinema**
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
1,05 **Week end**

[illegible]E

13,15 **Calcio fans**, rubrica di S. Vada
14 — **Controluce**, rubrica con Mario Damasio
14,40 [illegible] **sei?**, telenovela
15,10 [illegible]
16,10 **Punto di vista**
17 — **La tana [illegible] lupi**, telenovela
18 — **Mondo**, telefilm
20,30 **Strike Force**, telefilm
21,30 **Firehouse**, telefilm
22 — **Dancing days**, telenovela
23,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
0,10 **La tana dei lupi**, telenovela

[illegible]

12 — **Le grandi mostre**, documentario
12,30 **Tg7**, rubrica [illegible] attualità
13 — FILM ■ **La trattoria dei ricordi**: musica, costumi, folklore
16 — **La piovra III**, sceneggiato con Michele Placido, Giuliana De Sio
19,15 **Sport Flash**, notiziario. Risultati regionali e interviste dallo Stadio Comunale di Torino
20,30 FILM ● **La stagione [illegible]lle piogge**, di Domenico Campana, con Christopher Connelly, Laura Morante, Ivo Garrani, Senta Berger. Italia drammatico 1983 — *Il [illegible] porter Giovanni torna a Roma dopo aver trascorso molti mesi in Salvador e aver assistito a diversi [illegible] tragici fra cui l'uccisione di monsignor Romero. La vita di tutti i giorni [illegible] però gli sembra priva di senso*
23,30 **Sport Flash**, notiziario
0,45 **La piovra III**, sceneggiato con Michele Placido, Giuliana De Sio

[illegible]CA[illegible]

13 — **Capriccio e passione**, telenovela
13,30 [illegible] **fans**, rubrica
15,15 FILM ● **L'ultima sparatoria**. Usa western 1982
17,15 **Musicale**
18,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 [illegible]
20 — **Capriccio e passione**, telenovela
20,30 **Fuori gioco**
22 — **Musicale**

[illegible]

15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16,10 FILM ● [illegible] **commedia all'italiana**
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19,30 **Le auto [illegible] [illegible]**
20,30 FILM ● **A zonzo per Mosca**, con Nikita Michalkov. Urss [illegible]
22,15 **Le auto della settimana**, promozionale
23 — **Redazionale**
24 — **Andiamo al cinema**
0,10 [illegible] **giudiziari**, telefilm
0,40 **Speciale spettacolo**

[illegible]LP[illegible]

12,30 **Pietre vive**. *Guatemala: repressione [illegible] speranza*
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14 — **Lo [illegible] del Sud**, telefilm
16 — **Corpo speciale Sandbaggers**
18 — **Filodiretto**. *Alcolismo: piaga dilagante?*
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15-11-'89**
20 — [illegible] **[illegible] giovani [illegible] due volte**, telefilm
20,30 FILM ■ **Eco [illegible] terre [illegible]**
22 — FILM ● **La traversata**

[illegible]A

14 — **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo
17,30 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **Il cammino segreto**, telenovela, [illegible] Salvador Pineda
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il cammino segreto**, telenovela, con Salvador Pineda

[illegible]O MUSIC

7 — **Corn [illegible]**
[illegible] — **I video della mattina**
11,30 [illegible] **the air**
13,30 **Billy Joel in concerto**, dal Lenin Complex di Leningrado
14,30 **Roving report**. Notiziario via sa- [illegible]
15 — **Rockin' sunday**. I video di maggiore successo
1 — **Notte rock**. La musica della notte

[illegible]

10,30 **Calcio fans**, rubrica
13 — **Invito al cinema**
13,15 **Calcio Primavera**, rubrica
17 — **Invito [illegible] cinema**
17,25 **Week [illegible]**
18,10 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,45 **Torino reporter**
21,20 [illegible] **della [illegible] mentale**
22 — **Mille idee**, programma promozionale
1,50 **Buonanotte [illegible] [illegible] [illegible]ra: programmi non stop**

[illegible]

13 — **Primomercato**, promozionale
15 — FILM ■ **Centomila leghe [illegible] spazio**
16 — **Il club [illegible] bugiardi**, programma contenitore della domenica con Gilberto Rivelli, Maurizio Pigliari, Gabriele Baldoni
20 — FILM ● **Il dentista**, di e con Charlie Chaplin
22 — **Politica e Company**, news
22,30 **Piccole diavolerie**, con Moana Pozzi, Giancarlo Ratti
23 — **Lo spettacolo [illegible]**
1 — **Notturno per l'Italia**

SE[illegible]A RETE

15 — **Butch Cassidy**, cartoni animati
15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — FILM ■ **Quattrocentomila dollari sull'asso di cuori**
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Lo show del banana split**, [illegible]toni animati
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Balky [illegible] Larry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **Lassie**, telefilm
23,30 FILM ● **Partirono preti e tornarono [illegible] curati**
1 — **Wayne and Shuster**

T[illegible]

16,15 **Cartoni animati**
— **Angie**, telefilm
17,15 FILM ● **Jory**. Usa western 1972
19 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 FILM ■ **Nemico pubblico**, [illegible] James Cagney, E. Woods. Usa drammatico [illegible]
22,30 **La mia piccola Margie**, telefilm
23 — **Excelsior**, varietà
0,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
— **Programmazione no stop**

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Junior tv**, varietà e cartoni
14,30 **Bensie la strega**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **Fiaba dei piccini**, cartoni animati
17 — **Lasertag**, cartoni
17,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
— **Sportissimamente**. In diretta
20 — **Programmi non stop**

I[illegible]

Faccia da giallo

RAI[illegible] 20,[illegible]

Roy Scheider: suspense

Ma perché non seguire il consiglio di «Fantastico» di spegnere la tele [illegible] andare [illegible] al cinema? Per quel che la tele offre stasera (e offrirà nei prossimi giorni), non sarebbe una gra[illegible] perdita, a meno che non si consideri, puta caso, Vittorio Sgarbi che fa [illegible] maleducatone in video un avvenimento degno di [illegible] visto. Se proprio si sta in casa, comunque la cosa da vedere, aspettando Mixer, è «Il segno degli Hannan», film tutto suspense, [illegible] un degnissimo protagonista come Roy Scheider che ha una faccia che sembra fatta apposta per i giallacci tutta tensione. Lo vediamo all'inizio mentre conversa al ristorante [illegible] la moglie. Poi tentano di ammazzarlo, ma lui si salva e a farci le spese è la donna. Divenuto in un colpo vedovo [illegible] psicolabile, Scheider va in una clinica per malattie mentali, ci resta vario tempo, ne esce e prende il treno. Una [illegible] misteriosa cerca di spingerlo sui binari. C'è tensione, non ci sono spot e c'è una soluzione finale imprevista [illegible] intelligente. Da vedere.

Il giornale e il computer

RADIO[illegible]

Il computer in redazione

Per la puntata di oggi del radiofonico «Sottotiro», Edoardo Ballone ospita Pierangelo Coscia, [illegible] dei tre vicedirettori [illegible] quotidiano La Stampa. Coscia, in particolare, è il rappresentante della direzione delegato a interessarsi dei problemi tecnologici del giornale. La Stampa — che è stato [illegible] primo giornale in Italia ad adottare un sistema editoriale computerizzato — da pochi mesi ha cambiato completamente veste tipografica compiendo una sorta di rivoluzione sia [illegible] livello d'impaginazione sia come modo di lavorare in redazione. Nel corso del programma si parlerà quindi del nuovo giornalismo computerizzato [illegible] dei suoi problemi, del significato attuale del termine giornalista, di come è cambiato un quotidiano dopo che carta e penna sono state praticamente abolite.

Gli ascoltatori, se sono interessati all'argomento, sono invitati [illegible] telefonare allo 011/882.484 oppure allo 011/882.923, numeri che corrispondo[illegible] allo studio 6 della Rai torinese.

Famiglia scomparsa

RAITRE 20,30

Chi l'ha visto? I conduttori

Il caso al centro [illegible] «Chi l'ha visto?» è forse [illegible] più straordinario della minisotria della trasmissione e [illegible] quello, purtroppo più consistente, delle sparizioni improvvise. Giuseppe Carretta, parmense di 53 anni, lo scorso 4 agosto è partito per le vacanze al mare assieme alla moglie cinquantenne Marta e al figlio Nicola. Pochi giorni dopo, il secondo figlio, Ferdinando, cambia alcuni assegni in banca e sparisce. Si cerca di rintracciare i Carretta, [illegible] la sorpre[illegible] è che anche loro sono spariti. Le indagini incominciano: vengono fuori storie di dissapori terribili tra i figli e i genitori. L'attenzione si sposta soprattutto su Nicola, il figlio minore, che fa continui viaggi i[illegible] America. E' un [illegible]gazzone grande, grosso e con i capelli lunghi sulle spalle. Dal suo ultimo viaggio negli Usa torna magrissimo e calvo. Giuseppe Carretta aveva annunciato [illegible] voler fare [illegible] vacanze in Francia, Spagna, Portogallo o Tunisia. Ma [illegible] risulta che avesse mai richiesto [illegible] cambio in valuta straniera.

Renzo [illegible] Lucia superstar

RAIUNO 20,30

Promessi Sposi; una scena

Promessi Sposi, secondo round. Intanto qualcuno ha pensato bene di interrogare i critici letterari più accreditati e chiedere loro, francamente: «Che ne pensate dei Promessi Sposi televisivi di Salvatore Nocita?». Mercoledì [illegible] al Circolo della stampa di Milano, i critici erano tutti riuniti per la presentazione del nuovo Commentario ai Promessi Sposi di Geno Pampaloni. Il professor Giancarlo Vigorelli, critico manzoniano tra i più noti in Italia, presidente della «Casa Manzoni» di Milano, ha risposto per primo: «La televisione italiana non poteva impartirci un peggiore sfacelo. Quando Sandro Bolchi fece il [illegible] Promessi Sposi, riuscì ad offrire una riduzione onesta, semplice del romanzo, anche perché alle spalle avevano chiamato il grande [illegible] troppo spesso dimenticato Carlo Bacchelli, [illegible] vigilò con scrupolo sulla sceneggiatura. Il romanzo quantomeno [illegible] fu offeso, come invece avviene nella riduzione di Nocita. Vedrete cosa vi aspetta nella terza puntata, quella sulla monaca di Monza. Una televisione di Stato che sconsacra a tal punto Manzoni con questa cretineria è un'altra delle prove della decadenza della nostra democrazia». Geno Pampaloni, l'autore dell'ultima versione critica dei Promessi Sposi [illegible] uso scolastico (edita da De Agostini) è altrettanto severo: «La qualità, o almeno una delle tante qualità del romanzo di Manzoni è fatta di attese, di penombra, di atmosfere, di silenzi. Esattamente [illegible] contrario, cioè, di quanto avviene in questo film. Se vogliamo salvare qualcosa di questa riduzione possiamo salvare le ambientazioni, certe immagini, la scelta di certi luoghi. Ma [illegible] [illegible] nel film proprio non c'è».

La puntata di stasera salta dall'arrivo di Lucia al convento di Monza al progetto del [illegible] rapimento da parte dell'Innominato. Perché si percorre il romanzo così in fretta? Perché [illegible] piatto forte (secondo il regista Popi Nocita), a cui sarà dedicata quasi tutta la p[illegible]sima puntata, [illegible] quello della M[illegible]aca Di Monza, con episodi del primigenio Fermo e Lucia rinnegati da Manzoni ma ripresi da Nocita, e altri episodietti partoriti dalla mente stessa del regista (perché n[illegible] cambiare anche [illegible] titolo e provare con «Sesso al monastero?»).

Lo sceneggiatone proporrà la rituale passerella di attori, sedicenti tali, attoroni e guest star, e fra queste ultime troviamo Flavio Bucci (sbirro che arresta Renzo), Galeazzo Benti (Cancelliere Antonio Ferrer), Piero Mazzarella (oste della Luna Piena) e perfino il povero Bruno Gambarotta nei panni del Vicario [illegible] Provvisone. Ci sarà la scena dell'assalto al forno, ambientata nel borgo di Sabbioneta, vicino a Mantova, dove è stata maestosamente ricostruita mez- [illegible] Milano periferica di metà del Seicento e ci sarà l'ingresso dell'Innominato, interpretato da F. Murray Abraham invece che da Vittorio Gassman che, interpellato in precedenza, ha gentilmente rifiutato la parte.

Lo sceneggiato di Salvatore — Popi — Nocita [illegible] stato finora venduto dalla Sacis al Giappone, a vari Paesi dell'America Latina, alla Spagna, al Belgio, alla Grecia [illegible] alla Corea del Sud. Sono in corso di definizione contratti [illegible] l'Australia, la Francia, l'Olanda e Israele, nazioni tutte in cui il Manzoni [illegible] è poco conosciuto e [illegible] la figura di un antesignano di Dallas.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auleri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 121 NUMERO 308 — SABATO 18 NOVEMBRE 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1988

Cinema Giovani: Taormina Festival con divi e delitti

TORINO ● Quest'anno il Festival Cinema Giovani ha voluto fare la pace con gli autori italiani: parecchi i titoli in programma con un'ostentazione così allegra da indurre alla maligna ipotesi che siano stati mandati allo sbaraglio affinché non possano protestare per l'avvenire.

Sono le cattiverie dell'ultima ora alla vigilia della premiazione. Pensiamo in ogni modo che *Visioni private*, il lungometraggio passato ieri in concorso al Massimo, non sia destinato a ricevere denari e diplomi. Innegabilmente interessa come sia stato pensato ma non purtroppo come sia realizzato, perché si cade nell'imitazione imbarazzante di modelli celebri.

Visioni private doveva essere un cortometraggio, ammettono gli autori Ninni Bruschetta, Donald Ranvaud e Francesco Calogero, noto quest'ultimo per l'opera prima *La gentilezza del tocco*. All'interno dell'ultimo Festival di Taormina era stato girato un cospicuo materiale, impreziosito dalle partecipazioni straordinarie dei divi presenti alla rassegna, dall'algerino «palma d'oro» Mohammed Lakhdar Hamina alla sempreverde Cyd Charisse. Spontaneamente alcune grosse personalità si offersero di partecipare al gioco, coinvolgendo attori quali Patrick Bauchau, Jessica Forde, Lella Costa e lo stesso direttore Sandro Anastasi, che dà una trasognata e ovviamente critica rappresentazione di se stesso.

Il soggetto vero e proprio è stato aggiunto in un secondo tempo dai tre burloni, che hanno pensato a un giallo da ridere con l'uccisione del produttore cattivo, lo sfacelo del festival e il trionfo di due camerieri promossi sul campo a operatori culturali. C'è molto di Fassbinder, citato in un'immaginaria retrospettiva, e molto di Tatti Sanguineti nella versione non-sense televisiva. Poiché Tatti compare di persona e la coproduzione è di Raitre, concludiamo il girotondo e cambiamo festival.

p. per.

Cyd Charisse in «Visioni private»

Magica chitarra di De Lucia domani al Teatro Colosseo

«Che tempo fa in Italia? Fa tanto freddo? Qui si gela, altro che Spagna». La voce è quella di Francisco Sanchez Gomez, meglio noto con il nome di Paco De Lucia, chitarrista di 43 anni, nato in un piccolo paese della Spagna meridionale, ad Algeciras.

Il tono è cordiale, profondo. Parla lentamente, a tratti fa delle piccole pause per pensare alle frasi che deve dire. Poi riprende il discorso, con lo stesso tono di prima: tranquillo, pacato, come se stesse facendo una chiacchierata con un amico che non vede da molto tempo e al quale sta raccontando i progetti per il futuro, il lavoro, gli impegni da portare a termine.

La linea telefonica con Vienna è un po' disturbata e per alcuni minuti le frasi si sentono a stento, molto lontante:

«Hallo, are you listening? Yes?», urla dall'altro capo del telefono Paco De Lucia, con tutta la voce che ha.

«It's cold in Vienna, fa freddo qui a Vienna», aggiunge. *«And in Italy? Anche da voi in Italia fa freddo? Isn't it, non è vero?»*.

E ride di gusto, forse pensando al sole *«caliente»* della Spagna che non ha niente da spartire con quello viennese e a quando lo rivedrà.

Per tutto l'inverno Paco De Lucia sarà infatti impegnato con il tour europeo: *«Nel carnet sono previsti più di quaranta concerti, sparsi un po' ovunque»*, spiega il noto chitarrista in un inglese quasi perfetto che però non riesce a nascondere il suo forte accento spagnolo.

«Ci sono la Francia, la Svizzera, l'Austria, l'Italia... e c'è anche la Grecia in programma», esclama. *«Forse lì farà meno freddo che a Vienna»*, ride divertito. In Italia Paco De Lucia arriva domani.

La tournée italiana viene inaugurata domani a Torino, al Teatro Colosseo. I biglietti, per assistere al concerto di uno dei più grandi chitarristi viventi, costano 30 mila lire per le poltronissime, 28 mila per le poltrone e 18 mila per i posti in galleria. E c'è chi prevede l'esaurito. Del resto, se le prevendite alla cassa del teatro di via Madama Cristina 71, cominciate già da parecchi giorni, proseguiranno con lo stesso ritmo della scorsa settimana, il *«sold out»* è quasi sicuro. (Organizza il promoter locale Radio Stuff).

Il giorno prima del debutto, invece, stasera, il collaboratore della colonna sonora del film di Saura, *«Carmen»*, dovrebbe essere ospite a Fantastico. Poi, dopo il concerto torinese, riprenderà il tour, facendo tappa in altre città italiane, tra le quali è prevista anche Roma.

«Sono sempre felice di tornare in Italia», prosegue Paco De Lucia nella chiacchierata telefonica da una camera d'albergo di Vienna.

Paco De Lucia arriva domani da Vienna per riscaldare i torinesi con il suo ritmo

«Ho viaggiato molto durante la mia carriera, sono stato in tanti Paesi e di ognuno conservo dei bei ricordi. Ma l'Italia è diversa, almeno per me. Tutte le volte è come se tornassi a casa mia. Forse è per la gente, per il clima che avete in alcune regioni. Ma è un Paese che mi ricorda molto la Spagna e mi fa sentire a mio agio».

Al Colosseo di Torino, come in tutti i teatri dove terrà uno spettacolo, Paco De Lucia farà ascoltare le musiche più famose del suo repertorio andaluso, i brani più conosciuti dei suoi ultimi lavori discografici. Ma ci sarà una piccola differenza, rispetto ai concerti di un anno fa.

«Sì, esatto. Quest'anno ho scelto di essere accompagnato da due chitarristi. Con me non ci saranno più mio fratello Pepe, che è un cantante, quattro musicisti e Manuel Soler, il ballerino di flamenco, ma Juan Manuel Canizares e Maria Jose Bandera».

Il concerto, quindi, avrà un'atmosfera più raccolta e gli spettatori potranno concentrasi meglio.

E dopo gli spettacoli europei, che cosa farà Paco De Lucia?

«Vado in Giappone, a giugno credo. E poi farò un disco. Ma preferirei non parlare del mio futuro. Non amo pianificare l'avvenire. Nel lavoro lo faccio perché è necessario rispettare certe regole e determinate scadenze. Ma se posso, evito», afferma con sicurezza. *«Cerco di andare avanti senza crearmi troppi problemi e senza pensare a che cosa mi riserveranno gli anni. Insomma, vivo e basta».*

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
Ore 16; 18,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.521

vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Turner e il casinaro, di Roger Spottiswoode. Con Tom Hanks. Dolby stereo — Sotto il titolo volgarone si nasconde una delicata vicenda di famigliarità tra poliziotto e cane che insieme smascherano i trafugatori clandestini di dollari. — **Commedia poliziesca**
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 — ★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.[illegible]

Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio [illegible] in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e scherzi attorno al pretesto d'una vecchia «cipolla» — **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
Orario 15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Festival Internazionale Cinema Giovani. Neorealismo cinema italiano: 1945-49. Ore 9 Dibattito; ore 15 **Totò cerca casa**; ore 17 **Natale al campo 119**; ore 20,30 **Ladri di biciclette**; ore 22,30 **Celeste**. Da domani **Mystery Train**
Ingressi: pomeridiani lire 4000; serali 5000

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Tampopo, di Juzo Itami, con Tsutomu Yamazaki, Nobuko Miyamoto, Koji Yakusho — Il cibo e il sesso: un legame curioso nel Giappone di oggi che ricerca valori più forti e più coinvolgenti al di là della stressante organizzazione del lavoro — **Commedia erotica**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ultimi quattro giorni — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Gioco al massacro, di Damiano Damiani, con Tomas Milian, Elliott Gould, Nathalie Baye. Viet. 14
Ore: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 — **Prima visione**

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00

Uccidete la colomba bianca, con Gene Hackman, Joanna Cassidy, Tommy Lee Jones. Col. N. V. — Perseguitato dallo stesso controspionaggio del suo paese, un sergente ha l'intuizione giusta per salvare da un attentato il presidente dell'Unione Sovietica in America per la firma d'un trattato di pace — **Poliziesco**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Batman, di Tim Burton, con Jack Nicholson, Michael Keaton, Kim Basinger, in dolby stereo — Un giustiziere con la divisa da pipistrello e la possente BatMobile contrasta il cattivo Joker che si comporta letteralmente alla stregua dei cattivissimi dello schermo — **Fumetto avventuroso**
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ultimo spett. 0,40 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica — **Drammatico**
Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 839.914

Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera solitario con il suo cane, agguerrito e progressista nel battersi per stroncare il traffico di droga — **Poliziesco comico**
Ap. 15,45. Film 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Johnny il bello, con Mickey Rourke, Ellen Barkin, Elizabeth Mc Govern. Colori. Non vietato — Brutto e vilipeso, un gangster di mezza tacca cambia volto e personalità dopo un'ardita operazione di plastica facciale, che ne fa un duro vero — **Drammatico**
Ore 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02

Un'arida stagione bianca, di Euzhan Palcy, con Marlon Brando, Susan Sarandon, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Un professore bianco pacifista si sacrifica nel Sud Africa razzista per inchiodare alle loro responsabilità gli assassini d'una famiglia negra — **Drammatico**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole oltre al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una lezione di fantasia e di pacifismo — **Fantastico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti — **Avventuroso**
Orario 15,15; 17,35; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Ultima fermata: Brooklyn, di Uli Edel, con Burt Young, Jennifer Jason Leigh. Col. Viet. 14 — Nella più sciatta New York che s'immagini i poveri eroi del romanzo di Selby diretti dal regista di «Christiane F.» trafficano, sognano e si arrendono alla miseria materiale e ideologica — **Drammatico**
Ore 14,45; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Senza indizio, di Thom Eberhardt, con Michael Caine, Ben Kingsley. Colori. Non vietato. — Ultima ora! Sherlock Holmes era un asino di bella presenza che si arrogava il merito delle invenzioni e fantasie elaborate dal dottor Watson, bruttino ma instancabile — **Poliziesco**
Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Il duro di Road House, di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Ben Gazzara. Viet. 14 — Un buttafuori che non reprime ma soffoca il disordine accetta la sfida del padrone della città, il quale non tollera limiti all'esercizio della sua violenza: siamo nel caldo Kansas — **Avventuroso**
Ore 15,50; 17,50; 20,10; 22,30 — ★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Lo zio indegno; di Franco Brusati, con Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Andrea Ferreol, Stefania Sandrelli — Come un padre-cicala e un figlio-formica, uno zio e un nipote si ritrovano decisi a cambiare l'uno la vita dell'altro (e offrendo un'occasione al duo Gassman & Giannini) — **Commedia**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i terribili «yakuza» — **Poliziesco**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la moglie per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale — **Commedia**
Ap. 15,45. Film: 16; 18,15; 20,30; 22,30 — ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.521

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non viet. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili — **Drammatico**
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789

Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza — **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 55 ☎ 749.3907

Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste — **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197

Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali — **Sportivo**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti attorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 — **Commedia**
Orario 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO
via Cibrario 47 ☎ 436.2322

Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — **Drammatico**
Ore 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2362

007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — 007 vuole vendicare un amico ucciso dai trafficanti di droga — **Avventuroso**
Ap. 20. Ult. 22,30 — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171

Alibi seducente, di B. Beresford, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Colori. Non vietato — **Commedia**
SELENE RAGAZZI: **La spada nella roccia**, di Walt Disney. Ore 15; 17.
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Betrayed-Tradita di Costa-Gavras, con Tom Berenger, D. Winger (drammatico). Ore 20,20; 22,30

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 15,30 **Leïla**, di M. R. Benhadj, Algeria. Ore 17,30 **S.E.R.**, di S. Bodrov, Urss. Ore 21,30 **Sweetie**, di J. Campion
Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 14 **A better tomorrow III** di Tsui Hark, Hong Kong. Ore 16,15 **Gunmen**, di K. Wong. Ore 17,45 **Bona**, di A. Rockwell.
Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 15 **Spazio aperto**. Ore 18 **Next of Kin**, di A. Egoyan.
Ingressi: pomeridiano 4000, serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible])
Biancaneve e i sette nani, cartoni animati di Walt Disney. Spettacoli dalle ore 16

FALCHERA (via Toraro 30, ☎ 262.16.85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Una pallottola spuntata. Colori (comico). Ore 15; 16,30; 18,10; 20,10; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatri

VALDOCCO (via [illegible] 12, ☎ 521.12.52)
Oggi chiuso. Domani **Il libro della giungla**

STUDIO MIRAFIORI (c. [illegible], ☎ 359.836)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 38/A, ☎ 325.056)
Oggi chiuso.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.534)
Prestazioni bestiali in offerta speciale. Colori, ap. 14,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 207.974)
Taboo IV - Lussuria e depravazione, Kelly Nichols, Tom Byron. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Ritorna l'amica degli animali in **Ricordi di notte** Karin Schubert. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 566.13.25)
Sex bizarre n. 1 - Beatrix la schiava del sesso. Colori. No stop dalle 12 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Calori bestiali di una detective transex - Anal Brutal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
La sposa supersexy Danielle Fuego Fabienne Diaz. Prima visione. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Rassegna «Taboo family carnal show»: **La degenerazione**, Karen Summer, Ginger Lynn, Jamie Gillis. Colori. Apertura 16. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 173, ☎ [illegible])
Capricci bestiali - Anal brutal. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Buozzi 5, ☎ 530.353)
Desideri morbosi di mogli viziose, Norma Gene, Tina Austin, Nancy Hollman. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.282)
Match bestiale Vanessa Del Rio, Amber Lynn (An american production 1989). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,25

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Intrighi... fanta sessuali bestiali, con Daniel Guego, Fabien Parc. **Anal erotic invitation**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Erotic special 2. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, ☎ 521.2385)
Prestazioni bestiali in offerta speciale - Perversion transex. Colori. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

FUORI CITTA'

COLLEGNO
PRINCIPE: Che ora è
REGINA: Ultima fermata: Brooklin
STUDIO LUCE: Batman
STAZIONE: Attimo fuggente

CUORGNE'
MARGHERITA: Indiana Jones e l'ultima crociata
PERONA: Le avventure del Barone di Munchausen

GRUGLIASCO
ROMA: Karatè Kid 3, la sfida finale. Ore 20,30 - 22,30

IVREA
ABC: Storia di ragazzi e di ragazze
BOARO: Black Rain, ore 19,45 - 22
POLITEAMA: Johnny il bello, Ore 20,10-22,10

In piazza a Roma contro la droga e la legge «punitiva» del governo

ROMA ● Ed ecco un'altra grande manifestazione contro la droga. Contro la droga, ma anche contro la proposta di legge «Jervolino-Vassalli» che proprio giovedì 23 inizierà il suo iter in Parlamento. Solo il 5 novembre altre migliaia di persone erano calate su Roma per sostenere «Una legge subito per non morire», una legge — la «Jervolino-Vassalli», — che preveda l'introduzione nel nostro codice del principio di punibilità del tossicodipendente e del consumatore anche occasionale di stupefacenti, «leggeri o pesanti» che siano.

L'Italia è dunque divisa: da una parte il psi, che sostiene a piene mani il progetto di legge che porta anche il nome del ministro socialista Vassalli, e che ha negli ultimi mesi effettuato una manovra a 360 gradi sull'argomento, rompendo gli indugi del passato. Insieme al psi una parte della dc (ma non l'ex presidente del Consiglio Goria che in un'intervista all'«Espresso» spiega perché voterà contro la proposta governativa «ispirata al patteggiamento politico. A meno che non si riesca a cambiarla profondamente; il testo attuale non è mai stato discusso nella dc»), una parte del mondo cattolico e delle stesse comunità terapeutiche, quelle che combattono direttamente «sul campo» la droga. Tutti convinti del «doloroso ma necessario» passo che consiste nel colpire, questa volta, anche l'anello più debole, il tossicodipendente. Dall'altra i comunisti, i giovani dc, gli scout Agesci, le Chiese valdesi a fianco dei frati Cappuccini e le centinaia di comunità terapeutiche del Cnca, il Coordinamento nazionale delle comunità d'accoglienza.

Da una parte Vincenzo Muccioli e don Gelmini; dall'altra don Ciotti del Gruppo Abele, le comunità Emmaus, quelle del Ceis di don Picchi e così di seguito. E ancora, da una parte intellettuali, politici, magistrati, giornalisti; sul fronte opposto altri intellettuali, altri politici, magistrati, giornalisti. Quello sulla droga è un problema di coscienza, dunque, che taglia trasversalmente il mondo politico, facendo a pezzi i rigidi schieramenti del nostro Parlamento.

Alla manifestazione di oggi non hanno aderito, è vero, le Acli, che si sono comunque schierate con associazioni, gruppi e comunità (oggi in piazza a Roma) nel cartello «Educare senza punire», un altro fronte contro il progetto di legge «Jervolino-Vassalli», convinto che «il carcere non servirà a fermare la diffusione della droga».

«La legge governativa è moralmente inaccettabile — affermano le forze oggi presenti alla manifestazione — perché colpendo le vittime del grande traffico criminale ottiene l'effetto di punire la sofferenza con altra sofferenza, ed è socialmente pericolosa perché rende ancora più clandestina la condizione dei consumatori di droga», visto che il progetto «Jervolino-Vassalli» obbliga le strutture di recupero a denunciare all'autorità giudiziaria e di polizia il tossicodipendente anche non abituale «così da spingerlo ad evitare ogni rapporto con le comunità e i centri pubblici impedendo, tra l'altro, un'efficace prevenzione dell'Aids».

A loro pare fare eco il direttore generale degli istituti di pena Niccolò Amato: «Il carcere — ha ribadito l'altro ieri in un convegno a Firenze — non può essere l'unica risposta ai problemi dei tossicodipendenti». Ed ecco le drammatiche cifre della realtà carceraria: il 25% dei detenuti italiani è tossicodipendente, 98 istituti di pena su 191 non riescono nemmeno a trovare Usl disponibili a sottoscrivere le convenzioni necessarie per avviare tentativi di disintossicazione in carcere.

L'Italia paga così anni di ritardo nel settore prevenzione e cura della tossicodipendenza; non sono lontani i tempi in cui i don Ciotti, i don Picchi, ma anche i Muccioli, agivano volontariamente, senza un riconoscimento, senza una lira di denaro pubblico.

Mentre si avvicina la data della battaglia al Senato, le polemiche intanto proseguono: spuntano improbabili «Gruppi di difesa tossicodipendenti», vengono denunciati casi di minacce ad esponenti socialisti o, come a Modena, a sacerdoti impegnati proprio nell'opera di recupero. E non sono finite nemmeno le manifestazioni: sabato prossimo è previsto un «happening» a Roma del grande cartello «Educare senza punire», dove saranno presentate le proposte alternative alla legge «Vassalli-Jervolino».

Dario Celli

E' un volantino distribuito a Modena da collettivi di studenti

Lunedì bancari in sciopero: «no» al sabato lavorativo

ROMA ● Lunedì impossibile fare operazioni in banche per lo sciopero di oltre 320 mila bancari aderenti ai sindacati di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, Falcri e alla federazione autonoma Fabi (vi prenderà parte anche il personale direttivo). Funzioneranno solo le casse rurali poiché i loro accordi contrattuali hanno scadenze diverse.

«La protesta è ormai inevitabile in seguito all'atteggiamento assolutamente negativo assunto dalle associazioni imprenditoriali Assicredito e Acri. Siamo spiacenti — ha detto il segretario generale della Fiba-Cisl, Sergio Ammannati — dei disagi che la chiusura di migliaia di sportelli provocherà agli utenti, ma riteniamo che con un minimo di buona volontà e d'impegno si sarebbe potuta evitare un'agitazione indetta con un preavviso di 10 giorni».

I sindacati considerano irrinunciabili alcune richieste tra cui l'esatta definizione dell'area contrattuale, nuove e migliori relazioni sindacali, livelli di contrattazione nazionale ed aziendale, aumenti salariali legati al recupero del potere d'acquisto, alla professionalità ed anche all'andamento aziendale, ma sono decisamente contrari all'apertura di sportelli normali di sabato».

Lo scontro si preannuncia molto duro. I sindacati dei bancari già fanno ventilare la possibilità, se non vi saranno segnali positivi da parte della controparte, di altre agitazioni prima di Natale, periodo particolarmente «caldo» per banche e utenti. Punti di maggior attrito sono soprattutto il sabato lavorativo, la mobilità e l'orario. Assicredito e Acri, pur non parlando di riduzione di personale sostengono di aver bisogno di 40 o 50 mila lavoratori diversi, il che significa che altrettanti sarebbero considerati inadeguati ai nuovi processi lavorativi. Per 67.800 bancari non iscritti all'Inps (tra cui quelli delle Casse di Risparmio di Torino, Asti, San Paolo, ecc.) c'è poi lo spauracchio di finire nel calderone dell'Istituto nazionale previdenziale.

Sportelli aperti anche di sabato?

UNO DEI MASSIMI NARRATORI ITALIANI

La morte di Romano Bilenchi

Nella sua casa di Firenze. Aveva appena compiuto ottant'anni

Un'immagine di Romano Bilenchi nella sua casa di Firenze

FIRENZE ● Si è spento la scorsa notte nella sua casa di Firenze Romano Bilenchi, uno dei più raffinati e interessanti scrittori italiani. Bilenchi era nato a Colle Val d'Elsa (Siena) il 9 novembre del 1909. Si formò culturalmente nel capoluogo toscano e soprattutto nei cenacoli letterari e nei caffè frequentati da artisti e scrittori nei primi decenni del secolo. Scrittore e giornalista, il suo impegno giornalistico cominciò negli Anni Trenta in qualità di redattore alla fiorentina «Nazione», contemporaneamente ai suoi primi racconti (tra cui «Il capofabbrica»). Proseguì poi con la direzione della «Nazione del Popolo», il quotidiano che uscì subito dopo la Liberazione, alla quale Bilenchi prese parte come partigiano dopo la sua iscrizione al pci in clandestinità.

Nel 1947 gli fu affidata la direzione del «Nuovo corriere», il quotidiano che cessò le pubblicazioni nel 1956, anche in seguito ai contrasti politici insorti tra Bilenchi ed il pci sulle vicende ungheresi. Bilenchi proseguì l'attività giornalistica collaborando, in seguito, con la «Nazione» e con il «Corriere della Sera».

Tra i titoli dei suoi libri e racconti rammentiamo «Conservatorio di Santa Teresa», «Il bottone di Stalingrado», «Il gelo», «Anna e Bruno», «La siccità» e «La miseria».

Dal 1972 Bilenchi era costretto a casa, nel quartiere fiorentino delle Cure, da una malattia dei nervi che lo colpiva alle gambe e ai piedi con spasmi che gli impedivano di camminare. Aveva festeggiato l'ottantesimo compleanno con la ristampa presso Rizzoli di «Anna e Bruno e altri racconti» un testo che racchiude alcune delle cose più belle della sua narrativa e che dal 1939, anno della sua comparsa, Bilenchi andava ritoccando e rivedendo con instancabile puntiglio.

L'11 novembre scorso l'Istituto Gramsci toscano aveva organizzato un convegno dedicato ai suoi ottant'anni e conclusosi con la presentazione di «Tre racconti» dello stesso Bilenchi, edito da Scheiwiller, e con gli auguri di Geno Pampaloni, Gianfranco Piazzesi e Corrado Stajano.

MERCATO PIU' CHE MAI VIVO

La vecchia «cassetta» è decisa a non cedere il passo al compact disc

MILANO ● La vecchia cassetta non vuol andare in pensione, anzi è pronta per lei una seconda gioventù. Parliamo, ovviamente, della cassetta magnetica, che alla fine degli Anni 60 determinò una vera e propria rivoluzione nel modo di ascoltare la musica soprattutto fra i più giovani. Dopo un lungo regno durante il quale era diventata protagonista quasi assoluta della riproduzione musicale, al punto da mettere in difficoltà il vecchio disco di vinile, sembrava essere arrivata anche per lei la stagione del tramonto. L'invenzione del compact disc ad opera dei tecnici dell'olandese Philips e dei giapponesi della Sony pareva destinata a mandare in soffitta prima il disco di vinile (operazione in gran parte riuscita) e poi la cassetta magnetica. Erano soprattutto le grandi qualità di riproduzione, a partire dalla totale assenza di fruscio ed altri rumori di sottofondo, che facevano soccombere la cassetta nei confronti della riproduzione completamente digitale assicurata dal lettore laser che è poi il «cuore» del compact disc.

Ma negli ultimi tempi la situazione si è in parte modificata. Innanzitutto il compact disc ha mancato il grande appuntamento con la possibilità di essere reinciso, magari anche una sola volta in modo semplice e realizzabile tra le pareti domestiche. Poi anche la riduzione del prezzo ha giocato la sua parte. Quando il compact disc fece il suo ingresso sul mercato il prezzo elevato sembrò destinato a scendere rapidamente grazie ai grandi numeri assicurati dalle produzioni di massa. Ma la riduzione del prezzo non si è verificata, almeno nelle dimensioni annunciate. Era inevitabile perciò che le «promesse mancate» del compact disc fornissero alla vecchia cassetta la possibilità di tornare prepotentemente alla ribalta.

In questi giorni il variegato mondo degli audiofili è sconvolto dalla perentoria presa di posizione dei tecnici dell'americana Harman Kardon, uno dei nomi più prestigiosi dell'hi-fi in campo internazionale. L'Harman Kardon ha annunciato recentemente che nel settore del car-audio (le autoradio da sentire in auto) non intende seguire la strada di molti costruttori che hanno messo in commercio modelli dotati dell'abbinamento tra radio e compact disc al posto della tradizionale «coppia» radio e lettore di cassette.

Dice Edoardo Zanin, che in Piemonte rappresenta il marchio americano: «Le vibrazioni inevitabili in auto impediscono l'utilizzo ottimale del compact, ma il discorso non è limitato al solo car audio. La nostra decisione è anche un po' provocatoria ma non vogliamo che la cassetta venga dimenticata in fretta, anzi già oggi, con l'utilizzo di nuove tecnologie nella costruzione delle tracce magnetiche, l'aumento delle prestazioni sonore è veramente notevole».

In effetti negli ultimi tempi anche marchi come Sony, che hanno partecipato al lancio del compact disc, si sono ben guardati dall'abbandonare il mercato delle cassette. Anzi il costruttore giapponese ha inaugurato proprio quest'anno il suo primo stabilimento italiano che, vedi caso, produrrà proprio cassette magnetiche di qualità.

Inutile dire che la decisione Harman-Kardom ha immediatamente suscitato consensi ed aspre critiche. Gianni Arvieri, manager della Grundig: «Anche noi siamo sulla linea della Harman almeno per quanto riguarda gli apparecchi da installare in auto, certo il discorso è assai più complesso per l'hi-fi domestico, ma indubbiamente la cassetta ha ancora davanti a sé un grande futuro». Decisamente schierato a favore del compact disc, invece, Gianni Martini della Cdm, grande azienda torinese distributrice di elettronica di consumo.

Ma il vero scontro tra compact disc e cassette è appena agli inizi. In futuro ne sentiremo ancora delle belle...

g. pin.

In Cambogia, guerriglia sempre più sanguinosa

Bambini all'«inferno»

PHNOM PENH ● Neth Saruth ha 12 anni ed è un prigioniero di guerra. Dovrebbe [illegible] in strada a giocare con altri ragazzini cambogiani, invece è sotto i riflettori, nel «centro detenzione T-3» di Phnom Penh. Pallido e spaventato, i fotografi lo bersagliano di flash, i giornalisti di domande sui suoi «atti di guerra». E' uno dei «561 guerriglieri» che il governo afferma di aver catturato in un mese, da settembre a ottobre, durante «l'offensiva coordinata dei ribelli lungo la frontiera con la Thailandia, nel Nord-Ovest del Paese». Qualche sera fa 400 di quei «guerriglieri» sono stati obbligati a sfilare allo stadio, mentre il pubblico applaudiva le forze armate.

Giovanissimi soldati viet catturati dai khmer. Tutti i contendenti arruolano anche i bambini

La guerriglia contro il governo di Phnom Penh, sostenuto dal Vietnam, è sostenuta da tre gruppi: i famigerati Khmer Rossi; il Kpnlf (Fronte popolare khmer per la liberazione nazionale, non comunista, guidato dall'ex primo ministro Son Sann) e le forze del principe Norodom Sihanouk, che ufficialmente è il capo delle «tre forze congiunte».

Neth Saruth racconta ai giornalisti: «Io pascolavo il bestiame vicino al mio villaggio. Il 6 agosto gli uomini di Sihanouk mi hanno rapito portandomi in Thailandia. Mi hanno addestrato come portatore di pesi e di messaggi. Il 21 ottobre i soldati mi hanno catturato nel Nord-Ovest della Cambogia, nella provincia di Banteay Meanchey, durante la battaglia di Phnom Srok. Non ho sparato un colpo, mai, ero solo un corriere».

Il suo commilitone Chay Beay ha 13 anni; catturato nella stessa battaglia, afferma di essere stato anche lui «rapito» e poi addestrato come guerrigliero.

I giornalisti avevano domandato di poter intervistare i prigionieri. I funzionari del governo cambogiano ne hanno presentati 15, fra cui Saruth e Beay. Tutti portano la divisa nera a strisce bianche dei detenuti. Il maggiore Kong Yos, secondino, dichiara: «I due giovanissimi saranno rilasciati appena ultimate le indagini, nessuno vuol tenerli a lungo prigionieri di guerra».

A quanto pare i Khmer Rossi, fortissimi per numero di uomini e per mezzi, risparmiano ogni risorsa, in attesa della fine della guerra e del successivo regolamento di conti. Vogliono infatti entrare a «far parte del governo con esponenti delle altre due forze e dell'attuale regime». Ma un diplomatico commenta: «Sarebbe come mettere la volpe nel pollaio. Nessuno dimentica i milioni di morti causati dai Khmer Rossi, che governarono per 4 anni, fino a quando furono rovesciati nel dicembre 1978».

Gli uomini di Sihanouk e quelli del «fronte» non hanno scelta, devono stare coi Khmer Rossi, perché a loro la Repubblica popolare cinese invia i rifornimenti. In settembre i vietnamiti hanno annunciato di avere ritirato dalla Cambogia le truppe. E, come previsto dagli osservatori, l'attività della guerriglia si è intensificata. La stagione secca, nei prossimi mesi, sarà decisiva per il futuro della Cambogia. Le forze della guerriglia sanno di dover ottenere molte vittorie, di non dover perdere quanto hanno conquistato: altrimenti perderanno credibilità come «forza militare alternativa». Se il governo filosovietico e anticinese di Phom Penh supererà i prossimi mesi senza l'appoggio delle truppe di Hanoi, riuscirà a restare al potere. Oggi alle Nazioni Unite la maggioranza dei Paesi membri non lo riconosce e i soli diplomatici presenti a Phnom Penh sono quelli dei Paesi del blocco sovietico e dell'India. Con la stagione secca il governo pare deciso a sferrare «una grande controffensiva contro i ribelli». Un diplomatico commenta: «Non penso che il governo riuscirà a mettere il nemico ko. Anche se non ricevessero più rifornimenti da Pechino, i Khmer Rossi hanno risorse per sferrare attacchi e sabotaggi per molti anni».

MORTE NELLA MINIERA

Ecco l'ingresso del pozzo carbonifero di Aleksinac, dove ieri un centinaio di minatori sono rimasti intrappolati a causa di un incendio. Secondo le autorità jugoslave, tutti i minatori sono morti asfissiati

L'ASSASSINIO DEI 6 GESUITI

Salvador: l'Onu accusa «Il governo protegge i killer»

SALVADOR ■ Si svolgeranno oggi a San Salvador i funerali dei sei gesuiti trucidati da killer dell'estrema destra. «Nutriamo il giustificato timore che questa strage segni l'inizio di una catena di attacchi contro sindacati, organizzazioni dei lavoratori e figure politiche», ha detto Fidel Chavez Mena, segretario del partito democristiano (all'opposizione); decine di sindacalisti, accademici ed esponenti politici hanno lasciato già ieri le loro case, e si sono nascosti, nel timore di rappresaglie. Il governo del presidente Alfredo Cristiani ha negato qualunque implicazione nel tragico episodio; ma nel rapporto annuale delle Nazioni Unite, presentato ieri, si accusa il governo del Salvador di aver orchestrato una «recrudescenza della tortura» e di aver messo in atto la repressione nei confronti di sindacati e organizzazioni politiche.

Nel rapporto — elaborato da José Antonio Pastor Ridruejo, professore spagnolo di diritto, rappresentante speciale della commissione Onu sui Diritti umani — si afferma che membri delle forze armate e altri dipendenti pubblici hanno compiuto esecuzioni per motivi politici. Il bilancio delle uccisioni non può essere determinato con esattezza, ma sembra comparabile a quello dello scorso anno.

Pastor Ridruejo, che è stato nel Salvador il mese scorso, riferisce anche di esecuzioni compiute da «squadroni della morte» che avrebbero legami o comunque sarebbero tollerati dall'esercito o dalle forze di sicurezza. Secondo il rapporto, anche i guerriglieri, o frange indipendenti dell'Fmln, hanno continuato a procedere a esecuzioni sommarie di asseriti collaboratori dei militari o del governo.

«Il modo in cui le forze armate trattano la popolazione civile nelle zone di combattimento — prosegue il rapporto — è duro e oppressivo; le loro operazioni militari causano anche vittime civili, sebbene solo occasionalmente e non su base ampia e indiscriminata».

Intanto le forze governative sembrano registrare ben pochi progressi nei confronti della guerriglia, mentre divampano da sette giorni feroci combattimenti; si continua a sparare in molti quartieri popolari e periferici di San Salvador, dove i guerriglieri si sono arroccati.

Più di [illegible] persone sono morte e 1600 sono rimaste ferite da sabato, giorno in cui i guerriglieri del Fronte Farabundo Marti hanno sferrato la loro più massiccia offensiva; in dieci anni di guerra civile i morti, in massima parte civili, sono stati 70 mila.

Fra le vittime di ieri c'è anche il giornalista inglese David Blundy, 44 anni, del «Sunday Correspondent», ucciso da un cecchino alla periferia di San Salvador mentre cercava di spingersi il più vicino possibile a una zona di combattimenti.

Intanto l'ambasciatore americano William Walker ha chiesto a nome del suo governo che si faccia al più presto luce su quanto affermano due testimoni, secondo i quali all'assassinio dei gesuiti hanno preso parte trenta soldati in uniforme: esponenti di Washington hanno chiesto la sospensione degli aiuti economici al Salvador, che assommano a tre miliardi e mezzo di dollari, ma ancora ieri il Dipartimento di Stato ha reso noto che il governo sta snellendo la procedura di invio alle autorità del Salvador di aiuti militari.

L'EST CHE CAMBIA

«Evento storico in Ungheria» E' arrivato il primo sex-shop

BUDAPEST ● L'Ungheria ha compiuto un altro passo verso il sistema di vita occidentale aprendo a Budapest il primo «sex shop» dell'Europa dell'Est. Si tratta dell'«Intim Center», una joint-venture austro-ungherese che, da quando è stato inaugurato alcuni giorni fa, sta facendo ottimi affari. Fin dal giorno della apertura — che il quotidiano «Mai Nap» ha definito «un evento storico nella vita sessuale dell'Ungheria» — un buon numero di uomini e di donne hanno affollato il locale osservando con curiosità le varie riviste occidentali sul sesso esposte, le bambole gonfiabili e i vari coadiuvanti sessuali. Altre persone si sono messe in fila per accedere alle 19 cabine private dove si proiettano pellicole a «luci rosse». Per un occidentale, la cosa più sorprendente del «sex shop» è costituita dal sapone e dal muesli (alimento a base di cereali) posti in vendita. «Ciò tende a sottolineare il legame esistente tra una sana attività sessuale e un corpo sano. Noi siamo anche collegati con il ministero della Sanità nella lotta contro l'Aids», ha dichiarato il comproprietario austriaco del locale, Wilhelm Sassmann, di 35 anni. I Paesi dell'Est per tradizione hanno sempre adottato un atteggiamento molto rigido nei confronti della pornografia. E benché l'Ungheria si stia rapidamente liberando dei resti di 40 anni di comunismo, la legge ungherese proibisce tuttora la vendita di articoli che «offendono la morale socialista».

Questo è uno dei motivi per cui c'è voluto un anno — e assicurazioni, da parte di Sassmann, che egli non intendeva vendere oggetti pornografici, ma erotici — prima che il «sex shop» ottenesse l'autorizzazione di aprire i battenti. Sassmann afferma che «la pornografia è quella che rappresenta attività sessuali con bambini, animali, oppure episodi di violenza mentre l'erotismo è tutt'altra cosa».

L'«Intim Center» è una joint venture tra la Sun Videothek di Vienna, una cooperativa di abbigliamento ungherese e due investitori privati: Jozsef Tamassy, di 57 anni, e Hajnakla Hoos, una interprete di 22 anni. «Ho un figlio di 14 anni e preferirei che esaminasse le nostre videocassette piuttosto che vedere "Rambo" e film dell'orrore» ha detto Tamassy.

Sassmann, che possiede vari «sex shop» in Austria, spera che le riforme in atto nell'Europa orientale gli aprano l'accesso a nuovi mercati. All'«Intim Center», i prezzi sono stati ridotti in base alle possibilità economiche degli ungheresi.

Trenta minuti in una cabina per assistere alla proiezione di videocassette, costano cento fiorini (circa 2500 lire), rispetto ai 70 scellini nella vicina Austria (circa 7 mila lire).

CON L'UNGHERIA

Ceausescu ha chiuso la frontiera

BUDAPEST ● La Romania ha chiuso le frontiere con l'Ungheria, secondo quanto è stato annunciato questa notte da Radio Budapest.

La radio ha riferito che «le informazioni sinora ricevute confermano che da nessuna parte può essere attraversata la frontiera tra Ungheria e Romania» e che i viaggiatori vengono rimandati indietro dalle guardie di frontiera romene, senza fornire spiegazioni, nei cinque principali punti di transito che esistono tra i due Paesi.

La radio ungherese ha aggiunto che «la Romania non ha informato il governo ungherese circa i motivi che hanno spinto a prendere tale decisione» che, secondo alcuni osservatori a Budapest, potrebbe essere una misura precauzionale collegata al congresso del partito comunista romeno che è in programma per lunedì prossimo e che potrebbe riservare «sorprese».

DEMOCRAZIA

A Sofia centomila in corteo

SOFIA ● Un'enorme folla, forse 100 mila persone, è affluita stamane nella grande piazza Aleksander Nevski, tra la chiesa omonima e quella di Santa Sofia, ed accanto all'edificio dell'assemblea nazionale. Anche gli organizzatori dei raggruppamenti indipendenti che l'hanno promossa sono rimasti sorpresi per le dimensioni assunte dalla manifestazione. E per le caratteristiche di libertà e di appello alla democrazia che ha assunto. Già molto prima delle undici, ora fissata per l'incontro, la piazza era stipata. Poi è divenuto impossibile attraversarla. Striscioni e tabelle di varie dimensioni, di fattura artigianale, con scritte come «democrazia», «in tribunale i colpevoli». Vi erano anche due grandi foto dell'ex leader Todor Zhivkov, estromesso il 10 novembre dopo 35 anni di potere: una in cui appariva con delle sbarre dipinte davanti ed uno portato con la testa in giù.

Schillaci è guarito e domani spera di perforare anche la porta dell'Udinese

La Juve non vuol ripetere certe scene alla Ridolini

Indisponibile Aleinikov, Zoff schiera Alessio a centrocampo e conferma Fortunato libero per dare ordine alla difesa: basta con errori come quelli commessi contro il Milan

La prima esperienza azzurra di Schillaci ha lasciato il segno. Non tanto per la prestazione dello juventino sul campo di Brighton quanto per i tre punti che i medici della nazionale gli hanno applicato sul piede destro. Quello *«magico»*, che gli ha permesso di diventare il leader dei cannonieri. Ma neppure la ferita gli impedirà di essere in campo domani ad Udine. Totò ci tiene troppo a difendere la posizione di goleador del campionato e con l'aiuto di un'infiltrazione anestetica sarà in campo a Udine.

Una bella notizia per Zoff, che però deve rassegnarsi a perdere Aleinikov. Il dolore agli adduttori gli permette appena di correre senza compiere scatti e giravolte, quindi un suo impiego a Udine è improponibile. Questa volta Zoff confermerà Fortunato come libero e inserirà Alessio a centrocampo, nella speranza di recuperare Aleinikov per la partita di con il Karl Marx Stadt.

Ma è dalla partita di Udine che Zoff si attende le prime confortanti risposte. La domanda è in realtà una: la Juve ha superato lo choc della sconfitta contro il Milan? Non dovrà attendere molto per sapere se le comiche alla Ridolini andate in scena a Milano sono davvero solo un episodio. Ieri ha catechizzato la squadra per venti minuti, ricordando gli errori commessi e precisando ancora una volta le singole responsabilità: *«Certi episodi non possono, non devono più ripetersi»* ha tagliato corto Zoff, che domani debutta come allenatore nel suo Friuli.

Ed è proprio per fare in modo che la difesa non offra più immagini degne del vecchio avanspettacolo che lascerà Fortunato al suo posto. Il *«Tua, mia, tua»* non è degno di una squadra con ambizioni di primato ed allora ci vuole uno che metta un po' le cose a posto. Fortunato appunto, nella speranza che l'Udinese di Mazzia confermi l'avversione a vincere in casa, impresa riuscita una sola volta quest'anno, contro il derelitto Verona.

Ma è soprattutto alla vena di Schillaci che la Juve si affida ancora una volta. L'attaccante si sente responsabilizzato al massimo ed è pronto a colpire ancora. C'è riuscito contro Baresi e Costacurta, può provarci anche contro Oddi e Paganin. Anche con un piede martoriato. Oltre tutto Schillaci sta vivendo il momento euforico dell'attaccante che riesce a tramutare in gol molti dei palloni che tocca. A Milano ha sfruttato l'unica occasione vera che la squadra gli ha costruito dimostrando velocità ed opportunismo. E ad Udine? Inguainato nella tuta nera d'allenamento che lo fa sembrare simile ad un pinguino ammette: *«Io non credo che possa andare sempre bene così, ma sono deciso a far sfruttare al massimo questo momento così favorevole. L'attaccante vive di pane e gol ed io oggi sguazzo nel benessere più totale. Ma non sono neppure così ingenuo da pensare che sia sempre così facile. Più il tempo passa, più i difensori avversari mi tengono d'occhio. Sottrarsi alla loro marcatura diventa sempre più difficile»*.

E' facile prevedere che anche Mazzia gli farà dedicare attenzioni particolari, ma Schillaci, senza essere sbruffone, non perderà il sonno per questo: *«A Brighton ho provato la durezza dei difensori inglesi che fino a mercoledì avevo visto solo in televisione. Ad Udine troverò gente altrettanto decisa e ci vorranno tutti i numeri del mio repertorio per riuscire ad essere utile alla Juve. Vincere è possibile, anzi, è quasi obbligatorio visto che le altre grandi si affronteranno direttamente e noi avremo la possibilità di recuperare il terreno perso con la sconfitta di Milano»*.

Ad Udine la Juventus non perde dal 1961, proprio nella stagione in cui Zoff debuttò con la maglia friulana. Delle sfide del recente passato si ricorda persino un gol di Favero, proiettato in solitario contropiede con Platini che lo incitava a non sbagliare bersaglio. Ma attendersi che il Friuli, dove comunque la Juventus vanta falangi di tifosi, sia ospitale con i bianconeri sarebbe pretendere troppo. L'Udinese ha impellenti esigenze di classifica e poi non è una squadra da buttare come insiste Zoff che la definisce *«formazione garibaldina, con momenti di gioco interessante»*.

Sulla necessità di non perdere altro terreno prezioso c'è un'assoluta identità di vedute tra i bianconeri. Barros, che ammette di essere stanco al punto da non sapere quanto potrà essere utile alla Juve nella circostanza, si fa portavoce del pensiero generale: *«Sarà una domenica importante, che non dobbiamo sprecare. La partita di Udine è l'occasione per vincere e valutare le nostre possibilità. E speriamo che la Samp metta in crisi il Napoli»*.

Fabio Vergnano

JUVE-KARL MARX

Ingresso gratis per i tifosi della Ddr

Mercoledì prossimo, in occasione della partita di Coppa Uefa tra Juventus e Karl Marx Stadt che si giocherà allo stadio Comunale, la società bianconera concederà l'ingresso gratuito ai seicento sostenitori della squadra tedesca.

I tifosi provenienti dalla Germania Orientale, che arriveranno nella mattinata a Porta Nuova a bordo di un treno speciale, verranno sistemati sulla curva Maratona.

Continua, frattanto, il pellegrinaggio alla tomba di Gaetano Scirea sepolto, come noto, a Morsasco nei pressi di Acqui. Questa mattina è stata celebrata una messa in suffragio dell'allenatore in seconda della Juve, tragicamente scomparso alcune settimane fa.

Al rito ha presenziato il dirigente del Gornik, la squadra polacca che Scirea era andato ad osservare e che venne successivamente eliminata dai bianconeri, che era rimasto coinvolto nello stesso incidente.

INCHIESTA SU QUEL CHE SI FA (O NON SI FA) PER IL TURISMO

Le città del vecchio Quadrilatero: «Sciupiamo un'occasione»

Mondiale, Regione sotto accusa

Il vicesindaco di Vercelli: «Tante proposte, ma Torino dorme». Il primo cittadino di Alessandria: «Manca un coordinamento». L'Apt di Casale: «Ci hanno esautorati». Solo Novara tace

Arriva il Mondiale e la Regione va sotto accusa. Mandatavi dalle città del vecchio Quadrilatero piemontese, i rappresentanti delle quali hanno la sensazione che si stiano perdendo autobus importanti (o forse è già passato anche l'ultimo?) per sfruttare l'occasione dal punto di vista promozionale. E' noto che il campionato del mondo, concentrato in 12 città, non si esaurirà nell'ambito degli stadi. Richiamerà milioni di sportivi, che saranno però anche turisti e quindi potenziali clienti e visitatori di musei, teatri, pinacoteche, sale di musica, ristoranti e quindi consumatori dei servizi conseguenti come alberghi, ristoranti, trasporti. Dunque, Vercelli, Alessandria, Novara e Casale, ovvero gli angoli del glorioso quadrato che nei primi decenni del secolo alimentò ed esaltò a colpi di scudetto la passione per il calcio, insorgono.

Angelo Fragonara, vicesindaco vercellese, dimostra di avere una ben delineata coscienza del problema. Riversa i suoi concetti con chiarezza e precisione, annuncia le sue convinzioni con foga oratoria. *«Sia il Comune sia gli altri enti ed aziende che hanno per scopo la programmazione turistica stanno mettendo a punto un paniere di iniziative atte a valorizzare i beni culturali, artistici e monumentali. Presto uscirà ad esempio un opuscolo, del quale verranno stampate 20 mila copie, utile ad approfondire la conoscenza del nostro territorio. Naturalmente il discorso non si esaurisce qui perché abbiamo diverse proposte da presentare ma prima di muoverci dobbiamo verificare la posizione della Regione che mi sembra abbastanza carente. Un esempio: qualche tempo fa, soltanto dalla casuale telefonata di un funzionario dell'Ente Nazionale Biblioteche, ho appreso che si sta varando una pubblicazione che illustrerà il ruolo del Piemonte nella storia della Nazionale di calcio. Conoscendo l'importanza che ha avuto la Pro Vercelli in tale contesto, si può immaginare la quantità di materiale scritto e fotografico che possiamo mettere a disposizione»*.

Sopra, il campanile di San Gaudenzio a Novara; in alto a sinistra, via Dante ad Alessandria; a lato, piazza Cavour in Vercelli e in basso piazza Mazzini a Casale

A 8 mesi dall'avvenimento, il Piemonte spreca soltanto in parole le sue energie? Sembra proprio così. *«Con l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Nerviani, si è già tenuta una riunione ma in concreto non è emerso nulla: la sensazione è che manchi un progetto capace di coordinare le iniziative. Forse si vorrà puntare tutto su Torino, certo è che il disagio è grande perché tale situazione mortifica le migliori intenzioni. Insomma, l'assessorato al Turismo è reticente e questo è altamente frustrante»*.

In pratica, che cosa si chiede? *«Semplice: non abbiamo difficoltà a creare progetti ma i dubbi sorgono quando si tratta di capire se la Regione li appoggerà economicamente»*.

Non riuscirete dunque a offrire alcun contributo alla causa dell'immagine di Italia '90? *«Siamo in ritardo, su questo non c'è dubbio»*.

Giuseppe Mirabelli, sindaco di Alessandria, fa eco a Fragonara. *«Le partite durano un'ora e mezzo e sarebbe bene offrire ai turisti la possibilità di riempire bene tutti gli altri momenti della giornata. Le iniziative ci sono ma a livello regionale, ovvero al tavolo che dovrebbe coordinare tutte le risorse, non si avvertono riscontri. E demandare ai singoli ogni intervento è controproducente: si rischia di compiere errori e sprecare tempo ed energie finanziarie»*.

Ad Alessandria, tuttavia, almeno sotto il profilo più strettamente sportivo qualcosa matura. *«Stiamo cercando contatti con il ministero e il Coni per offrire campi di allenamento e adeguata sistemazione a squadre che eventualmente intendano usufruire della provincia per prepararsi in tranquillità. Il nostro "Moccagatta" è il maggiore stadio del Piemonte dopo quello torinese e quindi potrebbe prestarsi alla bisogna»*.

Il direttore dell'Azienda di Promozione Turistica di Casale, dottor Franco Avre, osserva: *«Al fine di evitare la frammentazione dei progetti, la Regione si è assunta l'iniziativa di coordinare ogni iniziativa. In pratica, ci ha esautorati e allora restiamo in attesa»*.

La nostra inchiesta ha preso le mosse dalla lettera di un lettore novarese secondo il quale la sua città dovrebbe essere inserita in un apposito circuito a beneficio dei tifosi-turisti in arrivo per il Mondiale. Purtroppo, al nostro sondaggio è venuta a mancare proprio l'eco di Novara perché il sindaco, Armando Riviera, ci ha fatto riferire da una zelante segretaria: *«Per il momento, non c'è nulla di preciso»*. Pazienza, forse l'argomento avrebbe meritato maggiore attenzione.

Piercarlo Alfonsetti